



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO
PRESIDENZA

Decreto n. 22

Benevento, 20/02/2025

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Vista la Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici giudicanti per il quadriennio 2026/2029 del Consiglio Superiore della Magistratura;

Rilevato che sono stati espletati tutti gli adempimenti di cui all'art. 15 della Circolare citata;

DECRETA

il deposito della segnalazione, del Documento Organizzativo Generale e del Progetto Tabellare, attraverso l'inserimento nel sistema informatico COSMAG, allegandoli al presente decreto e manda al gruppo di lavoro della Presidenza per i successivi adempimenti.

Il Presidente del Tribunale f.f.
Dott. Ennio Ricci



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO

TABELLE TRIENNIO 2026/2029

Il C.S.M. con la Circolare sulla Formazione delle Tabelle di Organizzazione degli Uffici Giudiziari per il quadriennio 2026/2029 (*Delibera di Plenum in data 20 maggio 2024 – Prot. P9957/24, integrata con Delibera CSM Prot. P18320/24 del 11 ottobre 2024*) ha confermato il principio secondo cui il “*sistema tabellare*” rappresenta il cardine della struttura organizzativa degli Uffici Giudicanti.

Ai sensi dell’art.5 “La proposta tabellare si compone del documento organizzativo generale (Dog) e del progetto tabellare, da predisporre secondo i modelli standard di cui all’art.267”.

Ai sensi degli artt. 7 e 15 della circolare consiliare il Presidente del Tribunale reggente ha svolto la seguente attività istruttoria:

- a) con nota prot.n. 4017 del 10 ottobre 2024 ha convocato la riunione con tutti i magistrati ordinari ed onorari, per il giorno 24 ottobre 2024, avente ad oggetto la predisposizione della proposta tabellare di organizzazione degli Uffici Giudiziari per il quadriennio 2026/2029;
- b) a richiedere ed acquisire con apposite riunioni del 2.12.2024 al Procuratore della Repubblica (prot.n. 4618 del 13.11.24) e al Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati (prot.n. 4619 del 13.11.24), contributi ai fini della migliore organizzazione dell’ufficio;
- c) a chiedere al Dirigente amministrativo con nota prot.n.167/I del 18.07.24 una relazione in ordine alle cause delle eventuali disfunzioni nel settore di competenza;
- d) a consultare con nota prot.n.4182 del 18.10.24 il Comitato pari opportunità decentrato, nell’ambito delle proprie competenze.
- e) a richiedere ai Magistrati di riferimento per l'innovazione e l'informatica una relazione sullo stato di informatizzazione dell’ufficio con nota prot.n.4268 del 23.10.2024.

Dai verbali delle riunioni con tutti i protagonisti della formazione della proposta tabellare sono emersi spunti di riflessione e proposte utili per la risoluzione delle criticità emerse, al fine di assicurare l’efficace ed efficiente svolgimento della funzione giurisdizionale.

Il documento organizzativo generale è predisposto partendo dalla analisi dello stato dei servizi, dei carichi di lavoro, dei flussi e delle pendenze, come risultanti dai dati statistici allegati, adeguatamente scomposti sul piano quantitativo e qualitativo per ciascun ufficio e per ciascuna delle diverse sezioni dell’ufficio, con l’impegno alla realizzazione degli obiettivi in esso indicati. (art.6)

DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

La pianta organica del Tribunale di Benevento prevede 1 Presidente di Tribunale, 3 Presidenti di Sezione, 31 giudici togati e 18 giudici onorari.

L'attuale assetto organizzativo dell'Ufficio ha ormai consolidato l'accorpamento, in sede centrale, delle Sezioni Distaccate di Airola e Guardia Sanframondi, nonché dell'ex Tribunale di Ariano Irpino, alla luce della entrata in vigore del D.lgs n. 155 del 7 settembre 2012.

L'impianto organizzativo già sperimentato, che si intende confermare con il redigendo documento programmatico, conferma:

- ✓ la ripartizione dell'Ufficio in quattro sezioni; due civili, una penale ed una GIP/GUP;
- ✓ la ripartizione dei magistrati nelle sezioni;
- ✓ l'articolazione di ciascuna sezione in più collegi giudicanti;
- ✓ la individuazione di criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari alle singole sezioni, ai collegi e ai giudici, secondo criteri di specializzazione per materia;
- ✓ la individuazione di criteri predeterminati per la sostituzione del giudice astenuto, ricusato o impedito;
- ✓ la predisposizione dei calendari di udienza.

Il Documento Organizzativo verrà articolato secondo gli Obiettivi richiesti dal format allegato alla circolare consiliare:

I. **OBIETTIVO A** - verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella (relativa al quadriennio 2020/2023) che comprende:

- l'analisi dello stato dei servizi, con la situazione dei singoli settori;
- i carichi di lavoro ed i flussi delle pendenze al 31.12.2023;
- la verifica degli obiettivi di cui alla precedente proposta tabellare;

II. **OBIETTIVO B** - l'individuazione degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo quadriennio con l'indicazione delle scelte organizzative volte a realizzarli;

III. **OBIETTIVO C** - la relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e sulla sua incidenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati;

IV. **OBIETTIVO D** - l'analisi ragionata della ripartizione dei magistrati tra il settore civile ed il settore penale, con l'indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari;

V. **OBIETTIVO E** - l'analisi ragionata sulle modalità di utilizzo dei magistrati onorari;

VI. **OBIETTIVO F** - la relazione sullo stato di informatizzazione dell'ufficio;

VII. **OBIETTIVO G** - l'indicazione schematica delle variazioni rispetto alle precedenti tabelle;

VIII. **OBIETTIVO H** - programmi di gestione;

- IX. **OBIETTIVO I** - uffici per il processo;
X. **OBIETTIVO J** – i tirocini.

OBIETTIVO A

LA VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDICATI NELLA PRECEDENTE TABELLA (relativa al quadriennio 2020/2023);

a) Interlocuzioni ai sensi dell'art.7 comma 2

Ai sensi dell'art.15 il Dirigente dell'Ufficio ha provveduto, avendo fornito adeguati elementi di valutazione relativi al DOG e mettendo a disposizione le indicazioni relative alla elaborazione del nuovo documento organizzativo per il quadriennio 2026/2029:

1. a richiedere ed acquisire con apposite riunioni del 2.12.2024 al Procuratore della Repubblica (prot.n. 4618 del 13.11.24) e al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati (prot.n. 4619 del 13.11.24), contributi ai fini della migliore organizzazione dell'ufficio;
2. a chiedere al Dirigente amministrativo con nota prot.n.167/I del 18.07.24 una relazione in ordine alle cause delle eventuali disfunzioni nel settore di competenza;
3. a consultare con nota prot.n.4182 del 18.10.24 il Comitato pari opportunità decentrato, nell'ambito delle proprie competenze.

b) L'analisi dello stato dei servizi, dei carichi di lavoro, dei flussi e delle pendenze al 31.12.2023

Settore Civile

I dati sono stati tratti dalle statistiche dei flussi civili del DWGC (data warehouse giustizia civile), pubblicati sul sito DGSTAT, per il settore contenzioso/volontaria giurisdizione/lavoro e per il settore esecuzioni/fallimenti, suddivise per gli anni 2020/2023; il Direttore della segreteria di presidenza ha provveduto ad aggregarli per sezioni e materia.

AREA SICID

I SEZIONE

Anno	Macromateria	Dettaglio	Sopravvenuti	Definiti - totale	Definiti con sentenza	Pendenti finali
2020	Civile ordinario	Cause in materia minorile	3	3	3	15
2020	Civile ordinario	Diritti reali - possesso - trascrizioni	139	202	148	524
2020	Civile ordinario	Controversie di diritto amministrativo	229	259	242	477
2020	Civile ordinario	Famiglia	56	66	7	60
2020	Civile ordinario	Locazione e convalide di sfratto	112	99	71	268
2020	Civile ordinario	Responsabilità extracontrattuale	257	321	241	969
2020	Civile ordinario	Separazione consensuale e divorzio congiunto	120	108	106	57
2020	Civile ordinario	Separazione giudiziale e divorzio contenzioso	171	152	98	217
2020	Civile ordinario	Separazione consensuale e divorzio congiunto	256	232	0	93
2020	Civile ordinario	Separazione giudiziale e divorzio contenzioso	234	216	28	261
2020	Civile ordinario	Protezione internazionale - Altri procedimenti	2	1	0	1
2020	Civile ordinario	Stato della persona e diritti della personalità	36	46	34	28
2020	Civile ordinario	Successioni	40	70	38	204
			1655	1775	1016	3174
2021	Civile ordinario	Cause in materia minorile	1	6	5	10
2021	Civile ordinario	Diritti reali - possesso - trascrizioni	152	162	97	517
2021	Civile ordinario	Controversie di diritto amministrativo	200	257	236	397
2021	Civile ordinario	Famiglia	40	43	5	57
2021	Civile ordinario	Locazione e convalide di sfratto	125	164	97	226
2021	Civile ordinario	Responsabilità extracontrattuale	316	335	233	928
2021	Civile ordinario	Separazione consensuale e divorzio congiunto	146	144	142	60
2021	Civile ordinario	Separazione giudiziale e divorzio contenzioso	244	255	155	207
2021	Civile ordinario	Separazione consensuale e divorzio congiunto	286	284	0	96
2021	Civile ordinario	Separazione giudiziale e divorzio contenzioso	301	318	51	243
2021	Civile ordinario	Protezione internazionale - Altri procedimenti	1	2	0	0
2021	Civile ordinario	Stato della persona e diritti della personalità	39	38	22	30
2021	Civile ordinario	Successioni	52	62	32	190
			1903	2070	1075	2961
2022	Civile ordinario	Cause in materia minorile	3	7	6	6
2022	Civile ordinario	Diritti reali - possesso - trascrizioni	171	196	112	493
2022	Civile ordinario	Controversie di diritto amministrativo	248	253	231	389
2022	Civile ordinario	Famiglia	45	51	15	53
2022	Civile ordinario	Locazione e convalide di sfratto	121	144	90	205
2022	Civile ordinario	Responsabilità extracontrattuale	298	376	248	853
2022	Civile ordinario	Separazione consensuale e divorzio congiunto	127	125	122	64
2022	Civile ordinario	Separazione giudiziale e divorzio contenzioso	221	236	150	191
2022	Civile ordinario	Separazione consensuale e divorzio congiunto	284	285	0	95
2022	Civile ordinario	Separazione giudiziale e divorzio contenzioso	209	271	70	179
2022	Civile ordinario	Stato della persona e diritti della personalità	44	44	24	29
2022	Civile ordinario	Successioni	57	66	26	185
			1828	2054	1094	2742
2023	Civile ordinario	Cause in materia minorile	4	1	0	9
2023	Civile ordinario	Diritti reali - possesso - trascrizioni	109	192	113	411
2023	Civile ordinario	Controversie di diritto amministrativo	261	237	198	416
2023	Civile ordinario	Famiglia	126	70	25	110
2023	Civile ordinario	Locazione e convalide di sfratto	106	114	70	198
2023	Civile ordinario	Responsabilità extracontrattuale	223	310	218	767
2023	Civile ordinario	Separazione consensuale e divorzio congiunto	353	411	244	102
2023	Civile ordinario	Separazione giudiziale e divorzio contenzioso	349	390	215	330
2023	Civile ordinario	Stato della persona e diritti della personalità	32	32	19	28
2023	Civile ordinario	Successioni	41	60	21	165
			1604	1817	1123	2536
TOTALI			6990	7716	4308	

II SEZIONE

Anno	Macromateria	Dettaglio	Sopravvenuti	Definiti - totale	Definiti con sentenza	Pendenti finali
2020	Civile ordinario	Contenzioso in materia fallimentare	21	24	7	114
2020	Civile ordinario	Contratti bancari	248	325	191	1012
2020	Civile ordinario	Contratti e obbligazioni varie	1516	831	520	3449
2020	Civile ordinario	Diritto societario e persone giuridiche	9	4	2	15
			1794	1184	720	4590
2021	Civile ordinario	Contenzioso in materia fallimentare	176	47	5	245
2021	Civile ordinario	Contratti bancari	280	394	248	900
2021	Civile ordinario	Contratti e obbligazioni varie	989	1636	1130	2707
2021	Civile ordinario	Diritto industriale	1	0	0	1
2021	Civile ordinario	Diritto societario e persone giuridiche	2	9	6	8
2021	Civile ordinario	Società di persone	1	0	0	1
			1449	2086	1389	3862
2022	Civile ordinario	Contenzioso in materia fallimentare	65	122	5	188
2022	Civile ordinario	Contratti bancari	267	391	274	774
2022	Civile ordinario	Contratti e obbligazioni varie	743	1395	1041	2042
2022	Civile ordinario	Diritto industriale	0	1	0	0
2022	Civile ordinario	Diritto societario e persone giuridiche	3	2	0	9
2022	Civile ordinario	Società di persone	2	0	0	3
2022	Civile ordinario	Tribunale delle Imprese	2	0	0	1
			1082	1911	1320	3017
2023	Civile ordinario	Contenzioso in materia fallimentare	52	178	3	61
2023	Civile ordinario	Contratti bancari	203	365	247	613
2023	Civile ordinario	Contratti e obbligazioni varie	630	1100	772	1567
2023	Civile ordinario	Diritto societario e persone giuridiche	4	6	3	7
2023	Civile ordinario	Società di persone	1	1	1	3
2023	Civile ordinario	Tribunale delle Imprese	2	1	0	1
			892	1651	1026	2252
TOTALI			5217	6832	4455	

PROCEDIMENTI SPECIALI

Anno	Macromateria	Dettaglio	Sopravvenuti	Definiti - totale	Definiti con sentenza	Pendenti finali
2020	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti di ingiunzione	1413	1529	0	793
2020	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti cautelari	259	205	2	197
2020	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti possessori	63	60	6	73
2020	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti speciali in materia di famiglia	5	4	0	2
2020	Procedimenti speciali sommari	Procedimento per convalida di sfratto	168	160	1	51
			1908	1958	9	1116
2021	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti di ingiunzione	1349	1449	0	83
2021	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti cautelari	302	300	7	191
2021	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti possessori	74	80	4	61
2021	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti speciali in materia di famiglia	3	4	0	1
2021	Procedimenti speciali sommari	Tribunale delle Imprese	3	1	0	2
2021	Procedimenti speciali sommari	Procedimento per convalida di sfratto	182	187	2	39
			1913	2021	13	377
2022	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti di ingiunzione	1375	1322	0	139

2022	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti cautelari	233	247	3	172
2022	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti possessori	57	67	4	58
2022	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti speciali in materia di famiglia	0	1	0	0
2022	Procedimenti speciali sommari	Tribunale delle Imprese	3	3	0	1
2022	Procedimenti speciali sommari	Procedimento per convalida di sfratto	183	190	3	33
			1851	1830	10	403
2023	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti di ingiunzione	1051	1084	0	107
2023	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti cautelari	256	226	5	209
2023	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti possessori	47	61	6	50
2023	Procedimenti speciali sommari	Procedimenti speciali in materia di famiglia	1	1	0	0
2023	Procedimenti speciali sommari	Tribunale delle Imprese	1	1	0	0
2023	Procedimenti speciali sommari	Procedimento per convalida di sfratto	175	167	4	42
			1531	1540	15	408
TOTALI			7203	7349	47	

SETTORE LAVORO

Anno	Materia	Dettaglio	Sopravvenuti	Definiti - totale	Definiti con sentenza	Pendenti finali
2020	Assistenza e previdenza	Assistenza obbligatoria	208	167	155	188
2020	Assistenza e previdenza	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	438	496	454	534
2020	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Opposizione ordinanza ingiunzione	31	30	28	53
2020	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti cautelari (Art. 700 e altre ipotesi)	87	81	16	37
2020	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali	156	139	102	204
2020	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali - Ingiunzioni	613	615	0	17
2020	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali - Legge Fornero	35	36	15	50
2020	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali - Previdenza e assistenza	82	86	0	0
2020	Lavoro privato	Lavoro dipendente da privato	320	349	247	632
2020	Lavoro privato	Lavoro parasubordinato	10	10	9	14
2020	Lavoro privato	Licenziamento (individuale/collettivo)	34	24	19	49
2020	Lavoro pubblico impiego	Lavoro pubblico impiego	182	384	332	268
2020	Lavoro pubblico impiego	Licenziamento (individuale/collettivo)	4	5	2	5
			2200	2422	1379	2051
2021	Assistenza e previdenza	Assistenza obbligatoria	228	277	261	140
2021	Assistenza e previdenza	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	206	470	412	272
2021	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Opposizione ordinanza ingiunzione	36	46	32	43
2021	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti cautelari (Art. 700 e altre ipotesi)	67	80	21	24
2021	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali	120	220	179	103
2021	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali - Ingiunzioni	453	448	0	22
2021	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali - Legge Fornero	37	45	8	42
2021	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali - Previdenza e assistenza	84	83	0	2
2021	Lavoro privato	Lavoro dipendente da privato	336	451	308	521
2021	Lavoro privato	Lavoro parasubordinato	7	8	8	11
2021	Lavoro privato	Licenziamento (individuale/collettivo)	19	32	22	35
2021	Lavoro pubblico impiego	Lavoro pubblico impiego	127	229	196	164
2021	Lavoro pubblico impiego	Licenziamento (individuale/collettivo)	2	6	4	2
			1722	2395	1451	1381
2022	Assistenza e previdenza	Assistenza obbligatoria	246	236	223	151

2022	Assistenza e previdenza	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	350	355	274	270
2022	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Opposizione ordinanza ingiunzione	65	57	44	50
2022	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti cautelari (Art. 700 e altre ipotesi)	77	80	23	28
2022	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali	219	123	100	199
2022	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali - Ingiunzioni	396	396	0	22
2022	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali - Legge Fornero	35	58	31	20
2022	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali - Previdenza e assistenza	120	115	0	6
2022	Lavoro privato	Lavoro dipendente da privato	307	466	324	388
2022	Lavoro privato	Lavoro parasubordinato	25	17	12	19
2022	Lavoro privato	Licenziamento (individuale/collettivo)	18	34	24	20
2022	Lavoro pubblico impiego	Lavoro pubblico impiego	253	211	163	210
2022	Lavoro pubblico impiego	Licenziamento (individuale/collettivo)	3	3	1	3
			2114	2151	1219	1386
2023	Assistenza e previdenza	Assistenza obbligatoria	279	258	242	172
2023	Assistenza e previdenza	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	266	302	263	234
2023	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Opposizione ordinanza ingiunzione	20	48	43	22
2023	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti cautelari (Art. 700 e altre ipotesi)	62	74	31	17
2023	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali	269	246	202	221
2023	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali - Ingiunzioni	482	489	0	16
2023	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali - Legge Fornero	22	36	13	7
2023	Lavoro e Previdenza: Procedimenti speciali e opposizioni	Procedimenti speciali - Previdenza e assistenza	123	124	0	5
2023	Lavoro privato	Lavoro dipendente da privato	316	380	240	327
2023	Lavoro privato	Lavoro parasubordinato	33	27	22	25
2023	Lavoro privato	Licenziamento (individuale/collettivo)	51	36	20	36
2023	Lavoro pubblico impiego	Lavoro pubblico impiego	348	270	236	289
2023	Lavoro pubblico impiego	Licenziamento (individuale/collettivo)	7	6	5	4
			2278	2296	1317	1375
TOTALI			8314	9264	5366	

VOLONTARIA GIURISDIZIONE

Anno	Macromateria	Dettaglio	Sopravvenuti	Definiti - totale	Definiti con sentenza	Pendenti finali
2020	Volontaria giurisdizione	Autorizzazioni processuali	380	382	0	35
2020	Volontaria giurisdizione	Fallimento e procedure concorsuali	0	0	0	1
2020	Volontaria giurisdizione	VG - altre materie	15	137	0	174
2020	Volontaria giurisdizione	VG in materia di diritto societario	9	11	0	10
2020	Volontaria giurisdizione	VG in materia di Famiglia	119	125	1	69
2020	Volontaria giurisdizione	VG in materia di Successioni	510	505	0	136
			1033	1160	1	425
2021	Volontaria giurisdizione	Autorizzazioni processuali	476	478	0	31
2021	Volontaria giurisdizione	Fallimento e procedure concorsuali	0	0	0	1
2021	Volontaria giurisdizione	VG - altre materie	205	216	1	109
2021	Volontaria giurisdizione	Tribunale delle Imprese	5	5	0	0
2021	Volontaria giurisdizione	VG in materia di diritto societario	0	1	0	5
2021	Volontaria giurisdizione	VG in materia di Famiglia	148	147	4	64
2021	Volontaria giurisdizione	VG in materia di Successioni	654	651	0	93
2021	Volontaria giurisdizione	VG in materia minorile	1	0	0	1
			1489	1498	5	304

2022	Volontaria giurisdizione	Autorizzazioni processuali	432	432	0	30
2022	Volontaria giurisdizione	Fallimento e procedure concorsuali	0	0	0	1
2022	Volontaria giurisdizione	VG - altre materie	165	186	2	67
2022	Volontaria giurisdizione	Tribunale delle Imprese	3	3	0	0
2022	Volontaria giurisdizione	VG in materia di diritto societario	0	0	0	8
2022	Volontaria giurisdizione	VG in materia di Famiglia	151	136	8	79
2022	Volontaria giurisdizione	VG in materia di Successioni	592	592	0	87
2022	Volontaria giurisdizione	VG in materia minorile	0	0	0	1
			1343	1349	10	273
2023	Volontaria giurisdizione	Separazione consensuale e divorzio congiunto	21	0	0	21
2023	Volontaria giurisdizione	Autorizzazioni processuali	117	142	0	4
2023	Volontaria giurisdizione	VG - altre materie	149	161	1	49
2023	Volontaria giurisdizione	Tribunale delle Imprese	3	3	0	0
2023	Volontaria giurisdizione	VG in materia di diritto societario	1	1	0	0
2023	Volontaria giurisdizione	VG in materia di Famiglia	60	105	9	36
2023	Volontaria giurisdizione	VG in materia di Successioni	655	658	0	91
2023	Volontaria giurisdizione	VG in materia minorile	1	0	0	1
			1007	1070	10	202
TOTALI			4872	5077	26	

SEZIONE AGRARIA

Anno	Macromateria	Materia	Sopravvenuti	definiti - totale	Definiti con sentenza	Pendenti finali
2020	Civile ordinario	Agraria	11	3	1	23
2021	Civile ordinario	Agraria	21	16	3	27
2022	Civile ordinario	Agraria	12	19	16	20
2023	Civile ordinario	Agraria	6	21	12	5
TOTALI			50	59	32	

Stratigrafia delle pendenze

Settore CIVILE - Area SICID al netto dell'attività del Giudice tutelare, dell'Accertamento Tecnico Preventivo in materia di previdenza e della verbalizzazione di dichiarazione giurata

Pendenti al 31 dicembre 2023

Ruolo	Fino al 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
AFFARI CONTENZIOSI	14	3	3	7	20	51	159	316	591	909	1.425	2.058	5.556
LAVORO	0	0	0	0	2	0	1	0	5	27	156	756	947
PREVIDENZA E ASSI-STENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	45	380	428
AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	20	1	0	2	2	5	7	8	7	10	31	71	164
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	0	0	1	0	1	1	1	5	5	15	55	324	408
TOTALE PENDENTI AREA SICID	34	4	4	9	25	57	168	329	608	964	1.712	3.589	7.503
Incidenza percentuali delle classi	0,5%	0,1%	0,1%	0,1%	0,3%	0,8%	2,2%	4,4%	8,1%	12,8%	22,8%	47,8%	100,0%

Procedimenti iscritti, definiti e clearance rate

Settore CIVILE - Area SICID al netto dell'attività del Giudice tutelare, dell'Accertamento Tecnico Preventivo in materia di previdenza e della verbalizzazione di dichiarazione giurata

Anni 2021 - 2023

Ruolo	Iscritti 2021	Definiti 2021	Iscritti 2022	Definiti 2022	Iscritti 2023	Definiti 2023
AFFARI CONTENZIOSI	3.515	4.281	3.006	4.152	2.650	3.674
LAVORO	1.235	1.567	1.444	1.489	1.705	1.676
PREVIDENZA E ASSISTENZA	468	785	654	642	563	601
AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	1489	1.498	1.343	1.349	967	1.066
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	1.911	2.019	1846	1.827	1.528	1.537
TOTALE AREA SICID	8.618	10.150	8.293	9.459	7.413	8.554

Clearance rate (definiti / iscritti)	1,18	1,14	1,15
---	-------------	-------------	-------------

Ufficio	Ruolo	Pendenti al 31/12/2020	Pendenti al 31/12/2023	Variazione
Tribunale Ordinario di Benevento	TOTALE AREA SICID	12.382	7.503	-39,4%

Durata Media

Materia	ANNI	Definiti	Durata media in giorni	Durata media in anni
Civile ordinario	2020	3.069	995	2,7
Lavoro	2020	1.703	357	1,0
Previdenza	2020	682	466	1,3
Procedimenti speciali	2020	1.956	73	0,2
Volontaria giurisdizione	2020	1.159	73	0,2
Totale delle materie	2020	8.569	491	1,3
Civile ordinario	2021	4281	871	2,4
Lavoro	2021	1567	320	0,9
Previdenza	2021	785	414	1,1
Procedimenti speciali	2021	2019	221	0,6
Volontaria giurisdizione	2021	1498	60	0,2
Totale delle materie	2021	10.150	502	1,4
Civile ordinario	2022	4.152	900	2,5
Lavoro	2022	1.489	342	0,9
Previdenza	2022	642	338	0,9
Procedimenti speciali	2022	1.827	77	0,2
Volontaria giurisdizione	2022	1.349	90	0,2
Totale delle materie	2022	9.459	500	1,4
Civile ordinario	2023	3.674	814	2,2
Lavoro	2023	1.676	219	0,6
Previdenza	2023	601	299	0,8
Procedimenti speciali	2023	1.537	91	0,2
Volontaria giurisdizione	2023	1.066	105	0,3
Totale delle materie	2023	8.554	443	1,2

Dalle tabelle che precedono si evidenzia che nel Contenzioso Civile – I sezione, si registra un aumento delle sopravvenienze negli anni 2021 e 2022. L’andamento subisce un regresso nell’anno 2023, tornando ad attestarsi sui numeri del 2020.

Per quanto attiene ai definiti totali, all’aumento per gli anni 2021 e 2022, segue un lieve calo nel 2023.

Per i definiti con sentenza l’aumento è costante per tutti gli anni attestandosi intorno al 6%. Corrispondentemente le pendenze subiscono un calo costante che si attesta intorno al 8%.

Per quanto attiene al Contenzioso Civile – II sezione, si registra un netto calo nelle sopravvenienze rispetto al 2020, pari al 50%.

Dal punto di vista dei definiti totali, mentre nell’anno 2021 l’aumento è pari al 9% con un andamento costante nel 2022, si evidenzia una riduzione delle definizioni pari al 13% nel 2023 (dato confrontato con quello del 2022).

I definiti con sentenza sono aumentati del 50% negli anni 2021/2022, mentre hanno subito una flessione del 23 % nel 2023, rispetto ai dati del 2022.

In conclusione, le pendenze registrano una diminuzione costante fino ad attestarsi al 50% rispetto all’anno 2020.

Per quanto attiene al Contenzioso Civile - Procedimenti Speciali, le sopravvenienze e le definizioni totali registrano una riduzione costante che si attesta intorno al 22%. Lo stesso trend è rispecchiato dalle pendenze.

AREA SIECIC

Anno	Macromateria	Dettaglio	Soprav- venuti	Definiti totale	- Definiti con senten- za	Pendenti finali
2020	Esecuzioni civili	Esecuzioni esattoriale immobiliare	0	2	0	0
2020	Esecuzioni civili	Esecuzioni immobiliari	6	44	0	95
2020	Esecuzioni civili	Esecuzioni immobiliari post legge 80	169	288	0	1430
2020	Esecuzioni civili	Esecuzione mobiliare con vendita post legge 80	4193	2631	0	3875
2020	Esecuzioni civili	Esecuzioni esattoriale mobiliare	0	1	0	0
2020	Esecuzioni civili	Esecuzioni mobiliari senza vendita	90	91	0	120
2020	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Accordi di ristrutturazione	1	2	0	0
2020	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Amministrazione controllata	0	0	0	1
2020	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Concordato preventivo	9	13	0	20
2020	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Liquidazione coatta amministrativa	4	0	0	13
2020	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Fallimenti	44	64	0	628
2020	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Istanze di fallimento	150	140	48	127
			4666	3276	48	6309
2021	Esecuzioni civili	Esecuzioni immobiliari	4	28	0	52
2021	Esecuzioni civili	Esecuzioni immobiliari post legge 80	224	309	0	1404
2021	Esecuzioni civili	Esecuzione mobiliare con vendita post legge 80	3027	4125	0	2831
2021	Esecuzioni civili	Esecuzioni mobiliari senza vendita	85	113	0	90
2021	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Accordi di ristrutturazione	2	1	0	1
2021	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Amministrazione controllata	0	0	0	1
2021	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Concordato preventivo	5	11	1	14
2021	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Liquidazione coatta amministrativa	3	0	0	16
2021	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Fallimenti	66	49	0	645

2021	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Istanze di fallimento	208	220	68	114
			3624	4856	69	5168
2022	Esecuzioni civili	Esecuzioni esattoriale immobiliare	0	1	0	0
2022	Esecuzioni civili	Esecuzioni immobiliari	8	62	0	39
2022	Esecuzioni civili	Esecuzioni immobiliari post legge 80	194	723	0	1250
2022	Esecuzioni civili	Esecuzione mobiliare con vendita post legge 80	1940	3267	0	2107
2022	Esecuzioni civili	Esecuzioni esattoriale mobiliare	0	1	0	0
2022	Esecuzioni civili	Esecuzioni mobiliari con vendita	0	8	0	1
2022	Esecuzioni civili	Esecuzioni mobiliari senza vendita	187	223	0	112
2022	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Accordi di ristrutturazione	3	4	0	1
2022	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Amministrazione controllata	0	0	0	1
2022	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Concordato preventivo	4	7	0	10
2022	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Liquidazione coatta amministrativa	3	0	0	19
2022	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Fallimenti	51	63	0	633
2022	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Istanze di fallimento	98	172	54	42
2022	Procedure concorsuali - Fase dichiarativa	Liquidazione controllata	4	0	0	4
2022	Procedure concorsuali - Fase dichiarativa	Ristrutturazione debiti del consumatore	3	0	0	3
2022	Procedure concorsuali - Fase dichiarativa	Liquidazione giudiziale	33	1	0	32
			2528	4532	54	4254
2023	Esecuzioni civili	Esecuzioni immobiliari	7	24	0	20
2023	Esecuzioni civili	Esecuzioni immobiliari post legge 80	221	558	0	971
2023	Esecuzioni civili	Espropriazione immobiliare (Cartabia)	13	3	0	10
2023	Esecuzioni civili	Esecuzione mobiliare con vendita post legge 80	1274	1775	0	1667
2023	Esecuzioni civili	Esecuzioni mobiliari con vendita	1	0	0	1
2023	Esecuzioni civili	Esecuzioni mobiliari senza vendita	181	158	0	139
2023	Esecuzioni civili	Espropriazione mobiliare (Cartabia)	12	2	0	10
2023	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Accordi di ristrutturazione	0	0	0	1
2023	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Amministrazione controllata	0	0	0	1
2023	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Concordato preventivo	1	10	0	3
2023	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Liquidazione coatta amministrativa	0	0	0	19
2023	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Fallimenti	7	108	0	533
2023	Procedure concorsuali (pre-riforma)	Istanze di fallimento	0	19	7	18
2023	Procedure concorsuali - Fase esecutiva	Esdebitazione	1	0	0	1
2023	Procedure concorsuali - Fase esecutiva	Liquidazione controllata	18	0	0	18
2023	Procedure concorsuali - Fase esecutiva	Ristrutturazione debiti del consumatore	2	0	0	2
2023	Procedure concorsuali - Fase esecutiva	Liquidazione giudiziale	36	0	0	36
2023	Procedure concorsuali - Fase dichiarativa	Concordato preventivo /semplificato	2	1	0	1
2023	Procedure concorsuali - Fase dichiarativa	Fissazione termine deposito proposta o accordi	2	1	0	1
2023	Procedure concorsuali - Fase dichiarativa	Concordato minore	3	0	0	3
2023	Procedure concorsuali - Fase dichiarativa	Liquidazione controllata	32	28	14	8
2023	Procedure concorsuali - Fase dichiarativa	Ristrutturazione debiti del consumatore	16	9	1	10
2023	Procedure concorsuali - Fase dichiarativa	Liquidazione giudiziale	89	77	36	44
			1918	2773	58	3517
TOTALI			12.736	15.437	229	19.248

Stratigrafia delle pendenze Settore CIVILE - Area SIECIC

Pendenti al 31 dicembre 2023

Macromateria	Fino al 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
ESECUZIONI MOBILIARI	16	2	0	1	2	2	20	35	78	193	418	1.050	1.817

ESECUZIONI IMMOBILIARI	213	28	36	35	55	61	87	89	72	98	87	140	1.001
ISTANZE DI FALLIMENTO	1	0	0	2	4	4	0	2	1	3	1	0	18
FALLIMENTARE	179	25	31	26	45	27	37	37	28	48	43	7	533
ALTRE PROCEDURE CONCORDSUALI	2	0	1	1	2	0	3	2	4	5	4	0	24
FASE DICHIARATIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	40	44
FASE DICHIARATIVA - PROCEDURE DI CCS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	19	21
FASE DICHIARATIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORDSUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
FASE ESECUTIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	36	36
FASE ESECUTIVA - PROCEDURE DI CCS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	20
FASE ESECUTIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORDSUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Totale AREA SIECIC	411	55	68	65	108	94	147	165	183	347	559	1.315	3.517
Incidenza percentuale delle classi	12%	2%	2%	2%	3%	3%	4%	5%	5%	10%	16%	37%	100%

Procedimenti iscritti, definiti e clearance rate

Settore CIVILE - Area SIECIC

Anni 2021 - 2023

Macro materia	Iscritti 2021	Definiti 2021	Iscritti 2022	Definiti 2022	Iscritti 2023	Definiti 2023
ESECUZIONI MOBILIARI	3.077	4.238	2.091	3.499	1.468	1.935
ESECUZIONI IMMOBILIARI	180	337	149	786	241	585
ISTANZE DI FALLIMENTO	208	220	98	172	0	19
FALLIMENTI	66	49	51	63	7	108
ALTRE PROCEDURE CONCORDSUALI	10	12	10	11	1	10
FASE DICHIARATIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE			33	1	89	77
FASE DICHIARATIVA - PROCEDURE DI CCS			7	0	51	37
FASE DICHIARATIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORDSUALI					4	2
FASE ESECUTIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE					36	0
FASE ESECUTIVA - PROCEDURE DI CCS					20	0
FASE ESECUTIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORDSUALI					1	0
TOTALE AREA SIECIC	3.541	4.856	2.439	4.532	1.918	2.773
Clearance rate	1,37		1,86		1,45	

Ufficio	Macro materia	Pendenti al 31/12/2020	Pendenti al 31/12/2023	Variazione
Tribunale Ordinario di Benevento	TOTALE AREA SIECIC	6.309	3.517	-44,3%

Durata Media

Materia	Anno	Definiti	Durata media (giorni)	Durata media (anni)
Esecuzioni mobiliari	2020	2.723	259	0,7
Esecuzioni immobiliari	2020	334	3.307	9,1
Liquidazione giudiziale (fase dichiarativa)	2020	140	226	1
Liquidazione giudiziale (fase esecutiva)	2020	64	3047	8
Esecuzioni mobiliari	2021	4.238	311	1

Esecuzioni immobiliari	2021	337	2959	8
Liquidazione giudiziale (fase dichiarativa)	2021	220	198	1
Liquidazione giudiziale (fase esecutiva)	2021	49	2859	8
Esecuzioni mobiliari	2022	3.499	880	2
Esecuzioni immobiliari	2022	786	3860	11
Liquidazione giudiziale (fase esecutiva)	2022	63	3799	10
Liquidazione giudiziale (fase dichiarativa)	2022	173	221	1
Esecuzioni immobiliari	2023	585	3361	9
Esecuzioni mobiliari	2023	1.935	469	1
Liquidazione giudiziale (fase dichiarativa)	2023	96	241	1
Liquidazione giudiziale (fase esecutiva)	2023	108	3453	9

Dalle tabelle che precedono si evidenzia che nel Contenzioso Civile – Area SIECIC si registra una diminuzione delle sopravvenienze negli anni 2021 – 2022 e 2023.

Per quanto attiene ai definiti totali, all’aumento per l’anno 2021 segue un lieve calo nel 2022 e una notevole riduzione nell’anno 2023.

Per quanto riguarda la stratigrafia delle pendenze, la percentuale delle pendenze più elevata si ha nel 2023. Tuttavia, il dato più significativo riguarda i procedimenti iscritti fino al 2012, quindi quelli ultra - triennali. Relativamente al Clearance rate si registra un miglioramento nell’anno 2022 seguito, però, da una flessione nell’anno 2023. La variazione delle pendenze registra un dato positivo perché diminuisce del 44%. La durata media presenta, di contro, dato negativo per quanto attiene alle esecuzioni immobiliari e alle liquidazioni giudiziali in fase esecutiva nell’anno 2023.

Settore Penale

Relativamente al settore penale, le tabelle riassuntive fornite DG STAT con i carichi di lavoro sono le seguenti:

Movimento dei procedimenti penali con autore noto nei Tribunali ordinari Anno 2020 - 2021 – 2022 – 2023				
ANNO	Ufficio	Iscritti	Definiti	Pendenti Finali
2020	Tribunale e relative sezioni	4.877	3.030	6.235
	Dibattimento Assise **	3	1	4
	Dibattimento collegiale	67	47	145
	Dibattimento monocratico appello g.d.p.	34	21	41
	Dibattimento monocratico primo grado	1.171	941	3.101
	Sezione GIP GUP	3.602	2.020	2.944
2021	Tribunale e relative sezioni	5.732	4.639	6.717
	Dibattimento Assise **	0	3	1
	Dibattimento collegiale	118	84	178
	Dibattimento monocratico appello	25	45	21

	g.d.p.			
	Dibattimento monocratico primo grado	1.251	1.544	2.808
	Sezione GIP GUP	4.338	2.963	3.709
2022	Tribunale e relative sezioni	5.892	6.348	5.876
	Dibattimento Assise **	2	1	2
	Dibattimento collegiale	82	112	151
	Dibattimento monocratico appello g.d.p.	17	24	14
	Dibattimento monocratico primo grado	1.613	1.697	2.721
	Sezione GIP GUP	4.178	4.514	2.988
2023	Tribunale e relative sezioni	5.367	5.870	4.985
	Dibattimento Assise **	1	1	2
	Dibattimento collegiale	151	75	252
	Dibattimento monocratico appello g.d.p.	36	33	17
	Dibattimento monocratico primo grado	1.263	1.775	2.178
	Sezione GIP GUP	3.916	3.986	2.536

Distretto di Napoli

Procedimenti iscritti, definiti e clearance rate

SETTORE PENALE. Anni 2020 - 2023, registro autori di reato noti

Macromateria	Iscritti 2020	Definiti 2020	Iscritti 2021	Definiti 2021	Iscritti 2022	Definiti 2022	Iscritti 2023	Definiti 2023
RITO COLLEGIALE SEZIONE ASSISE	3	1	0	3	2	1	1	1
RITO COLLEGIALE SEZIONE ORDINARIA	67	47	118	84	82	112	151	75
RITO MONOCRATICO PRIMO GRADO	1171	941	1.251	1.544	1.613	1.697	1.263	1.775
RITO MONOCRATICO APPELLO GIUDICE DI PACE	34	21	25	45	17	24	36	33
INDAGINI E UDIENZA PRELIMINARE (NOTI)	3602	2020	4.338	2.963	4.178	4.514	3.916	3.986
TOTALE PENALE	4877	3030	5.732	4.639	5.892	6.348	5.367	5.870

Clearance rate	0,62	0,81	1,08	1,09
-----------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Variazione

SETTORE PENALE. Pendenti al 2023, registro autori

di reato noti

Ufficio	Macromateria	Pendenti al 31/12/2020	Pendenti al 2023	Variazione
Tribunale Ordinario di Benevento	TOTALE PENALE	6.235	4.985	-20,0%

SEZIONE DIBATTIMENTALE

**Procedimenti penali con autore noto definiti con sentenza nei Tribunali ordinari, con rito monocratico primo grado*.
Anno 2020 – 2021 – 2022 – 2023**

ANNO	Giudizio ordinario	Giudizio di-rettissimo	Applicazione pena su richiesta	Giudizio immediato	Giudizio abbreviato	Giudizio di opposi- zione a decreto pe- nale	Totale
2020	680	6	32	27	17	58	820
2021	989	10	37	36	30	118	1.220
2022	1.149	9	47	32	66	151	1.454
2023	1.180	15	24	39	43	184	1.485

**Procedimenti penali con autore noto definiti con sentenza nei Tribunali ordinari, con rito collegiale*. Anno 2020 – 2021
2022 – 2023**

Circondario	Giudizio ordinario	Giudizio di-rettissimo	Applicazione pena su richie- sta	Giudizio immediato	Giudizio abbreviato	Giudizio di opposizione a decreto penale	Totale
2020	31	0	0	6	0	0	37
2021	79	0	0	17	0	0	96
2022	59	0	0	8	0	0	67
2023	47	0	2	11	1	0	61

Procedimenti penali con autore noto definiti per prescrizione nei Tribunali, con rito monocratico primo grado e con rito collegiale. Anno 2020- 2021- 2022 - 2023

ANNO	Tribunale - Dibattimento collegiale			Tribunale -Dibattimento monocratico primo grado		
	Totale definiti	di cui per Pro- scioglimento pri- ma del dibatti- mento per pre- scrizione	di cui con Sentenza non doversi pro- cedere per prescrizione	Totale definiti	di cui per Proscioglimento prima del dibattimento per prescrizione	di cui con Sen- tenza non do- versì procede- re per prescri- zione
2020	47	0	3	941	0	47
2021	84	0	7	1.544	0	174
2022	112	0	9	1.697	0	151
2023	75	0	7	1.775	1	104

Procedimenti penali con autore noto definiti nei Tribunali, con rito monocratico primo grado*, per classi di durata e dura- ta media in giorni. Anno 2020 -2021 – 2022 - 2023

ANNO	entro 6 mesi	da 6 mesi a 1 anno	da 1 a 2 anni	oltre 2 anni	durata media (giorni)
2020	104	144	349	344	647
2021	152	180	441	771	758
2022	205	275	423	794	723
2023	156	295	621	703	699

Procedimenti penali con autore noto definiti nei Tribunali, con rito collegiale*, per classi di durata e durata media in giorni. Anno 2020 – 2021 – 2022 - 2023

ANNO	entro 6 mesi	da 6 mesi a 1 anno	da 1 a 2 anni	oltre 2 anni	durata media (giorni)
2020	5	6	18	18	779
2021	11	14	32	27	714
2022	10	33	41	28	607
2023	11	10	23	31	741

SEZIONE GIP/GUP

Procedimenti penali con autore noto definiti nei Tribunali - Sezione GIP/GUP* per principali modalità di definizione e circondario. Anno 2020 – 2021 – 2022 - 2023

ANNO	Decreti di archiviazione	Sentenze di rito alternativo	Decreti di condanna esecutivi	Decreti che dispongono il giudizio
2020	1.227	127	2	393
2021	1.913	138	7	523
2022	3.144	153	18	674
2023	2.459	160	46	748

Procedimenti penali con autore noto definiti per prescrizione nei Tribunali - Sezioni GIP/GUP. Anno 2020 – 2021 - 2022 - 2023

ANNO	Totale definiti noti GIP/GUP	Noti GIP		Noti GUP
		di cui Archiviazione per prescrizione	di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione	di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione
2020	2.020	19	0	2
2021	2.963	48	1	3
2022	4.514	75	0	9
2023	3.986	50	0	8

Procedimenti penali con autore noto definiti nei Tribunali - Sezione GIP/GUP per classi di durata e durata media in giorni. Anno 2020 – 2021 – 2022 - 2023

Circondario	entro 6 mesi	da 6 mesi a 1 anno	da 1 a 2 anni	oltre 2 anni	durata media (giorni)
2020	1.143	587	273	17	321
2021	2.197	1.310	899	108	336
2022	2.197	1.310	899	108	336
2023	1.766	1.321	688	211	340

Nel Movimento dei procedimenti penali con autore noto, dalle tabelle che precedono, si evidenzia per le sopravvenienze, in controtendenza al periodo della pandemia da Covid – 19, un aumento costante delle iscrizioni negli anni 2021 e 2022 mentre nell'anno 2023 l'andamento subisce una regressione.

Per quanto attiene ai definiti totali, all'aumento significativo negli anni 2021 e 2022 rispetto al 2020, segue un lieve calo nel 2023.

Rispetto al dato precedentemente analizzato le pendenze subiscono un calo costante negli anni oggetto di osservazione.

L'incremento delle definizioni è maggiore nel dibattimento monocratico di primo grado e nella sezione GIP/GUP.

Relativamente al *clearance rate* va sottolineato un progressivo miglioramento per tutto il Settore Penale, come evidenziato dal dato che nel 2020 si attestava intorno allo 0,62%, mentre nel 2023 raggiunge il 1,09%.

La variazione delle pendenze riporta il dato positivo che si attesta intorno al meno 20%.

Si osserva che la maggior parte dei procedimenti penali definiti con sentenza con rito monocratico di primo grado vede il ricorso al giudizio ordinario, pertanto, vi è uno scarso ricorso ai riti alternativi.

Nello specifico, infatti, sul totale delle definizioni la percentuale di utilizzo dei riti alternativi si attesta intorno al 20% contro l'80% delle definizioni con giudizio ordinario.

Anche per i procedimenti penali definiti con rito collegiale, è prevalente l'utilizzo del giudizio ordinario per quasi la totalità dei processi.

Per la sezione GIP/GUP la modalità di definizione risulta prevalentemente quella dell'archiviazione e dei decreti che dispongono il giudizio; più specificatamente i decreti che dispongono il giudizio rappresentano circa il 30 % rispetto ai decreti di archiviazione.

Quanto all'osservazione del dato relativo ai procedimenti penali definiti per prescrizione nel quadriennio:

- per il dibattimento collegiale la definizione per prescrizione interessa in media il 9% del totale;
- per il dibattimento monocratico la definizione per prescrizione interessa in media il 10 % del totale;
- per il GIP/GUP le sentenze di non doversi procedere per prescrizione rappresentano un dato poco rilevante.

La durata media dei procedimenti penali con rito monocratico è aumentata nel 2021 e 2022, per poi diminuire nel 2023. La maggior parte dei processi rientra nella fascia della durata di oltre i 2 anni.

La durata media dei procedimenti penali con rito collegiale presenta un andamento in diminuzione fino al 2022 e nel 2023 una tendenza in aumento. In particolare, il miglioramento rilevato nell'anno 2022 è determinato dallo spostamento della durata dei procedimenti nella fascia da 6 mesi a 2 anni, mentre nel 2023 il maggior numero di processi rientra nella fascia di durata da 1 ad oltre 2 anni.

Per la sezione GIP/GUP la durata media presenta un lieve aumento ma la maggior parte delle definizioni rientra nella fascia di durata "entro 6 mesi" e "da 6 mesi ad un anno".

OBIETTIVO B

L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELLA ATTIVITA' GIUDIZIARIA DA PERSEGUIRE NEL NUOVO QUADRIENNIO CON L'INDICAZIONE DELLE SCELTE ORGANIZZATIVE VOLTE A REALIZZARLI

B.1 SETTORE CIVILE

Gli obiettivi per il prossimo quadriennio sono:

- Assicurare la durata fisiologica dei processi ed in particolare ridurre la pendenza dei procedimenti che abbiano superato i termini di cui all'art.2 comma 2-bis della Legge n.89 del 24.03.2001;
- Assicurare standard di rendimento dei Giudici che consentano di mantenere il *clearance rate* superiore ad 1 e, quindi, consentano di mantenere il trend di riduzione delle pendenze;
- Individuare criteri di priorità nella trattazione dei procedimenti che tengano conto anche della "qualità" dell'oggetto del contendere.

Le scelte organizzative volte a realizzarli sono:

- Specializzazione delle materie tra le sezioni ed all'interno della II sezione tra i tre collegi, che tenga conto dell'impegno richiesto per la trattazione e la definizione delle cause in base alla loro tipologia
- La costante attenzione ai flussi in entrata in modo da intervenire tempestivamente qualora si registrino significative anomalie nelle ripartizioni dei carichi di lavoro tra le sezioni
- Monitoraggio dei ruoli di ogni singolo giudice al fine di adottare tempestivamente provvedimenti organizzativi che si rendano necessari
- Implementazione del calendario del processo con la distinzione delle udienze per la trattazione degli appelli seriali, per la discussione e per le procedure in camera di consiglio
- Promuovere le occasioni di confronto tra i magistrati in ufficio al fine di favorire gli opportuni rapporti tra colleghi, col personale amministrativo e gli avvocati
- Utilizzo nella massima misura consentita delle risorse a supporto della giurisdizione ed in particolare degli addetti UPP e dei GOP
- Circolarità delle informazioni al fine di assicurare uniformità e maggiore rapidità delle decisioni
- Implementazione dei meccanismi di mediazione demandati dal giudice.

B.2 SETTORE PENALE

Gli obiettivi per il prossimo quadriennio sono:

- Assicurare la durata fisiologica dei processi ed in particolare ridurre la pendenza dei procedimenti che abbiano superato i termini di cui all'art.2 comma 2-bis della Legge n.89 del 24.03.2001;
- Assicurare standard di rendimento dei magistrati che consentano di stabilizzare un *clearance rate* superiore ad 1 e, quindi, di mantenere il trend di riduzione delle pendenze;
- Individuare criteri di priorità nella trattazione dei procedimenti che tengano conto anche della "qualità" dell'oggetto del contendere.

Per il Settore G.I.P./G.U.P. c'è l'obiettivo di assicurare una più celere definizione delle archiviazioni attraverso anche un monitoraggio costante da parte del Presidente della Sezione Penale, proponendo, se necessario, alla Dirigenza l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare disallineamenti nei carichi di lavoro dei giudici addetti al settore.

La priorità nella trattazione dei procedimenti andrà assicurata a quelli di più vecchia iscrizione nonché a tutti quelli specificamente individuati dagli artt. 3 e 4 legge n. 168/2023.

Le scelte organizzative volte a realizzarli sono:

- Specializzazione delle materie tra i collegi che tenga conto dell'impegno richiesto per la trattazione e la definizione delle cause in base alla loro tipologia
- La costante attenzione ai flussi in entrata in modo da intervenire tempestivamente qualora si registrino significative anomalie nelle ripartizioni dei carichi di lavoro tra i collegi
- Monitoraggio dei ruoli di ogni singolo giudice al fine di adottare tempestivamente provvedimenti organizzativi che si rendano necessari
- Utilizzo nella massima misura consentita delle risorse a supporto della giurisdizione ed in particolare degli addetti UPP e dei GOP
- Circolarità delle informazioni al fine di assicurare uniformità e maggiore rapidità delle decisioni
- Compatibilmente con le risorse disponibili, la copertura prioritaria di tutti i posti in organico della sezione GIP/GUP.

B.3 DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO, DELLA TUTELA DELLA GENITORIALITÀ E DELLA SALUTE

Le scelte organizzative, così come già previsto nel precedente documento, terranno scrupolosamente conto di quanto previsto al Titolo IV della circolare consiliare.

In particolare, per quanto espressamente previsto dagli artt. 252 e segg., l'ufficio consoliderà i programmi di integrazione volti a mantenere il benessere fisico e psicologico dei magistrati, finalizzati al miglioramento della qualità della loro vita professionale.

Con riferimento alla tutela della genitorialità e della malattia, il criterio applicabile, in relazione al caso concreto, sia che riguardi magistrati donne (o più in generale il genitore) ovvero le esigenze dei figli minori, comporterà innanzitutto la non assegnazione di procedimenti durante il periodo di astensione; quindi una riduzione delle udienze o, alternativamente, una riduzione delle assegnazioni degli affari nella misura del 30% che non inciderà comunque quantitativamente sulla produttività.

Quanto al periodo feriale si cercherà di favorire la fruizione delle ferie in concomitanza con il periodo di chiusura delle scuole, consentendo una eventuale maggiore ripartizione delle stesse, in modo tale che siano funzionali all'assolvimento dei compiti genitoriali e alle esigenze organizzative dell'ufficio.

Settore civile

Più concretamente, ai sensi dell'art. 261 della delibera consiliare già richiamata, potranno essere previste, in maniera alternativa, le seguenti misure organizzative:

1. Potenziamento dell'Ufficio per il processo;
2. Valorizzazione delle competenze nell'iter formativo di progetti organizzativi e di innovazione attraverso la valutazione delle proposte dei singoli magistrati;
3. Incentivazione delle relazioni di lavoro volte a migliorare la qualità della vita professionale non solo attraverso lo scambio di esperienze giurisprudenziali nella mailing-list;

Settore penale

Più concretamente, ai sensi dell'art. 262 della delibera consiliare già richiamata, potranno essere previste, in maniera alternativa, le seguenti misure organizzative:

1. Inserimento del magistrato interessato nei processi prevedibilmente di non lunga durata, con riduzione, se del caso, del numero delle udienze con maggiore assegnazione di sentenze in compenso;
2. Assegnazione temporanea del magistrato a funzioni esclusivamente monocratiche;
3. Esonero, negli uffici GIP/GUP, del magistrato dalla partecipazione alle attività di cui al punto c) dell'art. summenzionato.

B.4 STRUMENTI ORGANIZZATIVI

B.4.1 STRUTTURA DI SUPPORTO ALLA PRESIDENZA

- a) **UPP Staff di Presidenza** di supporto alla sezione virtuale di Presidenza - Ufficio studi e convenzioni - coordinamento delle attività amministrative inerenti al PNRR.
- b) **Ufficio Innovazione** istituito con decreto n.81/21 del 06.09.21 che opera per la realizzazione dei seguenti compiti:
 - sviluppo delle conoscenze relative ai dati quantitativi e di prestazione inerenti l'ufficio, in modo che, attraverso la lettura ed il corretto utilizzo dei dati statistici possa essere sviluppato un controllo di gestione di tutte le attività del Tribunale, anche non strettamente giurisdizionali;
 - presidio del sistema informatico, sia *hardware che software*, col fine di garantire adozione e aggiornamento di sistemi informatici conformi alle esigenze locali e ai progetti ministeriali;
 - ricognizione e gestione dei PC, gestione agli accessi ad internet, posta elettronica e applicativi specifici, attività relative alla sicurezza informatica di competenza del Tribunale, gestione delle abilitazioni e disabilitazioni alla rete e ai servizi informatici relativamente agli utenti del Tribunale;
 - regia dei micro-processi di innovazione da realizzarsi nelle diverse articolazioni organizzative dell'ufficio, nell'ottica di una logica di sistema e non di cambiamento episodico, compresi la gestione del sito del Tribunale e delle *best practices*, curando i rapporti con gli uffici preposti specializzati, il Cisia e gli enti territoriali per la sottoscrizione di protocolli.

Lo stesso è composto dal Presidente del Tribunale, da un Presidente di Sezione incaricato del coordinamento delle attività, dai MAGRIF, dal Dirigente Amministrativo, da due Direttori per le aree civile e penale e dal Consegretario.

- c) **Cabina di Regia** istituito con decreto n.81 del 26.07.24 integrato con decreto n.90 del 22.08.24 che costituisce lo snodo di presidio della qualità in senso strutturale ed evolutivo del sistema, mediante lo svolgimento delle seguenti funzioni:
- monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi del PNRR attraverso l'analisi delle statistiche e l'elaborazione di proiezioni con conseguente individuazione di margini di miglioramento organizzativo;
 - potenziamento dell'area gestionale e amministrativa a supporto del personale magistratuale e di cancelleria;
 - elaborazione e verifica dei progetti di lavoro agile del personale UPP, con aggiornamento dei modelli in uso, verifica della coerenza del progetto ai tempi di lavoro ed ai carichi ponderali considerati, verifica del risultato e predisposizione dei modelli;
 - costante osservazione dei flussi organizzativi, con presidio delle fasi del processo lavorativo nei vari settori.;
 - predisposizione di proposte di revisione del progetto organizzativo avvalendosi della collaborazione della sezione virtuale Studi e Convenzioni a supporto della Presidenza;
 - coordinamento dell'attività di monitoraggio sull'Ufficio per il Processo realizzato dal Ministero della Giustizia.

La Cabina di Regia è composta dal Presidente del Tribunale, dai Presidenti di Sezione, dai MAGRIF, dal Dirigente Amministrativo, dal Direttore della segreteria, dall'AUPP dello staff di presidenza, dall'Operatore giudiziario addetto alla elaborazione delle proiezioni e dagli AUPP referenti dei singoli settori.

- d) **Tavolo Tecnico** istituito con decreto n.65 del 17.06.24 mediante l'adozione del protocollo d'intesa, sottoscritto dalla Procura della Repubblica e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Benevento, per l'individuazione di buone prassi, con lo scopo di gestire in maniera più efficiente il funzionamento dell'ufficio giudiziario e dei servizi di giustizia.

B.4.2 SPORTELLI DI PROSSIMITÀ

Il Tribunale ha aderito al progetto ministeriale dell'ufficio di prossimità, per la materia della volontaria giurisdizione del giudice tutelare, avendo già effettuato un monitoraggio tra i Comuni del circondario, onde acquisire dichiarazioni di adesione e condivisione al progetto medesimo. Allo stato, si attende che la Regione Campania assuma le iniziative di competenza, al fine di rendere operativo un modulo organizzativo assai utile.

B.4.3 ASSEGNAZIONI AUTOMATICHE CC VG ES.MOB.

- Decreto n.13 del 25.01.2024 è stata disposta l'assegnazione automatica tramite algoritmo ministeriale degli affari del settore di volontaria giurisdizione - a seguito del D. lgs n.149 del 10/10/22 – Modifiche evolutive in materia di famiglia – Migrazione codici oggetto- in ottemperanza alla circolare n.11 del Ministero della Giustizia – Dipartimento per la transizione digitale - Prot. m_dg DDSC n.356 del 17.01.24, con cui si il Dipartimento ha proceduto alla individuazione analitica dei **codici oggetto in materia di famiglia** da migrare e ricodificare dal SICID Contenzioso sul SICID Volontaria Giurisdizione;

- Decreto n.23 del 07.03.2024 è stata disposta l'assegnazione automatica tramite algoritmo ministeriale degli affari del settore procedure concorsuali, esecuzione immobiliare e mobiliare, analogamente a quanto già avviene per i procedimenti contenziosi e di volontaria giurisdizione, con le seguenti modalità:

a) estensione della modalità di assegnazione automatica, mediante l'applicativo ministeriale, con l'attivazione anche per i fascicoli delle procedure concorsuali, esecuzione immobiliare e mobiliare (SIE-CIC), seguendo la specializzazione tra i collegi prevista in tabella.

L'individuazione dei codici oggetto determina, altresì, l'automaticità delle assegnazioni di competenza esclusiva dei singoli magistrati del 2° Collegio della II Sezione Civile, previsti in numero di due G.D. e di due G.E., senza la previsione di esoneri;

b) sono previste deroghe a tale criterio nei seguenti casi:

- I. astensione del giudice,
- II. per esigenze di riunione dei procedimenti o per ogni altro giusto motivo, da indicarsi espressamente;
- III. in caso di procedimenti connessi, che saranno assegnati ad uno stesso giudice.

B.4.4 PROTOCOLLI E CONVENZIONI

L'Ufficio ha sottoscritto i seguenti protocolli e convenzioni con:

1. l'Ufficio Locale di Esecuzione penale esterna di Benevento e la Croce Rossa Italiana un protocollo operativo per “la sistemazione degli archivi del Tribunale” il 25/06/2018;
2. l'Università telematica Giustino Fortunato una “Convenzione tirocinio di formazione ed orientamento” in data 25.10.2018 – Decreto n. 178 del 26/10/2018;
3. l'UNISANNIO una “Convenzione tirocinio di formazione e orientamento” in data 17.5.2019 – Decreto n. 84 del 20/05/2019;
4. l'OMCEO di Benevento un protocollo d'intesa per “l'armonizzazione dei criteri e delle procedure di formazione degli albi dei periti e dei CTU” in data 30/09/2019;
5. la Procura di Benevento, Procura Minori di Napoli, Prefettura di Benevento, Interforze dell'ordine di Benevento e Avellino, COA, ASL di Benevento e Avellino, Aziende Ospedaliere, UEPE Benevento, Ufficio scolastico regionale di Benevento e Avellino, UNISANNIO e UNIFORTUNATO, Ambiti territoriali capofila dei Comuni di Benevento, e San Giorgio del Sannio, Montesarchio, Cerreto Sannita, Morcone e Ariano Irpino, COOP SOC.EVA, Osservatorio fenomeno della violenza sulle donne del Consiglio regionale della Campania un protocollo d'intesa “Prevenzione e contrasto violenze nei confronti delle donne e dei minori, dei maltrattamenti in famiglia degli atti persecutori, delle violenze sessuali, dello sfruttamento della prostituzione e dei reati spia della tratta degli esseri umani” il 11/10/2019;

6. l'Università telematica G. Fortunato una "Convenzione di tirocinio e orientamento" in data 30/10/2019;
7. la Procura di Benevento, ASL di Benevento e Avellino, l'Ufficio Locale di Esecuzione penale esterna di Benevento, il COA di Benevento e la Regione Campania un protocollo per "Integrazione Accordi Operativi in tema di applicazione delle misure di sicurezza" in data 05/12/2019;
8. l'Ufficio Locale di Esecuzione penale esterna di Benevento e la Croce Rossa Italiana un protocollo operativo per "il sostegno delle attività e degli interventi in favore della popolazione detenuta e dei soggetti in misura alternativa alla detenzione" il 12/12/2019;
9. l'UNISANNIO una "Convenzione di collaborazione tra il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Sannio e il Tribunale di Benevento" in data 28/01/2020 – Decreto n. 27 del 11/02/2020;
10. la Procura di Benevento, il COA e la Camera penale un protocollo d'intesa per "celebrazione udienze di convalida dell'arresto o del fermo dinanzi al GIP e interrogatori di garanzia" il 30/03/2020;
11. i Comuni del circondario oltre che con Cooperative e Associazioni Territoriali numerose convenzioni: "Lavori di pubblica utilità" pubblicati sul sito istituzionale;
12. Manifestazione di interesse per la proposta di ricerca DIOGENE "Collaborative visual environment for technology – enhanced acquisition and analysis of trial evidence" del 12.01.2021;
13. la Procura della Repubblica un "Protocollo per l'utilizzo della consolle del Pubblico Ministero negli Affari civili", in data 23/2/2021;
14. l'UNISANNIO un protocollo "Bilancio sociale: studio sulla efficienza e qualità" presentazione del 06/05/2021;
15. Ministero della Giustizia - Progetto D.O.G. *"Dati, Organizzazione, Governance" nell'ambito della Convenzione con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – Linea di progetto "Strategia integrata di analisi, costruzione e valorizzazione della capacità amministrativa del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi"*, con provvedimento del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, prot.n.0136560 del 28/06/21, questo Tribunale è stato individuato, in un gruppo ristretto, per la sperimentazione applicativa del percorso di lavoro con il metodo DOG;
16. il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Benevento un Protocollo d'intesa sulla "regolamentazione delle spese straordinarie per i figli nei procedimenti di separazione, divorzio e procedimento ex art. 316 c.c.", in data 25/10/2021 – Decreto n. 101;
17. il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Benevento un Protocollo d'intesa per la disciplina delle modalità dei trasferimenti immobiliari nei procedimenti in materia di separazione dei coniugi e di divorzio, in data 01/03/2022 – Decreto n.23
18. la Procura della Repubblica di Benevento e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Benevento un Protocollo d'intesa per il deposito tramite il Portale Deposito Atti Penali PDP, in data 27/06/2022 – Decreto n.62;
19. la Procura della Repubblica di Benevento e il Consiglio degli Avvocati di Benevento un "Protocollo d'intesa per le modalità operative del sistema TIAP- Document@" in data 27/10/2022 – Decreto n. 98/2022;

20. l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Benevento, il Garante Campano delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, il Consorzio Sale della Terra- un "Protocollo d'Intesa per l'attività di volontariato a valenza trattamentale e rieducativa presso l'Archivio del Tribunale di Benevento", in data 22/05/2023 - Decreto n. 47/2023;
21. la Procura della Repubblica di Benevento le "Linee guida ai fini della disciplina della sequenza procedimentale: impulso, esecuzione e accertamenti sulla modalità di svolgimento della pena del lavoro di pubblica utilità (ante Riforma Cartabia D. Lgs.vo n. 150/2022)" in data 27/6/2023;
22. la Procura della Repubblica di Benevento un "Nuovo Protocollo per l'utilizzo della Consolle Del P.M. negli Affari Civili" in data 6.7.2023 - Decreto N. 78 del 6/07/2023;
23. la Procura di Benevento un protocollo d'intesa per la gestione della trasmissione degli atti udienza predibattimentale e del rilascio copie da parte del front office dibattimentale, in data 8/11/2023 - Decreto n. 113/23;
24. la Procura della Repubblica di Benevento, l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Benevento, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Benevento e la Camera Penale un "Protocollo operativo in materia di pene sostitutive delle pene detentive brevi e di sospensione del procedimento con messa alla prova" in data 16/11/2023 – Decreto n. 118/2023;
25. il Comune di Benevento e gli Enti Pubblici e Enti del Terzo Settore un "Accordo di collaborazione per progetti utili alla collettività" in data 30/11/2023;
26. l'Università degli Studi del Sannio, Tribunale Ordinario di Benevento e Procura della Repubblica di Benevento una "Convenzione tirocinio di formazione ed orientamento" - Decreto n. 113/2024 del 28/10/2024;
27. la Provincia di Benevento la Convenzione per lo svolgimento da parte dell'Ente delle funzioni di Stazione Unica Appaltante, per consentire l'espletamento delle attività inerenti alle gare per lavori, servizi e forniture, nonché appalti di concessione di servizi e lavori, alla luce della disciplina dettata dal nuovo Codice degli Appalti 36/2023 in data 31.10.24;
28. gli Uffici Giudiziari ed i COA del distretto, nonché gli Atenei Universitari della Regione e di Firenze il progetto di collaborazione Con-Senso, ai sensi dell'art.5 quinquies, comma 4, D.Lgs. 28/2010 in data 23.10.24;
29. la Soprintendenza ABAP per le Province di Benevento e Caserta, il Comune, la Provincia, l'ASL di Benevento e l'UNISANNIO, un protocollo per l'accordo di valorizzazione ai sensi dell'art.112 del codice dei beni culturali e del paesaggio in data 06.12.24.

OBIETTIVO C

LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEI SETTORI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DELLA GIURISDIZIONE E SULLA SUA INCIDENZA RISPETTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

1. Il Personale Amministrativo

Una relazione sullo stato dei servizi del Tribunale di Benevento non può prescindere dall'analisi qualitativa e quantitativa del personale amministrativo. La dotazione organica indicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 14 del 31 luglio 2015, aggiornata in virtù del DM del 19 maggio 2015 è di 220

unità comprensiva del Dirigente Amministrativo, incarico conferito con PDG del 22/01/2024, a cui ha fatto seguito la sottoscrizione, in data 23/01/2024, di contratto individuale di assunzione a tempo indeterminato nella qualifica di dirigente di seconda fascia del Ministero della Giustizia- Amministrazione Giudiziaria.

Scopertura nell'organico alla data del 30/09/2024

La scopertura di organico, alla data del 30.09.2024, è nella media pari al 20,24%, e nei singoli profili professionali come da tabella n. 1 che segue:

TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO ***** FIGURA PROFESSIONALE	IN PIANTA	IN SERVIZIO	VACANZE / ESUBERI	APPLICATI IN	APPLICATI OUT	TOTALE PERSONALE PRESENTE	CARENZE/ESUBERI EFFETTIVI	SCOPERTURA (%)	Unità di personale in PART TIME	PROSSIMI PENSIONAMENTI ANNO 2024	UNITA' DI PERSONALE CON LIMITAZIONI	SCOPERTURA PERSONALE IN ORGANICO
Dirigente Amministrativo	1	1	0	0	0	1	0	0%	0	0	0	0%
Direttore	10	10*	0	0	0	10	0	0%	0	0	5	0%
Funzionario giudiziario	33	37	4	0	0	37	4	0%	0	1	10	0%
Addetto Ufficio del Processo	54	52	2	2	0	54	0	0%	0	0	5	3,7%
Cancelliere esperto	23	12	11	1	1	12	11	47,8%	0	0	4	47,8%
Assistente giudiziario	47	38	9	7	2	43	4	8,5%	3	1	10	19,1%
Operatore Giud.	10	7	3	2	1	8	2	20%	0	0	3	30%
Tecnici di Amministr.	6	6	0	0	0	6	0	0%	0	0	0	0%
Operatori data entry	11	9	2	0	0	9	2	18,2%	0	0	0	18,2%
Conduc. Automezzi	7	4	3	0	1	3	4	57,1%	0	0	3	42,8%
Ausiliario	18	8	10	0	1	7	11	61,1%	1	1	6	55,5%
Totale	220	183	-----	12	6	189	-----		4	3	46	



E' evidente come, alla data del 30 Settembre 2024, benché la scopertura complessiva sia del 20,24%, essa supera o si accosta di molto al 50% per alcune figure professionali come quella dell'Ausiliario e del Cancelliere Esperto.

Indicazione dei distacchi, dei comandi e delle applicazioni di personale da o per altro ufficio:

La predetta scopertura dell'organico in parte è contenuta dal servizio effettivo prestato dal personale in distacco (nr. 3) ed in assegnazione provvisoria (n. 6) come da tabella che segue:

Tabella n.2)

	Distacchi		Comandi		Applicazioni		Assegnazioni provvisorie	
	da altro ufficio	verso altro ufficio	da altro ufficio	verso altro ufficio	da altro ufficio	verso altro ufficio	da altro ufficio	verso altro ufficio
Dirigente								
Direttore Amministrativo III area								
Funz. Giudiziario III area								
Cancelliere II area							1	1
Assistente Giudiziario II area	3	2					3	
Operatore giudiziario II area							2	1
Conducente di automezzi II area						1		
Ausiliario I area (F1/F3)						1		
TOTALE	3	2	0	0	0	2	6	2

Il numero dei permessi L. 104/92 resta molto elevato: ne usufruiscono n. 46 unità di personale; il numero per giorni di malattia rimane costante e in linea con gli anni precedenti.

1a). L'organizzazione dell'ufficio

La pianta organica del personale amministrativo a tempo indeterminato prevede 149 unità.

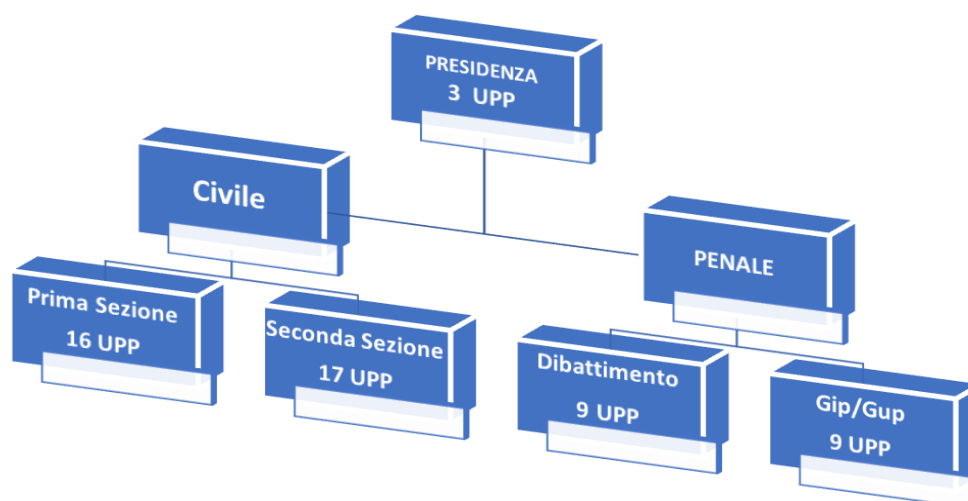
Il rapporto unità amministrative/magistrati (33/149) è pari a 4,51 - la pianta organica prevede per ogni magistrato più di quattro unità di personale.

Con il PNRR, attuato con Decreto legge 31/05/2021 n. 77 e Decreto Legge 2/03/2024 n. 19 recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, nell'ambito dell'Investimento 1.8 - Procedure di assunzione per i tribunali civili, penali e amministrativi, è stato avviato un piano straordinario di reclutamento di personale amministrativo a tempo determinato, diretto a migliora-

re le prestazioni degli uffici giudiziari nonché a potenziare e supportare la struttura dell'Ufficio per il Processo, con l'obiettivo di abbattere l'arretrato e ridurre la durata dei procedimenti, dando altresì supporto ai giudici nell'attuazione della transizione digitale della giustizia, attraverso l'innovazione dei modelli organizzativi ed assicurando un più efficiente impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Pertanto, a seguito di procedure concorsuali, su base distrettuale, bandite in data 06/08/2021, 01/04/2022 e 05/04/2024, presso il Tribunale di Benevento è stato immesso in servizio personale Tecnico e AUPP come appresso riportato:

Ufficio giudiziario	Personale tecnico in servizio al 30 giugno 2024	AUPP in servizio al 30 giugno 2024
Tribunale Benevento	15 di cui 6 Tecnici di amm.ne e 9 Data Entry	54



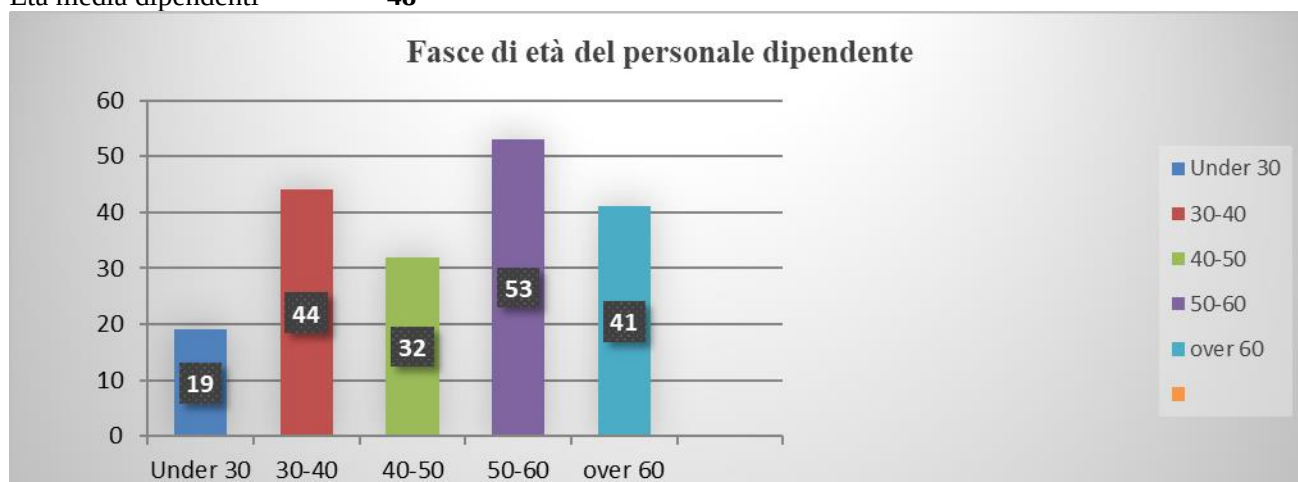
L'età del personale (tabella 3) influenza positivamente la produttività in considerazione, da un lato, dell'indispensabile apporto legato all'esperienza ultradecennale di alcuni dei dipendenti capisaldi del nostro Ufficio Giudiziario, e, d'altro, dall'ingresso di risorse più giovani e dinamiche che bene si approcciano all'informatizzazione dei servizi ed allo svolgimento di attività trasversali, dando così concreta attuazione al principio europeo del *Diversity Management*, ovvero alla creazione di un ambiente lavorativo inclusivo, che promuove la diversità e il senso di appartenenza all'amministrazione e che valorizza le capacità e le competenze di ogni singola risorsa.

Tabella 3

Età media dei dipendenti del Tribunale di Benevento

Dipendenti di età < 30	19
Dipendenti con età tra i 30-40	44
Dipendenti con età tra i 40-50	32

Dipendenti con età tra i 50-60 **53**
 Dipendenti di età over 60 **41**
 Età media dipendenti **48**



In virtù di ciò, la situazione organizzativa del Tribunale di Benevento risulta tendenzialmente efficace tanto da garantire la realizzazione di standard ottimali di efficienza, grazie anche all'avvio di ulteriori processi di innovazione in linea con i suggerimenti e gli obiettivi delineati da ultimo dal PNRR.

L'apporto degli Addetti all'Ufficio del Processo ha contribuito all'abbattimento dell'arretrato in tutti i settori, e la disponibilità, sinergia e capacità di tutto il personale amministrativo ha consentito di mettere in atto i processi organizzativi di digitalizzazione ed informatizzazione dei servizi giustizia, introdotti anche dalle ultime Riforme del processo civile e penale. Per il futuro ci attenderanno nuove sfide che porteranno a completamento i percorsi di transizione digitale avviati nei diversi Settori e per svariati servizi, certamente migliorativi dell'organizzazione dell'Ufficio. In tale prospettiva, esaminando i dati statistici in possesso dell'Ufficio, e le relazioni pervenute dei responsabili, si illustra lo stato dei servizi:

2. Ripartizione Servizi

La macrostruttura organizzativa complessiva adottata dal Tribunale di Benevento, rispetta le caratteristiche tipiche del modello di organizzazione aziendale divisionale, in cui il criterio cardine di divisione del lavoro e di erogazione dei servizi agli utenti è basato su una specializzazione orizzontale, ossia sulla divisione delle responsabilità manageriali ed operative per famiglie di servizi resi all'utenza e per le correlate famiglie di processi di lavoro ad essi dedicati: i procedimenti civili e quelli penali.

Per esigenze di efficienza organizzativa e per sfruttare le sinergie operative presenti nel modello vigente, di tipo prevalentemente divisionale, si innestano poi, alcune funzioni centralizzate, come i servizi di recupero crediti e quelli di gestione delle spese di giustizia, che supportano, con contributi di tipo tecnico specializzato, le attività interne di entrambe le divisioni (civile e penale).

La struttura organizzativa in oggetto ha come massimo punto di forza l'elevata specializzazione del personale, che può rappresentare al contempo un punto di debolezza in assenza di un sinergico coordinamento tra i singoli settori.

In base alle vigenti tabelle di organizzazione dell'attività giudiziaria, il settore civile ricomprende, a sua volta, due sezioni civili (nella seconda sezione civile sono incardinati la fallimentare, l'esecuzione immobiliare e mobiliare e la sezione lavoro), una sezione specializzata agraria (inserita organicamente nella seconda sezione civile).

La sezione Penale è divisa in cinque settori (Dibattimento, Misure di Prevenzione, Riesame, Corte di Assise) e c'è la sezione GIP/GUP.

Vi è, infine, il settore dei servizi amministrativi/contabili.

Il coordinamento e la direzione dei settori, accanto alla responsabilità dei servizi, sono affidati ai Direttori. Annualmente il Magistrato Capo dell'ufficio giudiziario ed il Dirigente amministrativo ad esso preposto, tenendo conto delle risorse disponibili ed indicando le priorità, redigono il programma delle attività da svolgersi nel corso dell'anno, ex art. 4 D.lgs. 240/2006. Il programma può essere modificato, durante l'anno, su concorde iniziativa del magistrato capo e del dirigente, per sopravvenute esigenze dell'ufficio giudiziario. Vengono, poi, fissati gli obiettivi del Dirigente amministrativo nell'ambito del ciclo di valutazione della performance, validati dal Magistrato Capo dell'Ufficio e trasmessi all'OIV. Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), *“monitorea il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi”*. Altresì, di anno in anno, con il contributo dell'ufficio innovazioni, le cancellerie provvedono alla verifica delle rassegne dei servizi, ed alla elaborazione di progetti nell'ambito del Piano della Performance.

Di seguito si riporta la distribuzione del personale amministrativo nei menzionati Settori:

a) Personale amministrativo assegnato nel settore civile:

Anno di riferimento	Unità di personale	Giorni di presenze effettive
2022	94	13895
2023	89	16455
2024	92	11930

b) Personale amministrativo assegnato nel settore penale:

Anno di riferimento	Unità di personale	Giorni di presenze effettive
2022	71	10633
2023	66	12227
2024	67	8650

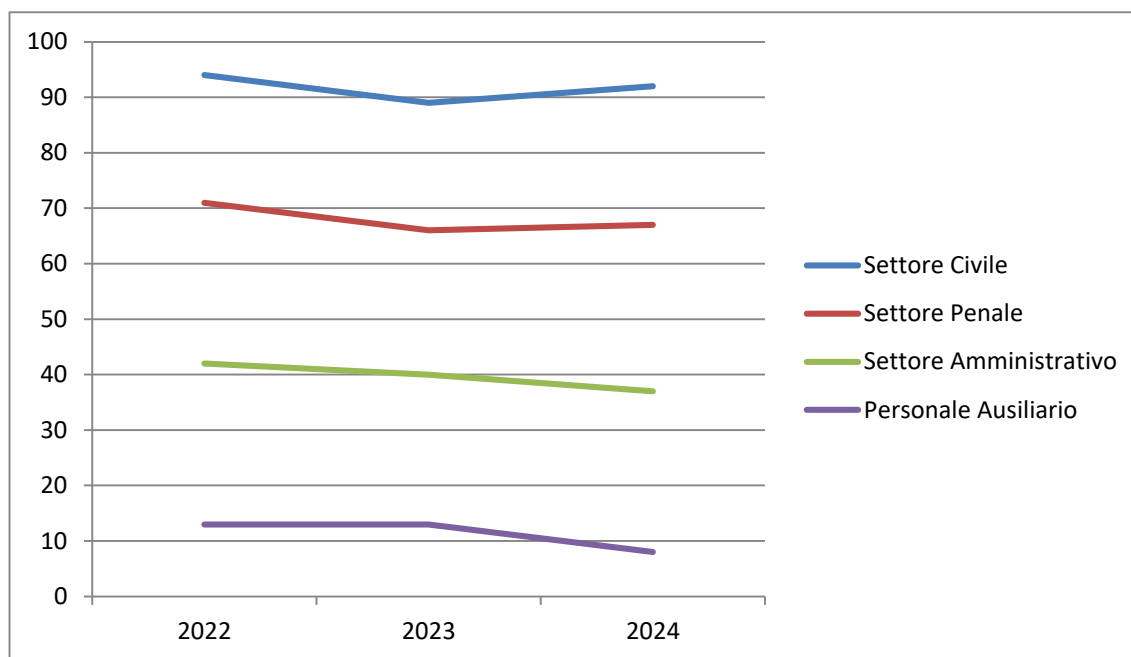
c) Personale amministrativo assegnato nel settore amministrativo:

Anno di riferimento	Unità di personale	Giorni di presenze effettive
2022	42	6911

2023	40	7075
2024	37	5553

d) Personale ausiliario:

Anno di riferimento	Unità di personale	Giorni di presenze effettive
2022	13	2253
2023	13	1924
2024	8	771



3. Situazione Logistica

Gli Uffici del Tribunale di Benevento sono allocati nel Palazzo di Via Raffaele De Caro, di proprietà del Comune di Benevento (sede principale), nella “ex Caserma Guidoni”, di proprietà della Provincia di Benevento, in cui sono dislocate la Sezione Lavoro, il Giudice di Pace e gli Uffici dell’UNEP.

Il Palazzo di Giustizia di Via Raffaele De Caro, sede principale del locale Ufficio Giudiziario, è posizionato in zona centrale della città, agevolmente raggiungibile anche dai non residenti.

La parte esterna è costituita da num. 3 pensiline di circa 608,30 mq ognuna e di un’ulteriore area che è estesa circa 6.571 mq destinata al parcheggio dei veicoli per il personale e per l’utenza esterna. La struttura è delimitata da muri di cinta in cemento armato con chiusure in ferro e una parte modesta è destinata a verde. Dalla predetta area si accede: - agli Uffici della sede centrale del Tribunale; - agli Uffici della Procura della Repubblica, allocati quasi interamente in un fabbricato di recente costruzione, consegnato dal Comune di Benevento al Tribunale nell’anno 2013.

L’immobile, in cemento armato, costruito tra gli anni 1976/1982, di circa mq. 8.410,86, è composto da una struttura centrale (scala principale) e da tre corridoi di pari lunghezza, con cinque piani, oltre il piano terra,

ed ha una copertura a terrazzo. La vetustà dell'immobile e, soprattutto, la mancanza nel tempo di una sistematica ed adeguata manutenzione ne hanno in parte compromesso l'aspetto e la funzionalità. Appaiono necessari, in particolare, interventi riguardanti: - la ristrutturazione dei cancelli di accesso; la ristrutturazione dell'intonacatura esterna dell'edificio con messa in sicurezza delle strutture portanti e dei marmi di copertura.

La parte interna, a copertura piana, è costituita da n°5 piani fuori terra, così articolati: 1) Al piano terra sono allocati: il bar, allo stato privo di gestione siccome in attesa dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica per la concessione del servizio; alcuni locali nella disponibilità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, un bagno ristrutturato di recente, un'aula di udienza ed una postazione ove trova sistemazione il preposto alla sorveglianza dell'ingresso al pubblico e, da ultimo, un locale ove ha trovato collazione il centralista del Tribunale diversamente abile. Sempre al piano terra ci sono locali con ingresso esterno ed autonomo rispetto al palazzo destinati all'archivio dei fascicoli della sezione civile e del settore lavoro ed un locale destinato al ricovero corpi di reato. L'ingresso avviene attraverso una porta allarmata presidiata da un addetto della società Cosmopol. Al primo piano sono presenti le aule di udienza con attigue camere di consiglio, bagni, archivio corrente delle cancellerie penali. Allo stato è in corso la procedura per l'ultimazione del progetto esecutivo da parte del Provveditorato delle OO.PP per il rifacimento delle aule di udienza. Al secondo piano sono presenti le cancellerie del Settore Fallimento ed Esecuzione, due studi di magistrati addetti al settore innanzi indicato, la sede principale del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, l'ufficio del Consegnatario, stanza assegnata agli Addetti all'Ufficio per il Processo, un piccolo studio nella disponibilità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, bagni. Al terzo piano sono presenti gli uffici della Presidenza, della Dirigenza amministrativa, degli Affari Generali e del Personale, gli studi dei Presidenti di Sezione e dei Magistrati del settore civile, bagni. Parte del piano è occupata dagli studi del Procuratore Capo e del Procuratore aggiunto, nonché della segreteria. A tale zona si accede per chi proviene dal Tribunale tramite porta chiusa a chiave. La disponibilità della chiave è limitata. Al quarto piano è allocato il settore penale (GIP-GUP, dibattimento, esecuzione penale e ufficio recupero crediti) e studi dei Magistrati addetti al settore, nonché stanza assegnata agli Addetti all'Ufficio per il Processo, stanza assegnata agli operatori Data Entry, bagni. Le stanze dei Settori Dibattimento e GIP/GUP sono state interessate da opere di tinteggiatura onde garantire la salubrità degli ambienti. Al quinto piano sono presenti: le cancellerie del settore civile, due studi di magistrati addetti alla Sezione Civile e l'Ufficio Spese di Giustizia, stanza assegnata agli Addetti all'Ufficio per il Processo, bagni. Ogni singolo piano è servito da n°1 scala interna centrale e n°3 scale laterali, una per ogni ala dell'immobile, mentre al primo piano, dove sono allocate le aule per le udienze penali, sono presenti numero 2 scale di emergenza. Tutti i locali sono stati progettati in modo da essere conformi alla normativa della sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio. Il rapporto aerilluminante tra superficie finestrata e superficie pavimentata risulta essere rispettato. Al riguardo si osserva che le aule di udienza sono state oggetto di sostituzione di corpi luminanti eseguite dal manutentore unico del tribunale. La struttura è dotata di impianto elettrico, idrico, antincendio, riscaldamento e condizionamento d'aria, centralizzato per tutti gli uffici, funzionante a mezzo di tre motori posizionati sul terrazzo e

con autonome pompe di calore per le aule di udienza, nonché di impianti di rilevazione dei fumi negli archivi, di impianti di sicurezza, di luci di emergenza e di illuminazione esterna, non tutti perfettamente funzionanti. Si precisa che relativamente all'impianto elettrico è in corso l'esecuzione del progetto “*rifacimento dell'impianto elettrico all'edificio sede del Tribunale di Benevento*” e sono in fase di ultimazione i lavori di realizzazione di una Cabina elettrica con gruppo elettrogeno, nonché la validazione di un progetto esecutivo del servizio di ingegneria e architettura volto alla verifica tecnica della funzionalità e adeguatezza degli impianti di riscaldamento e raffreddamento tesa al rilascio dell'attestazione energetica per il Tribunale di Benevento. L'archivio storico è allocato in un immobile, sito in contrada Pezzapiana, di proprietà privata detenuto a titolo di locazione in un edificio denominato “Impregilo”. Alla via Del Pomerio, di proprietà del Comune di Benevento, trova sistemazione un archivio di interesse storico (locale esterno all'immobile principale). Gli archivi cd. correnti sono situati al piano terra ed al primo piano del Palazzo di Giustizia. Alcuni hanno l'ingresso autonomo dai porticati adiacenti, altri hanno l'accesso dall'interno, mediante porte chiuse, situate accanto alle aule di udienza al primo piano. Tutti i settori sono destinatari di locali di archivio in sede.

Si rappresenta che gli spazi e gli immobili destinati ad archivio sono saturi e comunque insufficienti a contenere tutto il materiale ivi destinato, così come anche per i locali adibiti al deposito dei corpi di reato, con conseguenti ricadute negative a cascata sulla funzionalità dei servizi. Problematiche che non appaiono di pronta soluzione, pur essendo state messe in campo, nei limiti delle competenze ordinamentali, misure che potessero alleviare il disagio.

Al riguardo la Commissione di Sorveglianza sugli Archivi attualmente in carica, nominata con decreto del Presidente della Corte di Appello di Napoli n. 400 del 7 novembre 2022, tenuto conto delle “*Linee Guida per la selezione della documentazione giudiziaria*” elaborate dal gruppo di lavoro istituito presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, nelle sedute del 21/12/2023 e 23/05/2024, ha proposto lo scarto di fascicoli della Sezione Penale, ordinari ed inviati in appello della Sezione Lavoro, nonché dei registri dello Stato Civile riferiti ai Comuni ricadenti nella competenza territoriale del Tribunale in attesa di approvazione da parte del Ministero competente.

4. Risorse Finanziarie

Le spese d'ufficio.

Questo Ufficio non è centro di spesa in quanto ad essere delegata è la Corte d'Appello di Napoli; conseguentemente tutte le fatture, una volta riscontrate dall'Ufficio, sono trasmesse per la liquidazione all'Ufficio Ragioneria della medesima Corte.

Sul punto si deve ancora una volta sottolineare come le assegnazioni delle risorse a disposizione, avvenendo solo ad esercizio ampiamente inoltrato, non consentano una programmazione efficace.

Nello stesso tempo ogni anno si registra una progressiva riduzione degli stanziamenti con ciò comportando incertezza sulla programmazione della spesa in termini di individuazione delle priorità, ma anche sostanziali difficoltà a soddisfare il fabbisogno minimo dell'Ufficio necessario all'esecuzione dei servizi.

Si fa presente altresì che le assegnazioni delle somme relative alle prestazioni straordinarie per i processi di particolare rilevanza nonché quelle destinate allo straordinario effettuato oltre l'orario di lavoro, non sono sufficienti a coprire le reali necessità di questo Ufficio.

5. Risorse Strumentali

I Beni

Gli arredi ed i beni strumentali sono nel complesso adeguati alle esigenze ed agli ambienti lavorativi. A seguito dell'accorpamento degli Uffici Giudiziari di Benevento e Ariano Irpino si è potuto beneficiare degli arredi e suppellettili di quest'ultimo di recente acquisto e quindi in buone condizioni. Peraltro, a seguito dell'immissione in servizio del personale PNRR, l'ufficio Giudiziario è stato destinatario di appositi fondi ministeriale per l'acquisto di nuovi arredi (scrivanie, armadi, sedie, suppellettili, ecc).

Questo Ufficio ha a disposizione due autovetture di servizio: trattasi di Fiat Punto tg. DH098HX non protetta e Fiat Tipo Hybrid tg.DY193ZS, di ultima assegnazione, non protetta. Le autovetture vengono utilizzate dai conducenti di automezzi per l'espletamento delle seguenti attività: accompagnamento e trasporto per motivi di servizio dei Magistrati dell'Ufficio; accompagnamento e trasporto per motivi di rappresentanza istituzionale del Presidente; trasporto di documenti, fascicoli e corrispondenza da e verso l'Ufficio postale, gli altri Uffici giudiziari, le altre Amministrazioni pubbliche; accompagnamento del personale amministrativo comandato per servizio esterno e legittimato da esigenze d'ufficio.

6. Orario di Lavoro e Orario di Servizio

Allo stato il 60% del personale amministrativo osserva l'orario di lavoro distribuito su cinque giorni a settimana con cinque rientri, ovvero 7,12 ore al giorno, il restante 40% osserva l'orario distribuito su cinque giorni a settimana con due rientri pomeridiani.

Il Dirigente Amministrativo unitamente al Presidente del Tribunale, sentiti i Presidenti di Sezione ed i MAGRIF, ritiene opportuno non modificare l'assetto attuale dell'ufficio in ordine alla disciplina degli orari di lavoro che il personale amministrativo osserva in considerazione del fatto che sono garantiti i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, fermo restando l'ottemperanza ad eventuali direttive ministeriali a divenire in materia. Data la tipicità e la peculiarità dei servizi di cancelleria prestati a favore dell'attività giudiziaria del Tribunale ove è oramai a pieno regime il processo civile telematico, prevedendo, anche a seguito delle recenti riforme, la tenuta a trattazione scritta delle udienze, così come pure nel settore penale sono state introdotti svariati servizi informatizzati, la differenziazione degli orari garanti-

sce la presenza del personale amministrativo in buona parte degli orari in cui sono presenti il Presidente del Tribunale, i Presidenti di Sezione, i magistrati in servizio e il Dirigente Amministrativo.

A partire dall'inizio del 2024 è stata attivata e implementata la diffusione dell'utilizzo sistematico della piattaforma *time management* (TMMG), quale strumento esclusivo di rilevazione delle presenze del personale e della gestione delle richieste di assenze, ferie, permessi, e istanze a vario titolo presentate. La diffusione capillare dell'applicativo è un fattore abilitante al consolidamento delle competenze informatiche dei dipendenti, alla transizione digitale e alla riduzione dell'uso del cartaceo.

Il flusso di lavoro risulta essere lineare ed efficiente, consentendo un monitoraggio costante delle istanze presentate, riducendone i tempi di lavorazione da parte dell'ufficio del personale.

L' utilizzo dell'applicativo TMMG ha consentito la reingegnerizzazione del processo e l'elaborazione digitale, by design, del flusso di richieste di assenze e permessi inoltrate.

7. Orario di Apertura delle Cancellerie

Gli orari di apertura delle segreterie sono assolutamente conformi alla normativa attualmente in vigore.

Con il venir meno dell'emergenza sanitaria, è stato ripristinato all'accesso alle cancellerie senza limiti, nell'arco temporale previsto (lun-ven. 9:30- 13:30).

A seguito della ripresa dell'attività giudiziaria e amministrativa senza alcuna restrizione, non è possibile mantenere, se non in limitatissimi casi, il lavoro agile, tenuto conto dell'andamento delle assenze a vario titolo, della scopertura della pianta organica, dell'impossibilità di procedere da remoto alla cura delle attività e adempimenti per i quali è assolutamente necessaria la presenza (assistenza udienza, asseverazioni, atti notori, successioni ecc.).

Nella giornata del sabato, per il **Settore Penale** l'accesso alle cancellerie è consentito dalle ore 9:30 alle 13:00 per l'assolvimento dei servizi urgenti ed indifferibili inerenti le attività giurisdizionali ed l'osservanza di termini processuali. Secondo l'O.S. n. 8 del 06.02.2025 la gestione delle attività urgenti scadenti nella giornata del sabato per il settore penale è affidata al personale addetto al settore sulla base di un sistema di turnazione organizzato in maniera distinta per il Settore GIP/GUP e per il Settore Dibattimento secondo il seguente schema:

TURNO SETTORE GIP/GUP	TURNO SETTORE DIBATTIMENTO
N. 1 Funzionario (Gip/Gup)	N. 1 Funzionario (Dibattimento)
N. 1 Cancelliere O Assistente (Gip/Gup)	N. 1 Cancelliere O Assistente (Dibattimento) – Reperibilità

Per la domenica e i festivi le necessità urgenti ed indifferibili del settore penale, in base all'O.S. n. 19/2015, sono espletate a chiamata da un funzionario giudiziario o un cancelliere, da un assistente giudiziario e da un

conducente automezzi. Il personale viene individuato sulla base di una apposita turnazione di reperibilità che viene predisposta attingendo, prima di tutto, tra coloro che hanno dato la propria disponibilità (indipendentemente dal settore di appartenenza), in alternativa, si inseriscono le unità appartenenti ai predetti profili professionali, in servizio al settore penale.

Per il **Settore Civile**, la gestione degli atti civili scadenti nella giornata del sabato e degli affari urgenti di competenza del giudice tutelare (T.S.O.), in base all'O.S. n. 5 del 15.02.2024, è assicurata da un'unica unità di personale che provvede alle urgenze oltre al disbrigo delle attività proprie dell'ufficio/settore di appartenenza con lavoro a distanza.

Invece, in coincidenza di una doppia festività gli affari urgenti di competenza del giudice tutelare (T.S.O.) per il secondo giorno vengono assicurati mediante dal personale reperibile.

Al fine di rendere un servizio più efficiente, si prevede la creazione, attraverso il sito istituzionale del Tribunale, di un Gestionale di prenotazione appuntamenti con un'Area di accesso riservata al Cittadino e altra riservata ad Avvocati/Professionisti. Come pure potrebbe prevedersi un Help Desk dove vengono raccolte le faq più ricorrenti.

8. Formazione del Personale

La formazione e lo sviluppo delle competenze del personale amministrativo si collocano tra gli obiettivi principali delineati nell'ultimo atto di indirizzo politico del Ministero della Giustizia, tenuto conto del DM 22 dicembre 2021 di approvazione della revisione del "Sistema di misurazione e valutazione della performance", nonché degli obiettivi prefissati con il PNRR. Quest'ultimo, nello specifico, mira all'idea di una pubblica amministrazione calata sulla valorizzazione delle persone durante l'*iter* lavorativo, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale, attraverso un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per affrontare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale.

L'efficienza gestionale e il miglioramento degli standard qualitativi dei servizi richiede la programmazione di una formazione e autoformazione, calata anche sulle precipe competenze di ciascun dipendente, mettendo a disposizione del personale strumenti idonei ad affrontare e risolvere criticità ed ampliare la visione di insieme dei servizi che vengono svolti all'interno dell'ufficio.

In linea e in continuità con quanto previsto dalla Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione del 29/01/2024, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo formazione, ogni dipendente potrà fruire di un percorso formativo personalizzato e adeguato al proprio livello di conoscenze attraverso il portale "Syllabus", cui il Ministero della Giustizia ha aderito con apposita convenzione. L'obiettivo formazione sarà conseguito anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione erogati dal Ministero della Giustizia via teams o in piattaforma e-learning e/o ad eventuali corsi erogati dalla scuola di formazione di Napoli - Castel Capuano o dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).

Nell'ottica del potenziamento e valorizzazione delle competenze, anche manageriali, e della riqualificazione del personale correlato alla progressione di carriera in vista degli annunciati provvedimenti ministeriali in materia, si prevede di ampliare l'adesione a convenzioni volte ad incentivare i dipendenti ad iscriversi a corsi di Studio universitari e post-universitari.

Pertanto, oltre alla adesione, già in atto, all'iniziativa "PA 110 e lode" cui partecipano diversi Atenei Universitari, si prevede l'adesione ad altri progetti formativi, quali, a mero titolo esemplificativo, "VALORE PA", che consente la partecipazione a corsi gratuiti finanziati da INPS attraverso la totale copertura del costo di partecipazione, caratterizzati da un modello di didattica orientato sia allo sviluppo di conoscenze, sia all'utilizzo di strumenti operativi.

Sarà incentivata la partecipazione a gruppi di lavoro e tavoli tecnici nell'ottica della condivisione della sinergia nonché alla promozione di iniziative di diffusione del benessere organizzativo e della parità di genere, nel rispetto degli istituti contrattuali e normativi del rapporto di lavoro, del codice di comportamento, dei principi dell'etica pubblica.

9. Obiettivi Prefissati

Da ultimo vanno indicati gli obiettivi di miglioramento che si intendono conseguire:

- Ricerca e consolidamento di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Benevento volte ad assicurare l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili;
- Favorire lo sviluppo delle tecnologie di supporto incentivando la digitalizzazione dei processi di gestione del personale con l'informatizzazione totale dei fascicoli e degli strumenti di censimento;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;
- Pianificazione delle risorse finanziarie anche per il contenimento dei costi;
- Realizzazione degli obiettivi di trasparenza di cui agli art. 14 comma 1 quater del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 e s. m. e i., anche attraverso una nuova configurazione ed implementazione del sito istituzionale del Tribunale;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento alla normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.
- Sviluppo di una governance orientata alla valorizzazione delle competenze e delle capacità amministrative secondo il Progetto "Triade Metodo DOG – dal Programma delle Attività Annuali al metodo esteso di *co-design* e *governance* partecipata per il capitale umano, organizzativo, istituzionale", a cui il Tribunale di Benevento partecipa in partnership con altri selezionati Uffici giudiziari, attori istituzionali e internazionali con la partecipazione di rappresentanti della Commissione Europea (*DG Reform*) e dell'OCSE.

Si auspica sempre un dialogo collaborativo con l'Avvocatura, previa interlocuzione con l'Ordine di rappresentanza, al fine di addivenire alla soluzione condivisa di problematiche comuni.

Infine, si osserva che l'orientamento della dirigenza amministrativa è di governare, in linea con gli indirizzi della presidenza, tutte le componenti che caratterizzano l'attuale organizzazione, focalizzando l'attenzione sui risultati rispetto ai bisogni collettivi ed alla missione istituzionale, sui processi di servizio, sul miglioramento continuo e sulla cultura dell'innovazione. Per il conseguimento di tali obiettivi occorre uno sforzo comune atto a sviluppare la rete relazionale interna, improntata alla collaborazione e cooperazione di personale togato e personale non togato, nel rispetto reciproco dei ruoli assunti.

OBIETTIVO D

L'ANALISI RAGIONATA DELLA RIPARTIZIONE DEI MAGISTRATI TRA SETTORE CIVILE E SETTORE PENALE, CON L'INDICAZIONE DELL'ESIGENZE DETTATE DALLA QUALITA' E QUANTITA' DEGLI AFFARI GIUDIZIARI

La pianta organica dei Magistrati del Tribunale di Benevento è attualmente costituita:

SETTORE/FUNZIONI	ORGANICO
Civile	18
Lavoro	4
GIP/GUP	5
Dibattimento	8
Assise	6
Misure di prevenzione	3
Riesame	7
Totale (inclusi direttivi e semidirettivi)	35

Già con la precedente tabella organizzativa, l'organico dei magistrati – non considerando quelli addetti al settore lavoro – è stato ripartito dando preferenza al settore civile. Questa scelta è da ritenere ancora valida, in quanto, per la quantità e natura del contenzioso, in uno alla specializzazione dei collegi e dei rispettivi giudici addetti con funzioni monocratiche, la ripartizione appare funzionale alla domanda di giustizia del territorio. Occorre, altresì, tener conto degli obiettivi previsti dai programmi di gestione annuali adottati ai sensi dell'art.37 D.L. n. 98/2011 convertito in Legge n. 111/2011, che mireranno, nel quadriennio considerato, ad un abbattimento dell'arretrato *patologico*. Tale ripartizione è compatibile con i carichi esigibili di cui all'art.37 D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla L. n.111/2011.

Pertanto, analizzati i dati di flusso sopraindicati e i risultati conseguiti, appare congrua ed adeguata la distribuzione dei magistrati tra le due sezioni civili e quelle penali (n.18 settore civile rispetto ai 13 del settore penale), tra i magistrati della sezione dibattimentale e quelli della sezione GIP-GUP (n.8 rispetto a n.5) ai sensi dell'art. 72 della circolare CSM, così come rispettosa permane la proporzione numerica (non inferiore ad 1/3) tra il numero dei magistrati della Procura (15 PM in organico) e quello della sezione GIP-GUP.

Naturalmente si tratta di valutazioni che andranno riviste alla luce delle riforme ordinamentali e procedurali riguardanti sia il settore civile (TPMF e aumento delle competenze dei G. di P.) sia il settore penale (misure cautelari adottate da un collegio di giudici).

Settore Civile

L'impianto organizzativo già sperimentato, che si intende confermare, prevede due Sezioni specializzate. In sintesi, la struttura dell'Ufficio, per il settore civile, in relazione all'assegnazione dei giudici e alla distribuzione alle sezioni delle materie ed affari, è organizzata come da quadro sinottico che segue:

1° SEZIONE CIVILE		
GIUDICI	COLLEGIO	MATERIE
PRESIDENTE		Separazioni consensuali 50% separazioni giudiziali e divorzio contenziosi e congiunti; 50% contenzioso in materia di competenza esclusiva e per le materie residuali, con esclusione dei procedimenti monitori;
1. Giudice	I COLLEGIO	Separazioni giudiziali e divorzio contenziosi e congiunti; Stato delle persone e diritti della personalità; famiglia e filiazione;
2. Giudice		
3. Giudice		
1. Giudice	II COLLEGIO	Art.281 decies ex artt.28-29 legge professionale; Diritti reali, possesso e trascrizioni; Responsabilità-extracontrattuale; controversie di diritto amministrativo; Successioni; Locazioni, comodato e affitto; Opposizioni alle Esecuzioni e agli atti esecutivi antecedenti all’inizio dell’esecuzione; Volontaria giurisdizione; Reclami al Collegio e procedimenti cautelari nelle materie di competenza esclusiva
2. Giudice		
3. Giudice		
4. Giudice		

2° SEZIONE CIVILE		
GIUDICI	COLLEGIO	MATERIE
PRESIDENTE		50% delle cause ordinarie del I Collegio
1. Giudice	I COLLEGIO	Obbligazioni varie; Contratti, nominati, d'opera e atipici; Opposizioni alle Esecuzioni e agli atti esecutivi antecedenti all’inizio dell’esecuzione; Reclami al Collegio e procedimenti cautelari nelle materie di competenza esclusiva; Revocatorie
2. Giudice		
3. Giudice		
4. Giudice		
1. Giudice	II COLLEGIO	Agrario; Fallimentare; Esecuzione Immobiliare; Esecuzione Mobiliare; Opposizioni alle Esecuzioni e agli atti esecutivi successive all’inizio dell’esecuzione; Procedure di esdebitazione e da sovraindebitamento; Reclami al Collegio, e procedimenti cautelari nelle materie di competenza esclusiva
2. Giudice		
3. Giudice		
4. Giudice		
1. Giudice	COLLEGIO LAVORO	Lavoro; Previdenza ed assistenza obbligatorie; Reclami al Collegio, e procedimenti cautelari nelle materie di competenza esclusiva
2. Giudice		
3. Giudice		
4. Giudice		

Le Materie Residuali non attribuite alla competenza esclusiva di una delle Sezioni, nonché gli appelli, i procedimenti monitori e gli A.T.P., vengono assegnati automaticamente con l'applicativo ministeriale secondo le modalità che verranno dettagliate nel progetto tabellare.

Settore Penale

La pianta organica del Tribunale di Benevento per il Settore Penale prevede:

- 1 Presidente di Sezione;
- 5 Magistrati assegnati alla sezione G.I.P./G.U.P.;
- 7 Magistrati assegnati alla sezione Dibattimentale;

La Sezione Dibattimentale è divisa in cinque settori:

1. Dibattimento;
2. Misure di Prevenzione;
3. Riesame;
4. Corte di Assise;

1. Dibattimento

L'area dibattimentale composta di sette giudici (compreso il Presidente di Sezione) con ruolo collegiale e monocratico, è articolata su n.3 Collegi con specializzazione per materie omogenee nella misura del 60% circa, sia per la trattazione di processi di competenza collegiale che per quelli di competenza monocratica.

2. Misure di prevenzione

Sono assegnate al Collegio 3, per assicurare la specializzazione, trattandosi di un settore di contenzioso con sue peculiarità e con un flusso modesto.

3. Riesame

In conformità all'art.77 della circolare i ricorsi per riesame delle misure cautelari reali sono assegnati secondo i criteri che seguono:

- a. il Collegio 1° è competente sulle materie spettanti al Collegio 3°;
- b. il Collegio 2° è competente sulle materie spettanti al Collegio 1°;
- c. il Collegio 3° è competente sulle materie spettanti al Collegio 2°;

La Corte di Assise è composta:

- dal Presidente di Sezione e da due Giudici più anziani della Sezione Dibattimentale che si alternano nella presidenza;
- da tre Giudici della Sezione Dibattimentale in possesso dei requisiti di legge per farne parte che si alternano quali giudici a latere partendo dal giudice meno anziano.

La composizione dei collegi avverrà secondo i criteri che saranno dettagliatamente esposti nel progetto tabellare.

La Sezione GIP/GUP è composta da cinque giudici e la Direzione della Sezione è affidata al Presidente della Sezione Dibattimentale.

L'assegnazione è garantita da criteri oggettivi che saranno dettagliatamente esposti nel progetto tabellare; non sono individuate aree specialistiche.

OBIETTIVO E

L'ANALISI RAGIONATA SULLE MODALITA' DI UTILIZZO DEI MAGISTRATI ONORARI

a) La pianta organica dei Magistrati Onorari del Tribunale di Benevento è attualmente costituita:

ORGANICO	SETTORE	IN SERVIZIO
15	CIVILE	3 Contenzioso *
		1 Volontaria giurisdizione
		5 Esecuzioni mobiliari °
		1 Esecuzioni immobiliari
3	PENALE	1 GIP/GUP
		2 Dibattimento
Totale	18	12

* un GOP è assegnato congiuntamente alla sezione dibattimentale

° ai cinque GOP sono assegnati ruoli autonomi ai sensi dell'art.176 comma 3. della circolare consiliare.

Va premesso che a questo Ufficio Giudiziario è assegnato un G.O.P. nominato dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 116 del 2017, destinato all'Ufficio del Giudice di Pace di Benevento, attualmente inserito nell'UPP della I sezione civile.

La scelta di utilizzare n. 5 GOP con ruolo autonomo nel settore Esecuzioni mobiliari è confermata per il prossimo quadriennio, in quanto permangono le motivazioni che risiedono sia nella tipologia di contenzioso relativo a materie di rapida e semplice definizione, che nella necessità di garantire la ripartizione del lavoro nel rispetto dei carichi esigibili di cui all'art.37 D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla L. n.111/2011. Tale soluzione organizzativa deriva dalla impossibilità di fronteggiare la domanda di giustizia con i soli giudici professionali.

b) La ripartizione numerica tra le diverse articolazioni denominate UPP:

Con Decreto n. 106 del 14.11.2022, approvato all'unanimità dal Consiglio Giudiziario di Napoli con verbale n.175 del 28.11.2022, è stata disposta "la modifica tabellare in funzione di attuazione del progetto organizzativo del Tribunale finalizzato agli obiettivi PNRR: costituzione UPP nel settore civile; costituzione UPP nel settore penale" nel quale è stata prevista la suddetta ripartizione e le attività, come da tabella:

UPP SEZIONALI	FUNZIONE	GOP
I SEZIONE CIVILE	1° e 2° collegio	2
	Volontaria giurisdizione	1
II SEZIONE CIVILE	1° collegio	2
	2° collegio	1
SEZIONE DIBATTIMENTO		2
SEZIONE GIU/GUP		1
Totale		9

c) Attività delegata nell'ambito degli UPP

I. UFFICI PER IL PROCESSO DEL SETTORE CIVILE

potranno essere delegate attività istruttorie indicate dall'art.10 comma 11 del Decreto legislativo n. 116 del

2017, con esclusione dei procedimenti in materia famiglia e stato delle persone nonché la pronuncia di provvedimenti definitivi con le eccezioni previste dall'art.10 comma 12 del decreto legislativo citato, osservando per lo svolgimento delle attività delegate la disciplina dettata dall'art.180 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici Giudicanti per il quadriennio 2026/2029.

II. UPP VOLONTARIA GIURISDIZIONE

Con Decreti nn. 94 e 95 del 2018, integrati con decreto n. 13/2023, è stato istituito l'Ufficio per il processo del Giudice tutelare, che ne ha individuato la esatta composizione:

- Giudice Tutelare dr.ssa Enrica Nasti
- GOP dr. Pasquale Nunziata
- GOP vacante
- GOP vacante

Ai G.O.P. vengono delegati i seguenti affari - secondo un criterio oggettivo e predeterminato che si individua nel numero di ruolo del procedimento, per cui i procedimenti aventi numero di ruolo pari verranno attribuiti al magistrato anagraficamente più anziano e quelli con numero di ruolo dispari verranno attribuiti al magistrato onorario anagraficamente meno anziano:

- 1) Esame dei rendiconti annuali;
- 2) Autorizzazione all'accettazione delle eredità con beneficio di inventario;
- 3) Nomina del Notaio a del Dirigente di Cancelleria per la redazione dell'inventario;
- 4) Autorizzazione alla riscossione di somme di spettanza del minore/interdetto/beneficiario;
- 5) Autorizzazione all'accettazione di donazioni in favore del minore/interdetto/beneficiario,
- 6) Autorizzazione all'acquisto di beni per conto del minore/interdetto/beneficiario, con soldi dei genitori/tutori/Amministratore di Sostegno,
- 7) Eventuali deleghe all'espletamento delle udienze domiciliari ex artt. 407, 2° co. c.c., in caso di concomitanti impegni del magistrato togato.

III. UFFICI PER IL PROCESSO DEL SETTORE PENALE

Ai G.O.P. in servizio:

- 1) alla Sezione GIP/GUP- potranno svolgere le attività indicate dall'art.10 comma 10 del Decreto legislativo n. 116 del 2017, osservando la disciplina dettata dagli artt. 176 e 180 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici Giudicanti per il quadriennio 2026/2029;
- 2) alla Sezione Dibattimentale - potranno svolgere le attività indicate dall'art.10 comma 10 e art. 11 lett.a) del Decreto legislativo n. 116 del 2017, osservando la disciplina dettata dagli artt. 176 e 180 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici Giudicanti per il quadriennio 2026/2029;

OBIETTIVO F

RELAZIONE SULLO STATO DI INFORMATIZZAZIONE

Sul punto si riporta integralmente alle relazioni depositate dai MAGRIF dei settori e allegate alla presente proposta tabellare, di cui ne formano parte integrante (Magrif civile Prot.n. 257/INT. del 7.11.24 e Magrif penale Prot.n. 262/INT. del 15.11.24).

OBIETTIVO G

INDICAZIONE SCHEMATICA DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALLE PRECEDENTI TABELLE

Settore Civile

Come già precedentemente esposto, si propone di confermare l'attuale assetto organizzativo e la distribuzione delle materie tra le sezioni ed in esse tra i collegi, con piccoli correttivi, alla luce delle considerazioni sui flussi analizzati e delle proposte emerse in sede di riunione tenuta con i magistrati del settore, e che di seguito sono indicati:

- a) attribuzione della Presidenza della Sezione Agraria al Presidente della II Sezione Civile;
- b) estensione della modalità di assegnazione automatica, mediante l'applicativo ministeriale, con l'attivazione anche per i fascicoli dell'esecuzione mobiliare.
- c) implementazione della modalità automatica di assegnazione dei procedimenti civili con i giudizi in materia di separazione e divorzio sul SICID contenzioso e volontaria giurisdizione;
- d) assegnazione dei divorzi congiunti ad entrambi i Collegi della Prima Sezione Civile;

Settore Penale

Si propone di confermare l'attuale assetto organizzativo della sezione penale e la distribuzione delle materie tra i collegi, alla luce delle considerazioni sui flussi analizzati e delle proposte emerse in sede di riunione tenuta con i magistrati del settore, nonché delle proposte del Presidente di Sezione anche a seguito delle modifiche al codice di rito.

In particolare, ai sensi dell'art.161 della circolare consiliare, ad eccezione delle ipotesi di cui agli artt.34 e 35 c.p.p., si adotta un criterio automatico di sostituzione per impedimento temporaneo di un componente del collegio, secondo il quale ciascun giudice sarà sostituito da altro giudice con criterio di anzianità decrescente, e nel caso di ulteriore causa ostativa riguardante il supplente, subentrerà il magistrato immediatamente successivo.

OBIETTIVO H

PROGRAMMI DI GESTIONE

Il Dirigente dell'Ufficio dà atto della avvenuta predisposizione annuale e rinvia ai programmi di Gestione ex art.37 DL.98 del 6.7.11 convertito in Legge n.111/11 e succ.mod.

OBIETTIVO I

UFFICI PER IL PROCESSO

Visto il Decreto n. 106 del 14.11.2022, con cui sono stati istituiti gli Uffici per il Processo Sezionali, ai sensi dell'art.10 comma 3 della circolare consiliare, vengono di seguito indicati:

a) la priorità di intervento:

1. attuazione delle priorità indicate nel documento di programmazione quadriennale che rispondono alle esigenze di buon andamento, efficienza e speditezza dell'organizzazione degli uffici giudiziari;
2. esecuzione del programma di gestione ex art.37 D.L. n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011 con particolare riguardo al progetto di smaltimento "dell'arretrato rilevante" secondo le modalità in esso indicate;
3. obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da realizzare entro il 30.06.2026;

b) gli obiettivi da perseguire e le azioni per realizzarli

L'Ufficio si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

1. riduzione dell'arretrato civile e raggiungimento dei target quantitativi di abbattimento dell'arretrato rilevante;
2. riduzione della durata dei procedimenti penali e civili secondo l'indicatore del disposition time;
3. digitalizzazione;
4. implementazione PCT e PPT

L'Ufficio pone in essere le seguenti azioni per la realizzazione degli obiettivi:

1. istituzione del servizio di monitoraggio dei flussi statistici dell'ufficio e dei flussi organizzativi;
2. predisposizione del calendario del processo e rispetto dei termini in esso prefissati;
3. rispetto dei protocolli d'intesa stipulati da questo Tribunale;
4. rispetto dei termini di legge nel deposito delle sentenze e degli altri provvedimenti giurisdizionali;
5. istituzione di servizio di studio e supporto alla raccolta giurisprudenziale;
6. creazione e aggiornamento di una banca dati relativa alle decisioni emesse dai Giudici appartenenti al Settore;
7. istituzione di servizio di staff, coordinamento organizzativo delle risorse e di supporto alla digitalizzazione.
8. ulteriori obiettivi specifici individuati nel progetto organizzativo dell'ufficio per il Processo depositato il 30 dicembre 2021.

c) le figure professionali assegnate

➤ Ufficio per il Processo della I Sezione Civile

STRUTTURA

- I. magistrati togati:
- Dr. Floriana Consolante

- Dr. Serena Berruti
- Dr. Enrica Nasti
- Dr. Andrea Loffredo
- Dr. Leonardo Papaleo
- Dr. Aldo De Luca
- Dr. Valeria Protano

II. due Giudici Onorari di Pace:

- Dr. D'Ambrosio Luigi
- posto vacante

III. n. 16 (sedici) unità di personale amministrativo a tempo determinato con la qualifica di Addetto all'Ufficio per il Processo, assegnato con ordini di servizio;

IV. n. 7 (sette) unità di personale amministrativo a tempo indeterminato addetto alla Sezione, così come disposto dal Direttore nel progetto di organizzazione del settore;

V. n.2 (due) tirocinanti

➤ **Ufficio per il Processo della II Sezione Civile**

STRUTTURA

1° Collegio, sarà così composto:

I. magistrati togati:

- Dr. Rocco Abbondandolo
- Dr. Flavio Cusani
- Dr. Ida Moretti
- posto vacante

II. quattro Giudici Onorari di Pace:

- Dr. Molino Rosario
- Dr.ssa Marialuisa Lanni
- posto vacante
- posto vacante

III. n. 6 (sei) unità di personale amministrativo a tempo determinato con la con la qualifica di Addetto all'Ufficio per il Processo, assegnato con ordini di servizio;

IV. n. 8 (otto) unità di personale amministrativo a tempo indeterminato con la con la qualifica di Addetto all'Ufficio per il Processo, così come disposto dal Direttore nel progetto di organizzazione del settore;

V. n.2 (due) tirocinanti.

2° Collegio sarà così composto:

I. magistrati togati:

- Dr.ssa Maria Letizia D'Orsi - G.D.

- Dr. Luigi Galasso – G.D.
- Dr.ssa Vincenziana Andricciola – G.E.
- Dr. Vincenzo Landolfi – G.E.

II. due Giudici Onorari di Pace:

- Dr. Lanna Michele
- Dr.ssa Antonietta Cubelli

III. n. 6 (sei) unità di personale amministrativo a tempo determinato con la con la qualifica di Addetto all'Ufficio per il Processo, assegnato con ordini di servizio;

IV. n. 5 (cinque) unità di personale amministrativo a tempo indeterminato addetto al 2° Collegio, così come disposto dal Direttore nel progetto di organizzazione del settore;

V. n.1 (uno) tirocinante.

3° Collegio Lavoro sarà così composto:

STRUTTURA

I. magistrati togati:

- Dr. Claudia Chiariotti
- Dr. Marina Campidoglio
- Dr. Adriana Mari
- Dr. Cecilia Cassinari

II. n. 3 (tre) unità di personale amministrativo a tempo determinato con la con la qualifica di Addetto all'Ufficio per il Processo, assegnato con ordini di servizio;

III. n. 5 (cinque) unità di personale amministrativo a tempo indeterminato addetto alla sezione, così come disposto dal Direttore nel progetto di organizzazione del settore;

➤ **Ufficio per il Processo Sezione Gip/Gup**

STRUTTURA

I. magistrati togati:

- Dr. Maria Di Carlo
- Dr. Loredana Camerlengo
- Dr. Pietro Vinetti
- Dr. Salvatore Perrotta
- Dr. Roberto Nuzzo

II. un Giudice Onorario di Pace:

- posto vacante

III. n.10 (dieci) unità di personale amministrativo a tempo determinato con la con la qualifica di Addetto all'Ufficio per il Processo, assegnato con ordini di servizio;

IV. n. 9 (nove) unità di personale amministrativo a tempo indeterminato addetto al settore, così come disposto dal Direttore nel progetto di organizzazione del settore;

V. n.1 (un) tirocinante.

➤ **Ufficio per il Processo Sezione Dibattimento**

STRUTTURA

- I. magistrati togati:
 - Dr. Daniella Fallarino
 - Dr. Simonetta Rotili
 - Dr. Gelsomina Palmieri
 - Dr. Francesco Murgo
 - Dr. Francesca Telaro
 - Dr. Graziamaria Monaco
- II. n. 2 (due) Giudici Onorari di Pace:
 - Dr. Buono Luigi
 - Dr.ssa Lignelli Claudia
- III. n. 9 (nove) unità con la unità di personale amministrativo a tempo determinato con la qualifica di Addetto all'Ufficio per il Processo, assegnato con ordini di servizio;
- IV. n. 10 (dieci) unità di personale amministrativo a tempo indeterminato addetto al settore, così come disposto dal Direttore nel progetto di organizzazione del settore;
- V. n.2 (due) tirocinanti.

d) i compiti attribuiti

✓ **componenti degli uffici per il processo del settore civile**

AI G.O.P.

potranno essere delegate attività istruttorie indicate dall'art.10 comma 11 del Decreto legislativo n. 116 del 2017, con esclusione dei procedimenti in materia famiglia e stato delle persone nonché la pronuncia di provvedimenti definitivi con le eccezioni previste dall'art.10 comma 12 del decreto legislativo citato, osservando per lo svolgimento delle attività delegate la disciplina dettata dall'art.180 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici Giudicanti per il quadriennio 2026/2029

Agli Addetti all'UPP è affidata:

- a) attività preparatoria e di supporto ai compiti del magistrato, quali: studio del fascicolo, compilazione di schede riassuntive, preparazione delle udienze e delle camere di consiglio, selezione dei presupposti di mediabilità della lite, ricerche di giurisprudenza e dottrina, predisposizione di bozze di provvedimenti, assistenza alla verbalizzazione;
- b) supporto al magistrato nello svolgimento delle verifiche preliminari previste dall'articolo 171-bis del codice di procedura civile nonché nell'individuazione dei procedimenti contemplati dall'articolo 348-bis del codice di procedura civile;
- c) raccordo e coordinamento fra l'attività del magistrato e quella delle cancellerie e dei servizi amministrativi degli uffici giudiziari;

- d) raccolta, catalogazione e archiviazione dei provvedimenti dell'ufficio, anche attraverso banche dati di giurisprudenza locale;
- e) supporto per l'utilizzo degli strumenti informatici;
- f) assistenza per l'analisi dei flussi statistici e per il monitoraggio di attività dell'ufficio;
- g) supporto per l'attuazione dei progetti organizzativi finalizzati ad incrementare la capacità produttiva dell'ufficio, ad abbattere l'arretrato e a prevenirne la formazione.

Ai tirocinanti del magistrato si applicano i principi di cui alla risoluzione CSM del 29/04/14 demandando loro quelle attività già individuate nel nuovo progetto tabellare e di seguito elencate:

- inserimento nei processi di informatizzazione dell'ufficio giudiziario, specie nel P.C.T.;
- partecipazione alle udienze e, conseguenzialmente, alle ricerche giurisprudenziali ed alla redazione di bozze di atti e di provvedimenti;
- partecipazione ai primi esperimenti di massimazione delle sentenze e di costruzione banche dati di merito;
- dialogo continuo e proficuo con gli ordini degli avvocati e le università, sia sugli aspetti formativi sia sulle problematiche organizzative degli uffici, alle quali gli stessi inevitabilmente assistono;
- raccordo tra il magistrato e le cancellerie.

Il personale amministrativo

I funzionari svolgeranno funzioni di coordinamento con gli altri componenti della struttura.

Il restante personale amministrativo addetto curerà, con particolare attenzione, gli adempimenti antecedenti e susseguenti all'udienza del magistrato di riferimento.

✓ **componenti dell'ufficio per il processo del gip/gup**

I.G.O.P.

potranno svolgere le attività indicate dall'art.10 comma 10 del Decreto legislativo n. 116 del 2017, osservando la disciplina dettata dagli artt. 176 e 180 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici Giudicanti per il triennio 2020/2022.

Agli Addetti all'UPP è affidata:

- a) attività preparatoria e di supporto ai compiti del magistrato, quali: studio del fascicolo, compilazione di schede riassuntive, preparazione delle udienze e delle camere di consiglio, ricerche di giurisprudenza e dottrina, predisposizione di bozze di provvedimenti, assistenza alla verbalizzazione;
- b) raccordo e coordinamento fra l'attività del magistrato e quella delle cancellerie e dei servizi amministrativi degli uffici giudiziari;
- c) raccolta, catalogazione e archiviazione dei provvedimenti dell'ufficio, anche attraverso banche dati di giurisprudenza locale;
- d) supporto per l'utilizzo degli strumenti informatici;
- e) assistenza per l'analisi dei flussi statistici e per il monitoraggio di attività dell'ufficio;
- f) supporto per l'attuazione dei progetti organizzativi finalizzati ad incrementare la capacità produttiva dell'ufficio, ad abbattere l'arretrato e a prevenirne la formazione.

Ai tirocinanti del magistrato si applicano i principi di cui alla risoluzione CSM del 29/04/14 demandando loro quelle attività già individuate nel nuovo progetto tabellare e di seguito elencate:

- inserimento nei processi di informatizzazione dell'ufficio giudiziario, specie nel nel processo penale telematico;
- partecipazione alle udienze e, conseguenzialmente, alle ricerche giurisprudenziali ed alla redazione di bozze di atti e di provvedimenti;

- partecipazione ai primi esperimenti di massimazione delle sentenze e di costruzione banche dati di merito;
- dialogo continuo e proficuo con gli ordini degli avvocati e le università, sia sugli aspetti formativi sia sulle problematiche organizzative degli uffici, alle quali gli stessi inevitabilmente assistono;
- raccordo tra il magistrato e le cancellerie.

Il personale amministrativo

I funzionari svolgeranno funzioni di coordinamento con gli altri componenti della struttura.

Il restante personale amministrativo addetto curerà, con particolare attenzione, gli adempimenti antecedenti e susseguenti all'udienza del magistrato di riferimento.

✓ **componenti dell'ufficio per il processo del dibattimento**

I G.O.P.

potranno svolgere le attività indicate dall'art.10 comma 10 e art. 11 lett.a) del Decreto legislativo n. 116 del 2017, osservando la disciplina dettata dagli artt. 176 e 180 della circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici Giudicanti per il triennio 2020/2022.

Agli Addetti all'UPP è affidata:

- attività preparatoria e di supporto ai compiti del magistrato, quali: studio del fascicolo, compilazione di schede riassuntive, preparazione delle udienze e delle camere di consiglio, ricerche di giurisprudenza e dottrina, predisposizione di bozze di provvedimenti, assistenza alla verbalizzazione;
- raccordo e coordinamento fra l'attività del magistrato e quella delle cancellerie e dei servizi amministrativi degli uffici giudiziari;
- raccolta, catalogazione e archiviazione dei provvedimenti dell'ufficio, anche attraverso banche dati di giurisprudenza locale;
- supporto per l'utilizzo degli strumenti informatici;
- assistenza per l'analisi dei flussi statistici e per il monitoraggio di attività dell'ufficio;
- supporto per l'attuazione dei progetti organizzativi finalizzati ad incrementare la capacità produttiva dell'ufficio, ad abbattere l'arretrato e a prevenirne la formazione.

Ai tirocinanti del magistrato si applicano i principi di cui alla risoluzione CSM del 29/04/14 demandando loro quelle attività già individuate nel nuovo progetto tabellare e di seguito elencate:

- inserimento nei processi di informatizzazione dell'ufficio giudiziario, specie nel processo penale telematico;
- partecipazione alle udienze e, conseguenzialmente, alle ricerche giurisprudenziali ed alla redazione di bozze di atti e di provvedimenti;
- partecipazione ai primi esperimenti di massimazione delle sentenze e di costruzione banche dati di merito;
- dialogo continuo e proficuo con gli ordini degli avvocati e le università, sia sugli aspetti formativi sia sulle problematiche organizzative degli uffici, alle quali gli stessi inevitabilmente assistono;
- raccordo tra il magistrato e le cancellerie.

Il personale amministrativo

I funzionari svolgeranno funzioni di coordinamento con gli altri componenti della struttura.

Il restante personale amministrativo addetto curerà, con particolare attenzione, gli adempimenti antecedenti e susseguenti all'udienza del magistrato di riferimento.

e) Presidenti di sezione individuati quali delegati ai compiti di direzione, coordinamento e monitoraggio

All'interno dell'Ufficio per il processo, un gruppo di lavoro statistico, composto dal Presidente di Sezione e dal Direttore preposto, provvederà a monitorare trimestralmente i dati statistici relativi ai flussi, allo smaltimento dell'arretrato, agli eventuali ritardi nel deposito dei provvedimenti per i Magistrati ed i Giudici onorari, alla calendarizzazione dei singoli processi e al proficuo utilizzo del personale in tirocinio.

Il Presidente di Sezione nell'ambito delle prerogative, di cui all'art.47 quater O.G., terrà riunioni trimestrali, secondo la previsione tabellare vigente, e curerà la supervisione sulla effettiva attuazione degli obiettivi/direttive di cui al paragrafo precedente, riferendone poi al Presidente del Tribunale e proponendo, ove fosse necessario, eventuali correttivi all'impianto organizzativo dell'Ufficio per il processo.

Il monitoraggio dell'attività giurisdizionale svolta nell'ambito dell'Ufficio per il Processo dovrà coordinarsi con il monitoraggio dell'attività giurisdizionale dell'intero Ufficio Giudiziario svolta dalla Cabina di Regia istituita con decreto n.81 del 26.07.24, a supporto dell'attività del Presidente del Tribunale.

OBIETTIVO J

I TIROCINI

J.1 Tirocini Formativi ai sensi dell'art. 73 d.l. n. 69 del 2013 e periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo

a) Convenzione di riferimento.

Al fine di agevolare la definizione dei procedimenti civili (compresi quelli in materia di lavoro e previdenza) e dei processi penali, secondo le priorità individuate dai Presidenti delle Corti di Appello, con i programmi previsti dall'articolo 37, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e dall'art 73 del Decreto del Fare (D.L. n.69/13) si sono avviati, presso questo Ufficio, i tirocini formativi dei laureati assegnati a tutti i giudici del Tribunale.

In particolare, si precisa che il Tribunale di Benevento ha avviato dal marzo del 2014 gli stage di formazione teorico-pratica della durata di diciotto mesi aperti ai laureati in Giurisprudenza più meritevoli, ed in particolare:

- nell'anno 2018 venivano avviate n. 16 convenzioni di tirocinio;
- nell'anno 2019 venivano avviate n. 20 convenzioni di tirocinio;
- nell'anno 2020 venivano avviate n. 15 convenzioni di tirocinio (Nel periodo di sospensione straordinaria e di emergenza sanitaria, da marzo 2020, i tirocinanti non hanno potuto espletare le loro attività "in presenza" ma solo da remoto, collaborando comunque con i magistrati per lo studio e la relazione dei provvedimenti depositati telematicamente);
- nell'anno 2021 venivano avviate n. 19 convenzioni di tirocinio;
- nell'anno 2022 venivano avviate n. 6 convenzioni di tirocinio;

- nell'anno 2023 venivano avviate n. 5 convenzioni di tirocinio.

Allo stato sono attivi nr. 5 tirocini formativi ai sensi dell'art. 73 l. 69/2013 che termineranno nell'anno 2025.

Per effetto dell'art. 50 del D.L. n. 90 del 2014, i tirocini sopra citati sono stati inglobati nell'“Ufficio per il processo”, unitamente al personale di cancelleria e dall'anno 2015 si avviava il cosiddetto “Periodo di perfezionamento presso l'Ufficio per il Processo”, di cui al decreto interministeriale dell'ottobre 2015, successivamente rinnovato in attuazione dell'art. 1 della legge del 27 dicembre 2017 n. 205 e secondo quanto disposto dal Ministero della Giustizia con nota prot. 16616 del 23.1.2018.

b) Modulo organizzativo adottato.

L'accesso al tirocinio è consentito, a domanda degli interessati presentata a seguito della pubblicazione di un bando pubblico, e all'esito dell'esame delle domande, attuato trimestralmente da parte della commissione costituita con decreto n. 114/13 del 10.12.2013, circa la sussistenza dei seguenti requisiti:

- laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale;
- media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo ovvero punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- non aver compiuto i trenta anni di età;
- requisiti di onorabilità, ovvero non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza.

Qualora le domande superino i posti disponibili, ai fini della selezione, costituiscono titolo preferenziale, nell'ordine, la media degli esami sopra indicati, il punteggio di laurea e la minore età anagrafica.

A parità dei requisiti sopraindicati, si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

I tirocinanti scelti all'esito del vaglio di cui sopra, in numero non superiore a due, sono affidati ad un magistrato formatore che coordina e controlla l'attività svolta dai tirocinanti e al termine dello stage, redige una relazione sullo svolgimento dell'attività da parte del tirocinante, che è trasmessa al presidente del Tribunale.

L'assegnazione ai vari giudici avviene tenendo conto:

- della richiesta del singolo magistrato;
- del periodo di copertura sopportata dal singolo magistrato richiedente;
- del numero di tirocinanti disponibile;
- delle preferenze manifestate dai tirocinanti.

Per i fruitori del tirocinio in parola è stata prevista la copertura assicurativa per il periodo di tirocinio con la compagnia di assicurazioni Generali Ass.ni S.p.A., (polizza n. 380796264), nonché copertura per gli infortuni sul lavoro con l'INAIL, (polizza n. 92896398/41).

c) Risultati ottenuti.

Circa l'appetibilità dell'esperienza ex art. 73 dl 69/13, il numero delle domande e quindi dei soggetti aderenti era inizialmente molto alto in considerazione dei numerosi vantaggi descritti sopra, a cui si aggiungeva il fatto che il positivo esito del tirocinio costituiva titolo per l'accesso al concorso per magistrato ordinario.

Questo trend positivo, tuttavia, ha subito un'inversione di tendenza a partire dall'anno 2022 quando, con l'emanazione della Riforma Cartabia, si è previsto che i laureati che hanno conseguito la Laurea in Giurisprudenza a seguito di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni possono essere immediatamente ammessi a partecipare al concorso per magistrato ordinario, con la conseguenza che lo stage non rappresenta più uno dei grimaldelli d'accesso ad un concorso per lungo tempo considerato di secondo livello.

Circa il grado di soddisfacimento delle aspettative poste dall'Ufficio in questo progetto, le esperienze di affiancamento di tirocinanti finora effettuate presso questo Tribunale hanno dato risultati rilevanti concorrendo al ridimensionamento dell'arretrato e contribuendo a migliorare la qualità del lavoro con una pressoché unanime soddisfazione dei magistrati e degli stagisti interessati.

d) Magistrato coordinatore.

Il magistrato coordinatore indicato dal Tribunale di Benevento è il dott. Ennio Ricci, coadiuvato dalla dott.ssa Vincenzina Andricciola.

e) Obblighi del tirocinante.

La sperimentazione attuata a partire dal mese di marzo 2014 ha consentito di individuare un nucleo di attività, altamente formativo per gli stagisti e proficuo per l'Ufficio, consistenti:

- nella partecipazione dei tirocinanti alle ricerche giurisprudenziali ed alla redazione di bozze di atti e di provvedimenti assistendo e coadiuvando il magistrato nello svolgimento delle attività ordinarie;
- nel dialogo continuo e proficuo con gli Ordini degli Avvocati e le Università, sia sugli aspetti formativi per i tirocinanti sia sulle problematiche organizzative degli uffici, alle quali i tirocinanti inevitabilmente assistono;
- nell'utile raccordo tra il magistrato e le cancellerie.
- Gli ammessi allo stage possono accedere ai fascicoli processuali, partecipare alle udienze e alle camere di consiglio (salvo il giudice ritenga di non ammetterli), ma hanno i seguenti obblighi riservatezza:
 - non possono avere accesso ai fascicoli processuali quando sorga un conflitto d'interessi;
 - hanno l'obbligo di riservatezza e di astensione dalla deposizione testimoniale in relazione alle informazioni e notizie acquisite durante il periodo di formazione;
 - non possono svolgere attività difensiva presso l'ufficio giudiziario a cui appartiene il magistrato formatore, né in favore delle parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al giudice formatore, anche nelle successive fasi o gradi di giudizio.

Va, poi, specificato che l'accesso al tirocinio in parola viene subordinato alla stipulazione ad opera del tirocinante di una polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di terzi e per gli infortuni sul la-

voro per la durata del tirocinio.

Lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non può determinare il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo, né di obblighi previdenziali e assicurativi, tuttavia, si prevede l'attribuzione agli ammessi di una borsa di studio non superiore ad € 400,00, secondo le modalità concretamente individuate dal Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'economia.

Gli stagisti hanno la possibilità di svolgere, contestualmente allo stage, anche altre attività (dottorato di ricerca, tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio, frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali) purché ciò avvenga con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione.

Tra i vari vantaggi riconosciuti agli stagisti si prevede che l'esito positivo dello stage può essere valutato per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale e ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali.

Ultimato positivamente il tirocinio, ai fini professionali, esso costituisce titolo di preferenza a parità di merito nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'Avvocatura dello Stato e per quelli indetti da altre amministrazioni dello Stato; altresì, per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario; infine, consente la nomina a giudice di pace senza che sia richiesto il requisito del superamento dell'esame di abilitazione alla professione di avvocato.

J.2 Convenzione Tirocinio di formazione ed orientamento conclusa con l'università Giustino Fortunato – decreto n. 178 del 26/10/2018, rinnovata in data 30.10.2019

a) Convenzione di riferimento.

In data 25.10.2018 tra il Tribunale di Benevento e l'Università Giustino Fortunato è stata sottoscritta una "Convenzione tirocinio di formazione ed orientamento" con l'obiettivo di sviluppare adeguate forme di accordo tra il mondo della formazione, ricerca e il mondo del lavoro, onde migliorare la qualità dei processi formativi e favorire la diffusione della cultura d'impresa.

b) Modulo organizzativo adottato.

In virtù dell'intesa suddetta, il Tribunale di Benevento si è impegnato ad accogliere presso le proprie strutture (Tribunale e Uffici del Giudice di Pace di Benevento) n. 10 studenti iscritti regolarmente al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e al corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa, curriculum Impresa, Lavoro e Pubbliche Amministrazioni.

La collaborazione è stata finalizzata al supporto degli attori dell'ufficio del processo al fine di agevolare la progressiva eliminazione dell'arretrato e l'aggiornamento di tutti gli eventi relativi ai fascicoli processuali pendenti.

La durata massima dell'esperienza è di mesi sei e per quaranta ore mensili complessive da distribuire dal lunedì al venerdì di ogni settimana dalle ore 9,00 alle ore 14,00.

Per ciascun tirocinante viene predisposto un "Progetto formativo", e la sua attività di formazione ed orien-

tamento è seguita e verificata da un responsabile didattico – organizzativo designato dall'Unifortunato e da un tutor indicato dal Tribunale di Benevento.

Al termine dell'attività il soggetto ospitante rilascia all'Università e al tirocinante un'attestazione di avvenuto tirocinio.

Sono stati, quindi, sottoscritti i seguenti “Progetti formativi” tra il Capo dell'Ufficio e ogni stagista:

- nell'anno 2019 n. 16;
- nell'anno 2020 n. 9 (Nel periodo di sospensione straordinaria e di emergenza sanitaria, da marzo 2020, i tirocinanti non hanno potuto espletare le loro attività “in presenza” ma solo da remoto, collaborando comunque con i magistrati per lo studio e la relazione dei provvedimenti depositati telematicamente);
- nell'anno 2021 n. 7, di cui 2 sciolte in corso di svolgimento (una in data 27/9/21; l'altra in data 13/10/21);
- nell'anno 2022 n. 6;
- nell'anno 2023 n. 5.

Attualmente sono in corso di svolgimento nr. 4 tirocini formativi in esecuzione della Convenzione di tirocinio ed orientamento conclusa con l'Università Giustino Fortunato.

L'Università si è impegnata ad assicurare gli studenti/tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative nel settore, con ciò sgravando dell'incombenza questo ufficio.

c) Risultati ottenuti.

Le esperienze di affiancamento di tirocinanti finora effettuate presso questo Tribunale hanno dato risultati rilevanti gli obiettivi posti con le convenzioni suddette sono stati raggiunti e non si è ricorso ad alcuna forma di contributo – economico o materiale – esterno all'amministrazione per lo svolgimento delle attività descritte.

d) Magistrato coordinatore.

Il magistrato coordinatore indicato dal Tribunale di Benevento è il dott. Ennio Ricci, coadiuvato dal dott. Pasquale Nunziata, GOP in servizio presso il Tribunale di Benevento.

e) Obblighi del tirocinante.

Tra le mansioni dei tirocinanti rientra l'attività di supporto nella fascicolazione e sistemazione degli atti; nella redazione di statistiche e dei report; nell'attività di protocollo, di stesura e diffusione di comunicazioni sotto il controllo del cancelliere e del funzionario.

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo il tirocinante, oltre a svolgere le attività previste nel Progetto formativo, attenendosi alle indicazioni fornite e rispettando le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, è tenuto a osservare la necessaria riservatezza relativamente a dati, informazioni o conoscenze in merito ad atti e questioni dell'ufficio.

J.3 Convenzione Tirocinio di formazione ed orientamento conclusa con l'Università degli Studi del

a) Convenzione di riferimento.

In data 17.5.2019 tra il Tribunale di Benevento e l'Università degli studi del Sannio è stata sottoscritta una "Convenzione tirocinio di formazione ed orientamento" con l'obiettivo di agevolare le scelte professionali degli studenti della facoltà di giurisprudenza, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

La convenzione è stata rinnovata in data 23.10.2024, prot. n. 4269, con Decreto n. 113 del 28.10.2024.

b) Modulo organizzativo adottato.

In virtù dell'intesa suddetta, così come successivamente rinnovata, il Tribunale di Benevento si è impegnato ad accogliere presso le proprie strutture (Tribunale e Uffici del Giudice di Pace di Benevento) n. 10 studenti iscritti regolarmente al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza.

La collaborazione è stata finalizzata al supporto degli attori dell'ufficio del processo al fine di agevolare la progressiva eliminazione dell'arretrato e l'aggiornamento di tutti gli eventi relativi ai fascicoli processuali pendenti.

La durata massima dell'esperienza è di mesi sei e prevede una presenza da distribuire dal lunedì al venerdì di ogni settimana dalle ore 9,00 alle ore 14,00 secondo il calendario fissato dal tutor.

Per ciascun tirocinante viene predisposto un "Progetto formativo", e la sua attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un responsabile didattico – organizzativo designato dall'Unisannio e da un tutor indicato dal Tribunale nella persona del dott. Pasquale Nunziata, G.O.P. presso il Tribunale di Benevento.

Al termine dell'attività il soggetto ospitante rilascia all'Università e al tirocinante un'attestazione di avvenuto tirocinio.

Sono stati, quindi, sottoscritti i seguenti "Progetti formativi" tra il Capo dell'Ufficio e ogni stagista:

- nell'anno 2019 n. 5;
- nell'anno 2020 n. 5;

L'Università si è impegnata ad assicurare gli studenti/tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative nel settore, con ciò sgravando dell'incombenza questo ufficio.

c) Risultati ottenuti.

Le esperienze di affiancamento di tirocinanti finora effettuate presso questo Tribunale hanno dato risultati rilevanti gli obiettivi posti con le convenzioni suddette sono stati raggiunti e non si è ricorso ad alcuna forma di contributo – economico o materiale – esterno all'amministrazione per lo svolgimento delle attività descritte.

d) Magistrato coordinatore.

Il magistrato coordinatore indicato dal Tribunale di Benevento è il dott. Ennio Ricci, coadiuvato dal dott. Pasquale Nunziata, GOP in servizio presso il Tribunale di Benevento.

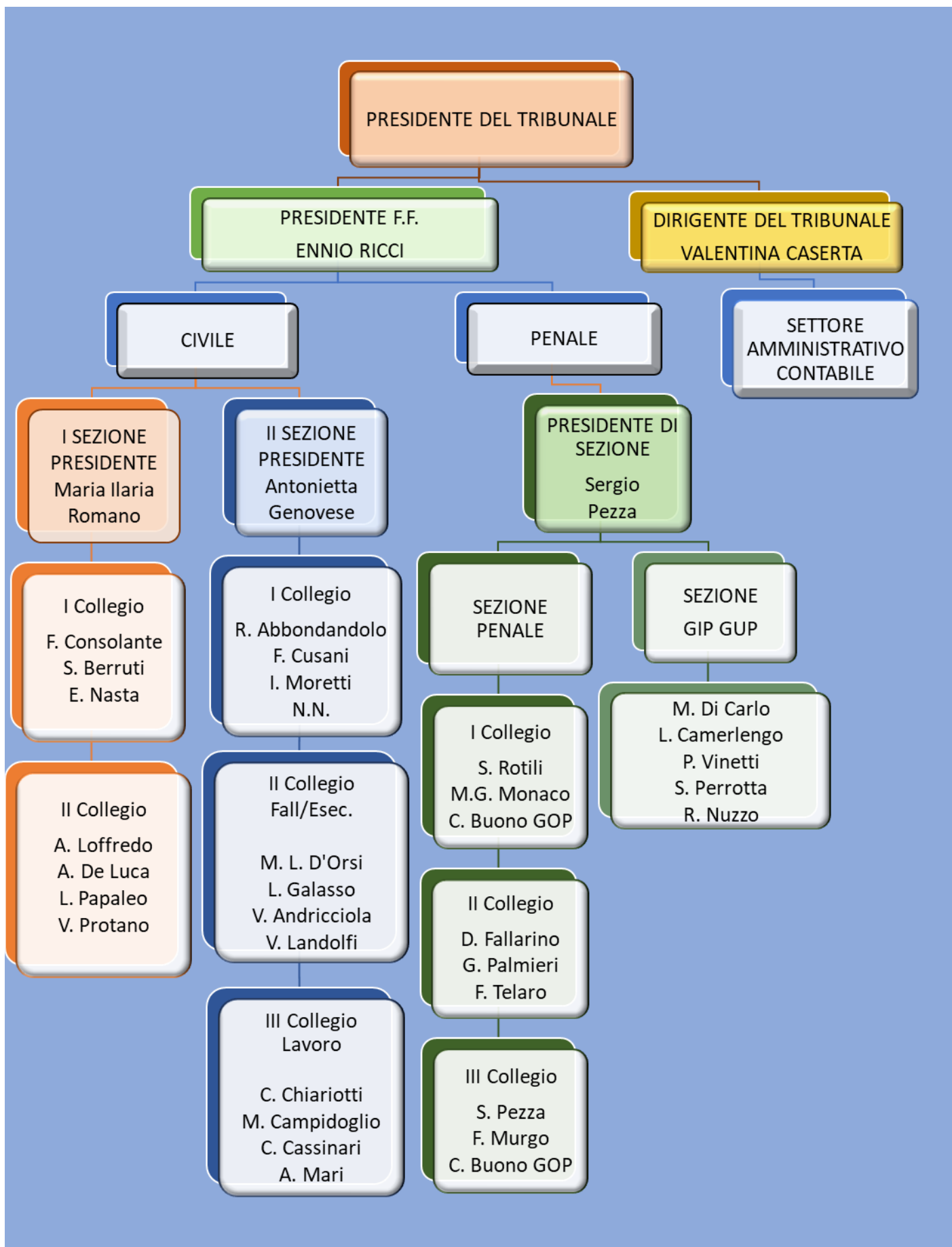
e) Obblighi del tirocinante.

Tra le mansioni dei tirocinanti rientra l'attività di supporto nella fascicolazione e sistemazione degli atti; nella redazione di statistiche e dei report; nell'attività di protocollo, di stesura e diffusione di comunicazioni sotto il controllo del cancelliere e del funzionario.

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo il tirocinante, oltre a svolgere le attività previste nel Progetto formativo, attenendosi alle indicazioni fornite e rispettando le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, è tenuto a osservare la necessaria riservatezza relativamente a dati, informazioni o conoscenze in merito ad atti e questioni dell'ufficio

Le esperienze di affiancamento di tirocinanti finora effettuate presso questo Tribunale hanno dato risultati rilevanti consentendo di ridimensionare sensibilmente l'arretrato, contribuendo a migliorare la qualità del lavoro con una pressoché unanime soddisfazione dei magistrati e degli stagisti interessati.

QUADRO SINOTTICO



PROGETTO TABELLARE

STRUTTURA DELL'UFFICIO

AFFARI CIVILI

- Prima Sezione civile con un Presidente di Sezione e due collegi;
- I Collegio con n 3 Magistrati
- II Collegio con n.4 Magistrati;
- Seconda Sezione civile con un Presidente di Sezione e tre collegi;
- I Collegio con n.4 Magistrati
- II Collegio con n.4 Magistrati
- Collegio lavoro con n.4 Magistrati;
- Sezione Specializzata Agraria con un Presidente e tre Magistrati;

AFFARI PENALI

- Sezione Penale con un Presidente di Sezione;
- Settore Dibattimento, con n. 7 Magistrati;
- Sezione G.I.P./G.U.P. con 5 Magistrati.
- Corte di Assise
- 1 Presidente effettivo;
- 2 Presidente supplente;
- 3 Magistrati.

ORGANICO DELL'UFFICIO

Alla data del 31 dicembre 2024

	NUMERO POSTI	DI CUI VACANTI
Presidente del Tribunale	1	1
Presidenti di sezione	3	0
Giudici	27	1
Giudici sezione lavoro	4	0
Giudici onorari di tribunale	18	6

ELENCO NOMINATIVO, POSIZIONE, FUNZIONI

	NOMINATIVO	Funzione tabellare	Decorrenza anni di permanenza nel posto	SCADENZA
1	Vacante	Presidente del Tribunale		
2	RICCI ENNIO	Presidente Tribunale Reggente I Sezione Civile 1°Coll.	dal 18.06.2024 dal 10.11.2023	 09.11.2033
3	PEZZA SERGIO	Presidente Sezione Penale 3° Coll. Corte di Assise	dal 22.10.2018 dal 22.10.2018	22.10.2026 22.10.2028
4	GENOVESE ANTONIETTA	Presidente II Sez. Civile	dal 28.01.2021	28.01.2029
5	ROMANO MARIAILARIA	Presidente I Sez. Civile	dal 21.10.2024	21.10.2028
6	ABBONDANDOLO ROCCO	II Sez. Civile 1° Coll.	dal 14.09.2023	13.09.2033
7	CUSANI FALVIO	II Sez. Civile 1° Coll.	dal 25.02.2019	24.02.2029
8	FALLARINO DANIELA	Sezione Penale 2° Coll. Corte di Assise	dal 15.01.2018 dal 15.01.2018	14.01.2028 14.01.2028
9	CHIARIOTTI CLAUDIA	II Sezione Civile -Lavoro	dal 03.02.2004	
10	D'ORSI MARIA LETIZIA	II Sezione Civile 2° coll. G.D.	dal 20.09.2021	19.09.2031
11	ROILI SIMONETTA	Sezione Penale 1° Coll. Corte d'Assise	dal 15.01.2018 dal 15.01.2018	14.01.2028 14.01.2028
12	DI CARLO MARIA	Sezione GIP/GUP	dal 25.03.2020	24.03.2030
13	GALASSO LUIGI	II Sezione Civile 2° coll. G.D.	dal 07.02.2022	06.02.2032
14	CONSOLANTE FLORIANA	I Sezione Civile 1° coll.	dal 25.02.2019	24.02.2029
15	PALMIERI GELSOMINA	Sezione Penale 2° Coll.	dal 14.09.2023	13.09.2033
16	CAMERLENGO LOREDANA	Sezione GIP/GUP	dal 29.10.2014	Prorogata al 30.06.2026
17	MORETTI IDA	II Sezione Civile 1° Coll.	dal 07.02.2022	06.02.2032

18	ANDRICCIOLA VINCENZINA	II Sezione Civile 2° Coll. Sezione Agraria	dal 14.09.2023 dal 14.09.2023	21.09.2033 21.09.2033
19	LOFFREDO ANDREA	I Sezione Civile 2° Coll.	dal 18.11.2020	17.11.2030
20	CAMPIDOGLIO MARINA	II Sezione Civile Lavoro	dal 22.04.2013	
21	LANDOLFI VINCENZO	II Sezione Civile 2° Coll	dal 09.09.2024	09.09.2034
22	BERRUTI SERENA	I Sezione Civile 1° Coll.	dal 28.01.2021	27.01.2031
23	MURGO FRANCESCO	Sezione Penale 3° Coll.	Dal 01.06.2022	31.05.2032
24	VINETTI PIETRO	Sezione GIP/GUP	dal 14.07.2021	13.07.2031
25	DE LUCA ALDO	I Sezione Civile 2° coll.	dal 14.09.2023	13.09.2033
26	TELARO FRANCESCA	Sezione Penale 2° Coll.	dal 15.01.2018	14.01.2028
27	CASSINARI CECILIA ANGELA I.	II Sezione Civile Lavoro	dal 12.01.2015	
28	NASTI ENRICA	I Sezione Civile 1° Coll.	dal 07.02.2022	06.02.2032
29	MONACO GRAZIAMARIA	Sez. Penale 1° Coll. Corte di Assise	dal 17.12.2018 dal 17.12.2018	16.12.2028 16.12.2028
30	MARI ADRIANA	II Sezione Civile Lavoro	dal 23.11.2015	
31	PERROTTA SALVATORE	Sezione GIP/GUP	dal 09.09.2024	09.09.2034
32	NUZZO ROBERTO	Sezione GIP/GUP	dal 14.09.2023	13.09.2033
33	PROTANO VALERIA	I Sezione Civile 2° Coll	dal 14.09.2023	13.09.2033
34	PAPALEO LEONARDO	I Sezione Civile 2° Coll	dal 27.09.2021	26.09.2031
35	POSTO VACANTE			

Decennalità

Fermo restando quanto previsto dalla Legge 23 gennaio 2025, n. 4 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, recante misure urgenti in materia di giustizia -, prima della scadenza della decennalità si provvederà ad avviare la relativa procedura di tramutamento, con effetto differito alla scadenza del termine stesso.

La situazione sarà attentamente monitorata e si interverrà nei modi previsti dalle vigenti norme regolamentari.

Giudici Onorari di Pace:

1. Buono Carlo
2. Ciarcia Lucia
3. Cubelli Antonietta
4. D'Ambrosio Luigi
5. Ferraro Remo
6. Lanna Michele
7. Lanni Marialuisa

8. Lignelli Claudia
9. Molino Rosario
10. Nunziata Pasquale
11. Puorto Giuseppe
12. Russo Angelina

FUNZIONI

PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

FUNZIONI DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Il Presidente del Tribunale dirige l'ufficio e distribuisce il lavoro tra le sezioni, fatti salvi i compiti dei presidenti di sezione.

Esercita le altre funzioni che gli sono attribuite dalla legge nei modi da questa stabiliti (art.47 O.G.).

ATTIVITA' GESTIONALE

Esercita, in particolare, le funzioni amministrative, di organizzazione generale e di rappresentanza istituzionale sue proprie.

Provvede sulla supplenza dei magistrati assenti, impediti.

Presiede l'Ufficio Innovazione.

Coordina gli Uffici del Giudice di Pace, ai sensi della Legge n.57 del 28.04.2016, con compiti di gestione del personale di magistratura e amministrativo, avvalendosi di un Presidente di Sezione, all'uopo delegato, così come elencato nel paragrafo "incarichi".

SETTORE CIVILE

Provvede sulle istanze di astensione, di riunione di fascicoli assegnati a diversa sezione e di assegnazione di fascicoli ad altra sezione, per mancata applicazione dei criteri tabellari di distribuzione delle materie.

Provvede sulle istanze di riconsiliazione dei giudici togati ed onorari, individuando il collegio competente secondo i criteri tabellari previsti per ciascuna sezione.

SETTORE PENALE

Provvede sulle istanze di astensione, di riunione di fascicoli assegnati a diverso collegio o a diverso giudice anche per mancata applicazione dei criteri tabellari di distribuzione delle materie.

ATTIVITA' GIUDIZIARIA

Al Presidente del Tribunale sono riservate le seguenti attività, con esonero al 70% e salvo possibilità di delega:

- ✓ i procedimenti ed affari rientranti nella competenza funzionale del Presidente del Tribunale (ad esempio: ammortamenti di titoli rappresentativi di depositi bancari, di assegni o cambiali; riabilitazioni da protesto di assegni o cambiali; nomina di arbitri e liquidazioni dei compensi spettanti agli stessi ecc.),
- ✓ i procedimenti civili in materia di divorzi e separazioni congiunti.

Presiede il 1° Collegio della I sezione civile.

In caso di impedimento, o qualora ricorrano imprescindibili e prevalenti esigenze di servizio, gli affari e i procedimenti attribuiti al Presidente del Tribunale saranno delegati per la trattazione al Presidente della I sezione o II sezione civile, secondo il seguente criterio predeterminato:

1. al primo quelli con numero dispari;
2. al secondo quelli con numero pari.

Il Presidente adotta gli ulteriori provvedimenti presidenziali, con facoltà di delega (tenendo conto delle eventuali competenze specialistiche) a tutti i giudici delle sezioni civili, compresi i presidenti di sezione.

ATTIVITA' DI VERIFICA E MONITORAGGIO

Il Presidente vigila sulla corretta distribuzione degli incarichi conferiti dai magistrati ai Consulenti tecnici d'ufficio/Periti, nel rispetto della quota percentuale stabilita dalla norma.

Presiede la Cabina di Regia istituita per il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi del PNRR, attraverso l'analisi delle statistiche e l'elaborazione di proiezioni con conseguente individuazione di margini di miglioramento organizzativo.

Il Presidente, ai sensi dell'art.171, al fine di verificare la corretta funzionalità operativa dell'ufficio, anche sotto il profilo della tempestività nella definizione degli affari assegnati ai magistrati, con cadenza semestrale, avvalendosi della collaborazione dei Presidenti di sezione, dispone una verifica generale sui termini di deposito dei provvedimenti da parte dei magistrati dell'ufficio.

Adotta i provvedimenti organizzativi secondo l'ordine ritenuto più utile per porre rimedio alla criticità riscontrata mediante:

- a) il riequilibrio dei carichi di lavoro ai sensi dell'articolo 167;
- b) l'eventuale revisione del numero, dimensionamento e competenza per materia delle sezioni;
- c) la predisposizione di un piano mirato di smaltimento.

Il Dirigente dell'ufficio, fermo restando il dovere di segnalazione dei ritardi rilevanti in sede disciplinare, al verificarsi di gravi e reiterati ritardi da parte di uno o più magistrati dell'ufficio, predispone con il magistrato interessato un piano mirato e sostenibile di smaltimento. La concreta funzionalità del piano è sottoposta a verifica ogni tre mesi.

Se il piano di smaltimento non risulti da solo sufficiente o, comunque, non sortisca gli effetti positivi auspicati, il Presidente adotta ulteriori idonee misure organizzative, che non devono comportare una sperequazione permanente dei carichi di lavoro tra tutti i magistrati dell'ufficio e devono prevedere adeguati meccanismi compensativi.

In particolare, a titolo esemplificativo:

- a) il parziale o totale esonero temporaneo del magistrato dall'assegnazione di nuovi affari;
- b) l'esonero temporaneo da specifiche attività giudiziarie;
- c) la redistribuzione dei procedimenti o processi all'interno della sezione, con l'assegnazione di ruoli aggiuntivi ai singoli giudici, avvalendosi, se del caso, anche del supporto dei giudici onorari nei termini stabiliti dagli articoli 179 e 180.

PRESIDENTI DI SEZIONE

- dott.ssa Maria Ilaria Romano per la I Sezione civile
- dott.ssa Antonietta Genovese per la II Sezione civile
- dott. Sergio Pezza per la Sezione Dibattimentale e Gip/Gup

FUNZIONI DEL PRESIDENTE DI SEZIONE:

I Presidenti di Sezione dirigono le sezioni alle quali sono assegnati e sono responsabili del loro andamento; svolgono i compiti stabiliti dall'articolo 47 quater, regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12.

In particolare, il Presidente di sezione:

- a) svolge il lavoro giudiziario;
- b) sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria e dei servizi ausiliari;
- c) distribuisce il lavoro tra i giudici e vigila sulla loro attività;
- d) cura lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della sezione;
- e) coordina le ferie dei magistrati appartenenti alla sezione;
- f) collabora con il Presidente del Tribunale nell'attività di direzione dell'ufficio anche per il raggiungimento degli obiettivi del documento organizzativo generale.
- g) verifica annualmente lo stato di realizzazione dell'obiettivo di riduzione delle pendenze di cui all'articolo 7, comma 1, lett. b) con riferimento al ruolo di ciascun giudice.

Con cadenza semestrale, provvedono ad indire riunioni con i giudici, anche onorari, della sezione al fine di verificare lo stato di avanzamento del programma di gestione ex art. 37 D.L. n.98/2011, convertito in legge n. 111/2011, in uno con il piano di smaltimento individuale, la produttività provvedimentale e il rispetto dei termini di deposito dei provvedimenti.

Al fine di accertare disfunzioni e carenze di laboriosità e produttività e di individuare gli opportuni rimedi, i Presidenti di sezione tengono riunioni con i Magistrati assegnati alle rispettive sezioni.

Ai sensi dell'art.171 comma 3 provvedono a segnalare immediatamente al dirigente la presenza di gravi e reiterati ritardi da parte di uno o più magistrati della sezione, indicandone le cause e trasmettendo la segnalazione al magistrato interessato, il quale deve parimenti indicarne le cause.

Della indizione della riunione viene data preventiva comunicazione al Presidente del Tribunale e all'esito della riunione viene redatto apposito verbale destinato al Presidente del Tribunale. In caso di contrasto giurisprudenziale tra le due sezioni civili, né sarà informato il Presidente.

I Presidenti di sezione collaborano con il Presidente del Tribunale nell'attività di direzione dell'ufficio, redigendo proposte organizzative o esprimendo pareri; ad essi sono delegati gli incarichi di seguito specificati.

I Presidenti di sezione partecipano all'attività giudiziaria con esonero al 50% e presiedono un collegio della sezione ricorrendo le condizioni di cui all'art.196 comma 2.

Al Presidente della I Sezione civile:

Il Presidente della sezione:

- presiede il 2° collegio della sezione per le cause contenziose a riserva di collegialità;
- partecipa all'assegnazione con tutti i giudici della Sezione delle cause di separazione e divorzio giudiziale;
- partecipa all'assegnazione delle cause del contenzioso in materia di competenza esclusiva e per le materie residuali, con esclusione dei procedimenti monitori;
- redige le relazioni richieste ai fini delle procedure previste dalla legge n.89/2001 (equa riparazione in caso di violazione del termine di ragionevole durata del processo), nonché dalla legge sulla responsabilità civile dei magistrati, relativamente ad affari e procedimenti trattati dai magistrati della sezione da lui diretta;
- redige le relazioni richieste a seguito di esposti circa attività e provvedimenti dei magistrati della sezione da lui diretta;
- redige il rapporto informativo per i magistrati della propria sezione, richiesto dal Presidente del tribunale;
- provvede sulle sostituzioni dei magistrati professionali ed onorari della sezione da lui diretta, a seguito decisione sulla ricsuzione o astensione;
- provvede sulle istanze di riunione relative a fascicoli assegnati ai magistrati della sezione;

Presidente Supplente: il più anziano dei Giudici della sezione.

Al Presidente della II Sezione civile:

Il Presidente della sezione:

- presiede il 1° collegio della sezione;
- presiede la sezione specializzata agraria;
- esercita le funzioni di giudice ordinario con assegnazione dei giudizi contenziosi di spettanza del 1° Collegio esclusi i procedimenti monitori;
- redige le relazioni richieste ai fini delle procedure previste dalla legge n.89/2001 (equa riparazione in caso di violazione del termine di ragionevole durata del processo), nonché dalla legge sulla responsabilità civile dei magistrati, relativamente ad affari e procedimenti trattati dai magistrati della sezione da lui diretta;
- redige le relazioni richieste a seguito di esposti circa attività e provvedimenti dei magistrati della sezione da lui diretta;

- redige il rapporto informativo per i magistrati della propria sezione richiesto dal Presidente del tribunale;
- provvede sulle sostituzioni dei magistrati professionali ed onorari della sezione da lui diretta, a seguito decisione sulla ricusazione o astensione;
- provvede sulle istanze di riunione relative a fascicoli assegnati ai magistrati della sezione.

Presidente Supplente: il più anziano dei Giudici della sezione.

Al Presidente della Sezione Dibattimentale e Gip/Gup:

Il Presidente della sezione:

- presiede il 3° collegio della sezione;
- presiede la Corte di Assise;
- partecipa all'assegnazione dei processi dell'area specialistica del proprio collegio e delle materie residuali;
- redige le relazioni richieste ai fini delle procedure previste dalla legge n.89/2001 (equa riparazione in caso di violazione del termine di ragionevole durata del processo), nonché dalla legge sulla responsabilità civile dei magistrati, relativamente ad affari e procedimenti trattati dai magistrati della sezione da lui diretta;
- redige le relazioni richieste a seguito di esposti circa attività e provvedimenti dei magistrati della sezione da lui diretta;
- redige il rapporto informativo per i magistrati della propria sezione richiesto dal Presidente del tribunale;
- provvede sulla supplenza dei magistrati assenti o impediti.

Presidente Supplente: il più anziano dei Giudici della sezione.

INCARICHI

Presidente Vicario:

NN.

Direzione della Sezione GIP/GUP: Dott. Sergio Pezza - Presidente della Sezione Dibattimentale.

Coordinatore UPP Sezioni civili:

Dott.ssa Maria Ilaria Romano - Presidente della I Sezione Civile.

Coordinatore UPP Sezioni Penali:

Dott. Sergio Pezza - Presidente della Sezione Penale.

Comitato per la tenuta dell'Albo dei CTU e dei Periti:

Dott.ssa Maria Ilaria Romano - Presidente della I Sezione Civile.

Commissione di gerenza e vigilanza dei giornali e pubblicazioni periodiche:

(art. 2 R.D. 15 luglio 1923 n. 3288 e R.D. 10 luglio 1924, n. 1081) –

Dott.ssa Antonietta Genovese – Presidente della II Sezione Civile.

Commissione scarto atti d'archivio:

Dott. Sergio Pezza - Presidente della Sezione Penale.

Coordinatore Giudici Onorari di Pace del Tribunale:

Dott.ssa Antonietta Genovese - Presidente della II Sezione Civile.

Coordinatore Tirocini formativi e Stage:

Dott.ssa Maria Ilaria Romano - Presidente della I Sezione Civile.

Curatore di tirocinio - dott.ssa Vincenzina Andricciola.

Magistrati di riferimento per l'informatica:

Dott. Pietro Vinetti - per il settore penale

Dott. Leonardo Papaleo – per il settore civile;

Magistrati delegati per la vigilanza sugli uffici U.N.E.P.:

Dott. Sergio Pezza - Presidente della Sezione Penale.

Magistrato delegato con funzioni di giudice del registro delle imprese:

Dott.ssa Antonietta Genovese – Presidente della II Sezione Civile.

Magistrato collaboratore nel coordinamento dell'ufficio del Giudice di Pace:

Dott. Sergio Pezza - Presidente della Sezione Penale.

ESONERI

Sono previsti esoneri dal lavoro parziali ed i magistrati in servizio che ne usufruiscono sono di seguito indicati con specificazione della posizione tabellare e della percentuale:

- a) NN. - Presidente di Tribunale: 70%
- b) dr.ssa Maria Ilaria Romano - Presidente della I sezione civile: 50%
- c) dr.ssa Antonietta Genovese - Presidente della II sezione civile: 50%
- d) dr. Sergio Pezza - Presidente della sezione Dibattimentale e Gip/Gup: 50%
- e) dr. Leonardo Papaleo - giudice civile I sezione - MAGRIF settore civile: 20%*
- f) dr. Pietro Vinetti - gip/gup - MAGRIF settore penale: 20%*
- g) dr.ssa Enrica Nasti – giudice civile I sezione e giudice tutelare: 20%*
(l'esonero riguarda anche l'assegnazione dei decreti ingiuntivi)

*possono usufruire dell'esonero non celebrando una udienza monocratica mensile.

SETTORE CIVILE**I SEZIONE CIVILE**

I Magistrati della Sezione compongono i collegi ed esercitano contestualmente anche le funzioni monocratiche, tenendo udienza secondo il calendario e trattando gli affari con i seguenti criteri di assegnazione:

Magistrati addetti

Presidente di sezione - dott.ssa Maria Ilaria Romano -

Con esonero del 50% partecipa alle assegnazioni dei procedimenti di separazioni personali dei coniugi e di scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio contenziosi, delle cause del contenzioso in materia di competenza esclusiva e delle materie residuali, con esclusione dei procedimenti monitori.

giudici ordinari:

I Collegio

- dott. Ennio Ricci
- dott.ssa Floriana Consolante
- dott.ssa Serena Berruti
- dott.ssa Enrica Nasti *

La dr.ssa Enrica Nasti esercita le funzioni di giudice tutelare in tutte le procedure in materia di volontaria giurisdizione, relative agli affari di competenza del Giudice tutelare, mediante il supporto di un ufficio del processo composto da due GOP in affiancamento e dai tirocinanti assegnati.

II Collegio

- dott. Andrea Loffredo (in applicazione extradistrettuale fino al 30.06.2026)
- dott. Aldo De Luca
- dott. Leonardo Papaleo
- dott.ssa Valeria Protano

Giudici Onorari:

Ufficio per il processo

- dott. Luigi D'Ambrosio
- NN.
- dott. Pasquale Nunziata (volontaria giurisdizione)
- NN. (volontaria giurisdizione)
- NN. (volontaria giurisdizione)

II SEZIONE CIVILE

I Magistrati della Sezione compongono i seguenti collegi ed esercitano contestualmente anche le seguenti funzioni monocratiche, tenendo udienza secondo il seguente calendario e trattando i seguenti affari con i seguenti criteri di assegnazione:

Magistrati addetti

Presidente di Sezione - dott.ssa Antonietta Genovese

Con esonero del 50% nell'ambito dell'assegnazione dei procedimenti in materia di contenzioso nelle materie specialistiche e in quelle residuali, con esclusione dei procedimenti monitori.

Giudici Ordinari:

I Collegio

- dott.ssa Antonietta Genovese – Presidente di Sezione
- dott. Rocco Abbondandolo
- dott. Flavio Cusani (in applicazione extradistrettuale fino al 30.06.2026)
- dott. Ida Moretti
- NN.

II Collegio

- Dott.ssa Maria Letizia D'Orsi
- Dott. Luigi Galasso (in applicazione extradistrettuale fino al 30.06.2026)
- Dott.ssa Vincenzina Andricciola
- Dott. Vincenzo Landolfi

Giudici Onorari:

- dott. Remo Ferraro
- dott. Giuseppe Puerto
- dott.ssa Antonietta Cubelli
- dott.ssa Lucia Ciarcia

- dott.ssa Angelina Russo

Ufficio per il processo

- dott. Michele Lanna
- dott. Rosario Molino
- dott.ssa Antonietta Cubelli
- dott.ssa Marialuisa Lanni
- NN.

FUNZIONI

- Dott. Maria Letizia D’Orsi G.D.
- Dott. Luigi Galasso G.D.
- Dott.ssa Vincenzina Andricciola G.E.
- Dott. Vincenzo Landolfi G.E.

AREA LAVORO

Giudici Del Lavoro

- dott.ssa Claudia Chiariotti
- dott.ssa Marina Campidoglio
- dott.ssa Cecilia Cassinari
- dott.ssa Adriana Mari

Giudici Onorari di Tribunale - Sezioni Civili –

- Ciarcia Lucia
- Cubelli Antonietta
- D’Ambrosio Luigi
- Ferraro Remo
- Lanna Michele
- Lanni Marialuisa
- Molino Rosario
- Nunziata Pasquale
- Puerto Giuseppe
- Russo Angelina

TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE COLLEGIALE

I Sezione Civile

1 ° COLLEGIO - udienza: 1° e 3° martedì del mese

dott. Ennio Ricci – presidente del tribunale ff.
dott.ssa Floriana Consolante – giudice
dott.ssa Serena Berruti – giudice
dott.ssa Enrica Nasti – giudice

2° COLLEGIO - udienza: 2° e 4° giovedì del mese –

dott.ssa Maria Ilaria Romano - presidente
dott. Andrea Loffredo – giudice

dott. Aldo De Luca – giudice
dott. Leonardo Papaleo – giudice
dott. Valeria Protano – giudice

II Sezione Civile

1 ° COLLEGIO - udienza: 2° e 4° mercoledì del mese -

dott.ssa Antonietta Genovese - Presidente di sezione
dott. Rocco Abbondandolo - giudice
dott. Flavio Cusani - giudice
dott.ssa Ida Moretti – giudice
NN.

2° COLLEGIO - udienza: 1° e 3° mercoledì del mese -

dott.ssa Maria Letizia D’Orsi - giudice delegato
dott. Luigi Galasso – giudice delegato
dott.ssa Vincenzina Andricciola – giudice esecuzioni
dott. Vincenzo Landolfi – giudice esecuzioni

COLLEGIO LAVORO udienza: 1° e 3° mercoledì del mese -

dott.ssa Claudia Chiariotti - giudice
dott.ssa Marina Campidoglio - giudice
dott.ssa Cecilia Cassinari - giudice
dott.ssa Adriana Mari - giudice

COLLEGIO ELETTORALE

dott.ssa Maria Ilaria Romano - presidente di sezione
dott. Rocco Abbondandolo – giudice
dott.ssa Floriana Consolante - giudice

Criteri di assegnazione alle Sezioni

- I Sezione civile –

Sono assegnati ad entrambi i Collegi della sezione i procedimenti relativi:

- ✓ Separazioni giudiziali e divorzio contenziosi e congiunti;
- ✓ Stato delle persone e diritti della personalità;
- ✓ Famiglia e filiazione;
- ✓ Art.281 decies ex artt.28-29 legge professionale;
- ✓ Diritti reali, possesso e trascrizioni;
- ✓ Responsabilità-extracontrattuale;
- ✓ Controversie di diritto amministrativo;
- ✓ Successioni;
- ✓ Locazioni, comodato e affitto;
- ✓ Opposizioni alle Esecuzioni e agli atti esecutivi antecedenti all’inizio dell’esecuzione;
- ✓ Volontaria giurisdizione;
- ✓ Reclami al Collegio e procedimenti cautelari nelle materie di competenza esclusiva

Procedimenti cautelari e reclami al Collegio nelle materie di competenza esclusiva.

I reclami vengono assegnati con principio di reciprocità al collegio di non appartenenza del giudice del provvedimento impugnato.

Le materie residuali non attribuite alla competenza esclusiva di una delle Sezioni, vengono assegnate mediante l'applicativo delle assegnazioni automatiche per il 60% alla I Sezione e per il 40% al 1° collegio della II sezione. I decreti ingiuntivi sono già assegnati in modalità automatica, con esclusione del Presidente del Tribunale, dei Presidenti di sezione e del giudice tutelare, all'atto dell'iscrizione a ruolo.

- II Sezione civile –

Sono assegnati al 1° Collegio della sezione i procedimenti relativi:

- ✓ Obbligazioni varie;
- ✓ Contratti, nominati, d'opera e atipici;
- ✓ Opposizioni alle Esecuzioni e agli atti esecutivi antecedenti all'inizio dell'esecuzione (prima della notifica del pignoramento);
- ✓ Reclami al Collegio e procedimenti cautelari nelle materie di competenza esclusiva;
- ✓ Revocatorie

Reclami al Collegio e procedimenti cautelari nelle materie di competenza esclusiva.

I reclami vengono trattati dal medesimo collegio con esclusione del giudice del provvedimento impugnato.

Sono assegnati al 2° Collegio della sezione, tenendo conto nella individuazione del Giudice designato della specializzazione interna tra giudici delegati e giudici dell'esecuzione, i procedimenti relativi:

- Ai GG.DD: procedure fallimentari e le altre procedure concorsuali disciplinate dal CCII;
- Ai GG.EE.: esecuzioni immobiliari, opposizioni alle esecuzioni (mobiliare e immobiliare), opposizioni agli atti esecutivi successive all'inizio dell'esecuzione (dopo la notifica del pignoramento);
- Ai G.O.P.: esecuzioni mobiliari.

Reclami al Collegio, e procedimenti cautelari nelle materie di competenza esclusiva.

I reclami vengono trattati dal medesimo collegio con esclusione del giudice del provvedimento impugnato.

Le materie residuali non attribuite alla competenza esclusiva di una delle Sezioni, vengono assegnate mediante l'applicativo delle assegnazioni automatiche per il 60% alla I Sezione e per il 40% al 1° collegio della II sezione. I decreti ingiuntivi sono già assegnati in modalità automatica, con esclusione dei Presidenti di sezione e del giudice tutelare all'atto dell'iscrizione a ruolo.

Sono assegnati al Collegio Lavoro della sezione in via esclusiva e con modalità automatica tutti i procedimenti in materia di lavoro, di previdenza ed assistenza obbligatorie.

Reclami al Collegio e procedimenti cautelari nelle materie di competenza esclusiva.

I reclami vengono trattati dal medesimo collegio con esclusione del giudice del provvedimento impugnato.

In caso di inosservanza dei predetti criteri, la segnalazione non potrà essere inoltrata al Presidente del Tribunale, dal giudice assegnatario del fascicolo, oltre la prima udienza di trattazione.

Modalità di Assegnazione delle cause collegiali

Il Presidente di ciascuna delle sezioni provvede all'assegnazione dei procedimenti ai presidenti dei rispettivi collegi che nominano il giudice relatore, secondo il criterio della rotazione e sulla base dell'ordine di iscrizione a ruolo, iniziando dal procedimento iscritto per primo e dal giudice meno anziano. Tale criterio sarà derogato in caso di astensione del giudice, per esigenze di riunione dei procedimenti o per ogni altro eccezionale motivo, da indicarsi espressamente.

Il Presidente della I sezione civile provvederà ad assegnare le cause a trattazione collegiale (diverse dai reclami) con una percentuale orientativamente pari al 40% al I° Collegio e al 60% al II° Collegio, vista la diversa composizione numerica tra i due collegi.

Per i collegi Fallimentari, Esecuzioni e Lavoro, il Presidente di sezione provvede all'assegnazione dei procedimenti al presidente del collegio che nomina il giudice relatore, secondo il criterio della rotazione e sulla base dell'ordine di iscrizione a ruolo, iniziando dal procedimento iscritto per primo e dal giudice meno anziano. Tale criterio sarà derogato in caso di astensione del giudice, per esigenze di riunione dei procedimenti o per ogni altro eccezionale motivo, da indicarsi espressamente.

Criteri di sostituzione nei Collegi

Le sostituzioni avverranno, nell'ambito dei singoli collegi composti da più di tre componenti, come segue: il giudice più anziano rispetto al presidente; il giudice che segue, secondo l'ordine di indicazione nella composizione del collegio.

In caso di assenza o impedimento, che non consentano una soluzione interna al collegio, fungeranno da supplenti:

Collegio Elettorale

il giudice meno anziano del 1° collegio della I sezione civile;

I Sezione Civile

per il 1° collegio il giudice meno anziano del 2° collegio;

per il 2° collegio il giudice meno anziano del 1° collegio;

II Sezione Civile

per il 1° collegio il giudice meno anziano del 2° collegio;

per il 2° collegio, il giudice meno anziano del 1° collegio;

per il collegio Lavoro e Agrario il giudice meno anziano del 1° collegio

In via residuale è consentita, in ogni caso, la partecipazione in supplenza dei GOP ai collegi, con le previste limitazioni.

Astensione o ricsuzione dei magistrati togati

Sui ricorsi per ricsuzione del magistrato deciderà il 1° collegio della Sezione a cui non appartiene il magistrato medesimo.

In caso di astensione o ricsuzione di uno dei componenti dei collegi, la composizione avverrà, nell'ambito dei singoli collegi composti da più di tre componenti, come segue: il giudice più anziano rispetto al presidente; il giudice che segue, secondo l'ordine di indicazione nella composizione del collegio.

In caso di impossibilità di integrazione del collegio con una soluzione interna allo stesso, la composizione avverrà come segue:

Collegio Elettorale

il giudice meno anziano del 1° collegio della I sezione civile;

I Sezione Civile

per il 1° collegio il giudice meno anziano del 2° collegio;

per il 2° collegio il giudice meno anziano del 1° collegio;

II Sezione Civile

per il 1° collegio il giudice meno anziano del 2° collegio;

per il 2° collegio, il giudice meno anziano del 1° collegio;

per il collegio Lavoro e Agrario il giudice meno anziano del 1° collegio

In via residuale è consentita, in ogni caso, la partecipazione in supplenza dei GOP ai collegi, con le previste limitazioni.

TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

Ai sensi dell'art.191 della circolare consiliare le udienze di prima comparizione ex art.163 c.p.c., attesa l'attuale limitata incidenza dei procedimenti introdotti con citazione, coincidono con la prima giornata di udienza settimanale del magistrato.

CALENDARIO UDIENZE

Civile Ordinario

NN.	Presidente del Tribunale	Martedì e mercoledì
Dott.ssa Antonietta Genovese	Presidente di sezione	Lunedì e mercoledì
Dott.ssa Maria Ilaria Romano	Presidente di sezione	Giovedì e venerdì
Dott. Ennio Ricci	Giudice	Martedì e mercoledì
Dott. Flavio Cusani	Giudice	Mercoledì e giovedì
Dott. Luigi Galasso	Giudice	Mercoledì e giovedì
Dott.ssa Ida Moretti	Giudice	Martedì e giovedì
Dott. Rocco Abbondandolo	Giudice	Mercoledì e giovedì
Dott. Andrea Loffredo	Giudice	Martedì e venerdì
Dott.ssa Floriana Consolante	Giudice	Lunedì e mercoledì
Dott. Aldo De Luca	Giudice	Martedì e giovedì
NN	Giudice	Mercoledì e giovedì
Dott.ssa Serena Berruti	Giudice	Mercoledì e venerdì
Dott.ssa Enrica Nasti	Giudice	Lunedì e mercoledì
Dott. Leonardo Papaleo	Giudice	Giovedì e venerdì
Dott.ssa Valeria Protano	Giudice	Giovedì e venerdì

Lavoro e Previdenza

Dott.ssa Claudia Chiariotti	Giudice del lavoro	Lunedì e martedì
Dott.ssa Marina Campidoglio	Giudice del lavoro	Giovedì e venerdì
Dott.ssa Cecilia Cassinari	Giudice del lavoro	Lunedì e martedì
Dott.ssa Adriana Mari	Giudice del lavoro	Giovedì e venerdì

Fallimento e procedure concorsuali

Dott.ssa Maria Letizia D'Orsi	Giudice delegato	Mercoledì e giovedì
Dott. Luigi Galasso	Giudice delegato	Mercoledì e giovedì

Esecuzioni immobiliari / mobiliare

Dott.ssa Vincenzina Andricciola	Giudice dell'esecuzione immobiliare	Mercoledì e giovedì
Dott. Vincenzo Landolfi	Giudice dell'esecuzione immobiliare	Martedì e mercoledì

Udienze G.O.P.

Dott.ssa Antonietta Cubelli	G.O.P.	Martedì
Dott. Remo Ferraro	G.O.P.	Giovedì
Dott. Giuseppe Puerto	G.O.P.	Mercoledì
Dott.ssa Lucia Ciarcia	G.O.P.	Lunedì
Dott. Rosario Molino	G.O.P.	Mercoledì e giovedì
Dott. Luigi D'Ambrosio	G.O.P.	Martedì e venerdì
Dott. Pasquale Nunziata	G.O.P.	Mercoledì
Dott. Michele Lanna	G.O.P.	Mercoledì
Dott.ssa Angelina Russo	G.O.P.	Venerdì
Dott.ssa Marialuisa Lanni	G.O.P.	Mercoledì e giovedì

Criteri di assegnazione per gli affari di competenza monocratica

I Presidenti di Sezione provvedono alle assegnazioni dei procedimenti con cadenza settimanale, utilizzando l'applicativo ministeriale per le **assegnazioni automatiche "Consolle Unificata"**.

L'utilizzo dell'applicativo ministeriale di assegnazione automatica dei procedimenti del settore lavoro è stato già previsto nel progetto tabellare 2020/2022.

A far data dal 1 gennaio 2022 è stato disposto l'utilizzo dell'applicativo ministeriale di assegnazione automatica dei procedimenti del contenzioso civile e della volontaria giurisdizione secondo le modalità indicate nel decreto n.108 del 1.12.2021, integrato con decreto n.13 del 25.01.24 - D. lgs n.149 del 10/10/22 – Modifiche evolutive in materia di famiglia – Migrazione codici oggetto, con bilanciamento annuale.

Responsabile dell'applicativo – Direttore dr.ssa Rosanna Grasso

Con l'emanazione del decreto del Presidente del Tribunale con cui è stata disposta "l'estensione della modalità di assegnazione automatica, mediante l'applicativo ministeriale, con l'attivazione anche per i fascicoli del contenzioso ordinario (di 1° e 2° grado), seguendo la specializzazione tra le sezioni ed i collegi prevista in tabella. Restano escluse dalla modalità automatica le cause che per codificazione degli oggetti e la ritualità non sono individuabili di competenza di una delle sezioni (es.art.700 ecc.)" si provvede alla individuazione dei codici oggetto che determinano l'automaticità delle assegnazioni nel seguente modo:

1. quelli di competenza esclusiva di ogni sezione;
2. quelli di competenza di entrambe le sezioni, con determinazione dei carichi differenti, ovvero 60% per la I sezione e 40% per la seconda sezione, stabiliti in relazione al numero dei giudici assegnati (n. 7 per la I e n.4 per la II);

Con decreto n.23 del 07.03.2024 è stato disposto l'utilizzo dell'applicativo ministeriale di assegnazione automatica tramite algoritmo ministeriale degli affari del settore esecuzione immobiliare e mobiliare, con bilanciamento annuale.

Responsabile dell'applicativo – Direttore dr.ssa Patrizia De Nunzio

Sono previste deroghe a tale criterio nei seguenti casi:

- a) astensione del giudice
- b) per esigenze di riunione dei procedimenti o per ogni altro giusto motivo, da indicarsi espressamente
- c) in caso di procedimenti connessi, che saranno assegnati ad uno stesso giudice.

Settore civile ordinario

Presidente della I Sezione Civile

Assegnazione automatica dei giudizi di separazione dei coniugi, scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio contenziosi, cause del contenzioso in materia di competenza esclusiva e per le materie residuali, con esclusione dei procedimenti monitori;

I Sezione Civile

Assegnazione automatica dei procedimenti ai singoli giudici monocratici secondo il criterio delle materie ricadenti nella competenza esclusiva, attribuite indistintamente ad entrambi i collegi della sezione.

Assegnazione da parte del Presidente di Sezione dei procedimenti esclusi dalla assegnazione automatica con cadenza settimanale (giovedì di ogni settimana) secondo una turnazione che prevede l'abbinamento del fascicolo di più vecchia iscrizione al giudice meno anziano.

II Sezione Civile

Assegnazione automatica dei procedimenti ai singoli giudici monocratici secondo il criterio delle materie ricadenti nella competenza esclusiva dei due collegi della sezione.

Assegnazione da parte del Presidente di Sezione dei procedimenti esclusi dalla assegnazione automatica con cadenza settimanale (venerdì di ogni settimana) secondo una turnazione che prevede l'abbinamento del fascicolo di più vecchia iscrizione al giudice meno anziano.

I decreti ingiuntivi sono assegnati a tutti i Magistrati di entrambe le sezioni con la modalità di "assegnazione automatica", per il 60% alla I Sezione e per il 40% al 1° collegio della II sezione, all'atto dell'iscrizione a ruolo.

Sono esclusi dalle assegnazioni i Presidenti di Sezione ed il Giudice tutelare.

Volontaria giurisdizione

Assegnazione automatica dei procedimenti ai singoli giudici monocratici secondo il criterio delle materie ricadenti nella competenza delle due sezioni civili.

Assegnazione da parte del Presidente di Sezione dei procedimenti esclusi dalla assegnazione automatica con cadenza settimanale (giovedì di ogni settimana) secondo una turnazione che prevede l'abbinamento del fascicolo di più vecchia iscrizione al giudice meno anziano.

I procedimenti di competenza del giudice tutelare saranno assegnati al Giudice dott.ssa Enrica Nasti che si avvale della struttura organizzativa (Ufficio del processo) composta con due giudici onorari in affiancamento, a cui delega le attività secondo i criteri stabiliti con decreti nn. 35 e 94 del 2018, integrati con decreto n. 13/2023.

Area lavoro

Assegnazione con la modalità di “assegnazione automatica”, all’atto dell’iscrizione a ruolo.

Settore fallimento ed esecuzione

I ricorsi di fallimento e le altre procedure concorsuali saranno assegnati dal Presidente di Sezione, con cadenza settimanale (mercoledì di ogni settimana), tra i due Giudici Delegati, alternativamente, in base al numero di iscrizione a ruolo, seguendo l’ordine numerico successivo di iscrizione, partendo dal magistrato meno anziano.

Assegnazione automatica dei procedimenti in materia in materia esecuzione immobiliare.

Assegnazione automatica dei procedimenti in materia di esecuzioni mobiliare ai GG.OO.PP. addetti al settore.

Criteri di sostituzione

In caso di impedimento o assenza temporanea del Presidente di sezione civile, in materia di separazione e divorzi, verrà sostituito dal giudice più anziano della I sezione civile.

In caso di impedimento o assenza temporanea dei giudici monocratici del settore civile si provvederà come di seguito:

Settore civile ordinario - con la supplenza a rotazione dei G.O.P. assegnati al settore.

Settore lavoro e previdenza - si sostituiranno a vicenda, a rotazione, ad iniziare dal meno anziano.

Settore fallimentare - i Giudice delegati si sostituiranno a vicenda, in mancanza si provvederà alla supplenza con un giudice addetto alla esecuzione immobiliare, ad iniziare dal meno anziano.

Resta esclusa la sostituzione in supplenza con i GOP.

Settore Esecuzioni immobiliari e mobiliare (quest’ultima, limitatamente, alle cause di competenza esclusiva del Magistrato Professionale): i Giudici saranno sostituiti dai G.O.P. assegnati al settore, a rotazione. Nelle materia di competenza esclusiva del giudice professionale, i Giudici dell’Esecuzione Immobiliare si sostituiranno a vicenda; in mancanza si provvederà alla supplenza con un Giudice delegato, ad iniziare dal meno anziano.

Resta, in ogni caso, esclusa la sostituzione con i GOP per la trattazione dei seguenti procedimenti:

- a) cautelari e possessori, fatta eccezione per le domande proposte nel corso della causa di merito o del giudizio petitorio;
- b) gli appelli avverso le sentenze del Giudice di pace;
- c) societario e fallimentare,
- d) opposizioni all’esecuzione;
- e) materia di famiglia.

Criteri di sostituzione onorari titolari di ruolo autonomo

In caso di impedimento o assenza si prevede la supplenza a rotazione con i G.O.P. assegnati al settore secondo il criterio dell’anzianità di sede decrescente.

Astensione o ricusazione dei magistrati togati per gli affari di competenza monocratica

Sui ricorsi per ricusazione del magistrato deciderà il 1°Collegio della Sezione a cui non appartiene il magistrato medesimo.

In caso di astensione o ricazione dei magistrati togati, si provvederà alla designazione del magistrato togato, appartenente al medesimo collegio del magistrato astenutosi o ricasato, immediatamente meno anziano nel ruolo della Magistratura.
Ove si astenga o sia stato ricasato il meno anziano, si designerà, in sua vece, il più anziano.

Astensione o ricazione dei magistrati onorari

Sui ricorsi per ricazione del giudice onorario deciderà il 1° collegio della Sezione a cui non appartiene il G.O.P. medesimo.

In caso di astensione o ricazione dei giudici onorari, il Presidente della sezione di appartenenza provvederà alla designazione di altro G.O.P. in base ad una turnazione che tenga conto dell'area di impiego.

SEZIONE SPECIALIZZATA AGRARIA

dott.ssa Antonietta Genovese – Presidente della II Sezione Civile

dott.ssa Vincenzina Andricciola – giudice -

dott. Vincenzo Landolfi – giudice –

Esperti

- dott.Agr. Melillo Daniele (effettivo)
- Geom. Nardone Stefano (effettivo)
- P.A. Marino Giuseppe (supplente)
- Geom. Luongo Giuseppe (supplente)

Collegio ed udienze

La sezione opera soltanto in composizione collegiale. E' previsto un solo collegio che tiene udienza il 4° mercoledì del mese, con inizio alle ore 11.30.

Materie

È competente per le controversie in materia agraria e per i relativi provvedimenti cautelari.

Criteri di assegnazione

Assegnazione, da parte del Presidente della Sezione Agraria, dei procedimenti ai singoli giudici relatori secondo il criterio della rotazione e sulla base dell'ordine di iscrizione a ruolo, iniziando dal procedimento iscritto per primo e dal giudice meno anziano. Tale criterio sarà derogato in caso di astensione del giudice, per esigenze di riunione dei procedimenti o per ogni altro eccezionale motivo, da indicarsi espressamente.

Criteri di sostituzione

Le sostituzioni avverranno, nell'ambito dei giudici del collegio come segue: il giudice più anziano rispetto al presidente; il giudice che segue, secondo l'ordine di indicazione nella composizione del collegio.

In caso di assenza o impedimento, che non consentano una soluzione interna al collegio, fungeranno da supplenti:

il giudice meno anziano del 1° collegio della II sezione civile, è esclusa la partecipazione dei GOP al Collegio.

Gli Esperti si sostituiscono tra quelli nominati.

Astensione o ricusazione

Sui ricorsi per ricusazione del magistrato della sezione agraria deciderà il 1° Collegio della I Sezione civile.

In caso di astensione o ricusazione di uno dei componenti del collegio, la composizione avverrà, nell'ambito dello stesso come segue: il giudice più anziano rispetto al presidente; il giudice che segue, secondo l'ordine di indicazione nella composizione del collegio.

In caso di impossibilità di integrazione del collegio con una soluzione interna allo stesso, la composizione avverrà come segue:

il giudice meno anziano del 1° collegio della II sezione civile;

Gli Esperti si sostituiscono tra quelli nominati.

SETTORE PENALE

Opera la distinzione, fondata sulle vigenti disposizioni di legge, tra funzioni GIP - GUP e dibattimentali.

Sezione G.I.P./G.U.P.

I magistrati della Sezione G.I.P./ G.U.P., esercitano sia funzioni di giudice per le indagini preliminari che quelle di giudice dell'udienza preliminare.

Sono addetti a questa sezione i seguenti magistrati, secondo l'ordine di anzianità:

1. dott.ssa Maria Di Carlo
2. dott.ssa Loredana Camerlengo
3. dott. Pietro Vinetti
4. dott. Salvatore Perrotta
5. dott. Roberto Nuzzo

Gli affari penali trattati dalla sezione sono senza distinzione ripartiti tra tutti e cinque i giudici addetti all'ufficio G.I.P. - G.U.P..

UDIENZE

Udienze Preliminari

Le udienze preliminari saranno tenute nei seguenti giorni:

1. dott.ssa Maria Di Carlo - giovedì
2. dott.ssa Loredana Camerlengo - mercoledì
3. dott. Pietro Vinetti – venerdì
4. dott. Roberto Nuzzo - lunedì
5. dott. Salvatore Perrotta - martedì

Nelle stesse date saranno di seguito tenute, compatibilmente con il numero dei procedimenti, le camere di consiglio GIP a seguito di richieste di archiviazione nonché per la trattazione di altri affari per i quali è prescritta la camera di consiglio.

Fermo restando la possibilità per ogni magistrato di fissare, in caso di necessità, un'udienza mensile per la definizione dei predetti affari nei seguenti giorni:

Udienze in Camera di Consiglio

1° martedì del mese dalle ore 9:30	Dott.ssa Maria DI CARLO
3° venerdì del mese dalle ore 9:30	Dott.ssa Loredana CAMERLENGO
2° martedì del mese dalle ore 9:30	Dott. Pietro VINETTI
2° venerdì del mese dalle ore 9:30	Dott. Salvatore PERROTTA
4° venerdì del mese dalle ore 9.30	Dott. Roberto NUZZO

I magistrati sono esentati da tenere l'udienza che cade nella settimana in cui sono impegnati per il turno esterno. Segnatamente per il magistrato che tiene udienza il lunedì l'esenzione riguarda l'udienza del lunedì immediatamente seguente la settimana del turno.

E' nella facoltà di ciascun magistrato, in base alle esigenze del ruolo, fissare l'udienza preliminare anche nella settimana di turno.

TURNI

I turni per gli affari penali urgenti, predisposti dal Presidente di sezione, saranno di durata settimanale con inizio dal lunedì.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

In attesa della implementazione dell'applicativo delle assegnazioni automatiche, ai fini dell'utilizzo anche per la sezione GIP/GUP, le assegnazioni degli affari avviene nel rispetto delle previsioni di cui all' art.164 della circolare del C.S.M. secondo i seguenti criteri:

AFFARI IN FUNZIONE DI GIP

A) AUTOMATICO

I provvedimenti urgenti saranno ripartiti tra tutti i magistrati con il criterio dell'assegnazione sulla base dei turni prestabiliti settimanali.

Tali provvedimenti sono individuati come segue:

AFFARI URGENTI:

- convalida di arresto per applicazione di misure personali
- convalida del fermo per applicazione di misure personali
- convalida di intercettazioni disposte dal PM in via d'urgenza su fascicoli non ancora assegnati
- convalida di provvedimenti interdittivi del Questore ex art. 6 L.n. 401 del 1989
- rogatorie di altro ufficio giudiziario

AFFARI ASSIMILATI:

- provvedimenti ex art. 368 cpp
- istanza di oblazione in fase di indagini preliminari
- convalida di misure cautelari reali
- convalida di arresto o di fermo a piede libero
- richieste di incidente probatorio
- richieste di ammissione al patrocinio a spese dello stato

- richieste di convalida di applicazione di misura cautelare disposte da giudice incompetente ex art. 27 cpp

B) CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Per i restanti affari vengono individuate distinte categorie:

- autorizzazione alle intercettazioni telefoniche ed ambientali
- richieste di applicazione di misure cautelari personali
- richieste di applicazione di misure cautelari personali relative ad un numero di indagati superiore a tre e con pluralità di imputazioni
- richieste di misure cautelari reali
- richieste di archiviazioni e di emissione di decreti penali
- richieste di proroga dei termini delle indagini preliminari

Per quel che riguarda le modalità di assegnazione degli affari di cui al capo B) questi saranno assegnati con criterio automatico predeterminato, in ordine cronologico progressivo prendendo come riferimento il numero di ruolo generale GIP, ai magistrati secondo l'ordine di anzianità crescente, con le seguenti deroghe e precisazioni:

a) i procedimenti già oggetto di assegnazione per precedente attività GIP resteranno in carico al magistrato assegnatario;

b) per i procedimenti con richiesta di applicazione di misure cautelari personali relative ad un numero di indagati superiore a tre e/o con più di tre imputazioni, il G.I.P. assegnatario, anche per precedente attività, sarà escluso dalle successive assegnazioni di altro fascicolo di pari caratura. In detta ipotesi il successivo fascicolo di pari caratura sarà assegnato al magistrato che segue nella rotazione secondo l'ordine di anzianità crescente, e così via fino a perequazione.

I prospetti delle assegnazioni giornaliere effettuate il secondo criterio automatico predeterminato saranno verificati, con cadenza settimanale, dal Presidente di sezione.

AFFARI IN FUNZIONE GIP/GUP

Procedimenti con richiesta di fissazione di udienza preliminare o con richiesta di definizione con riti alternativi, anche successiva a decreto di giudizio immediato.

Per quel che riguarda le modalità di assegnazione di tali affari, questi saranno assegnati con criterio automatico predeterminato, in ordine cronologico e progressivo prendendo come riferimento il numero di ruolo generale GIP, ai magistrati secondo l'ordine di anzianità crescente, con le seguenti deroghe e precisazioni:

a) procedimenti dai quali emerge una causa di incompatibilità del magistrato assegnatario per aver svolto nel medesimo procedimento le funzioni di GIP. Essi, ordinati sempre secondo l'ordine cronologico progressivo derivante dal numero di ruolo generale GIP verranno assegnati agli altri magistrati che seguono nella rotazione secondo l'ordine di anzianità crescente.

b) procedimenti relativi ad un numero di imputati superiori a tre e/o con più di tre imputazioni saranno assegnati secondo un separato elenco in modo da assicurare la perequazione fra i fascicoli di pari caratura, seguendo il criterio automatico dell'ordine cronologico progressivo, prendendo come riferimento il numero di ruolo G.I.P. ed assegnati ai magistrati secondo l'ordine di anzianità crescente.

I prospetti delle assegnazioni giornaliere effettuate il secondo criterio automatico predeterminato saranno verificati, con cadenza settimanale, dal Presidente di sezione.

CRITERI DI SOSTITUZIONE

Il criterio di sostituzione tra GIP/GUP è il seguente:

Per disciplinare correttamente le sostituzioni ed ovviare ad una (in ipotesi) possibile situazione di incompatibilità di tutti i G.I.P. per avere essi, in qualche modo, adottato provvedimenti nello stesso procedimento, seppure in momenti diversi, viene stabilito un criterio di sostituzione automatico, mediante un sistema di abbinamento tra i giudici divisi in due gruppi.

Sono stati individuati i seguenti abbinamenti:

a) composto da tre giudici: Dott.ssa Maria DI CARLO – Dott.ssa Loredana CAMERLENGO – Dott. Pietro VINETTI;

b) composto da due giudici: Dott. Roberto NUZZO – Dott. Salvatore PERROTTA.

Per l'abbinamento:

sub a) si prevede che il magistrato assente, impedito, ricusato/astenuto verrà sostituito dagli altri due magistrati dell'abbinamento, alternativamente, a partire dal magistrato meno anziano;

sub b) si prevede che il magistrato assente, impedito, ricusato/astenuto verrà sostituito dall'altro magistrato del gruppo.

Al fine di rendere efficiente l'impiego di risorse lavorative e di ripartirle adeguatamente tra gli impegni dei giudici derivanti dai turni esterni con quelli inerenti l'attività di studio e di deliberazione degli affari penali, non avente carattere d'urgenza, nella settimana di turno il giudice per esso impegnato provvede in sostituzione dell'altro/i cui è abbinato e secondo i criteri sopra esposti e per i seguenti affari:

- Proroga intercettazioni;
- Convalida di intercettazioni urgenti, tabulati urgenti, su fascicolo già assegnato al giudice collegato;
- Autorizzazioni ex art. 22 disp. att. c.p.p. urgenti;
- Concessione di permessi ai detenuti urgenti;
- Ogni altro provvedimento avente carattere di urgenza ed indifferibilità.

Il medesimo criterio viene adottato per sostituire il magistrato in udienza G.U.P., in caso di astensione e/o di ricusazione.

Ove questo criterio non possa trovare, per qualsiasi ragione, applicazione, si procederà seguendo l'ordine crescente di anzianità.

In caso di assenza o di impedimento del magistrato in udienza G.U.P., la sua sostituzione verrà assicurata dai magistrati appartenenti al medesimo gruppo solo per disporre i rinvii dell'udienza.

Sezione Dibattimentale

La sezione si compone di tre Collegi:

1° Collegio:

1. Rotili Simonetta - Presidente
2. Monaco Grazia Maria - Giudice
3. NN.

Materie

- a) Fasce deboli (dall' art.600 a 609 duodecies c.p., art.612 bis c.p.);
- b) Colpa professionale medica (artt.589 e 590 c.p.);

- c) Reati in materia di disciplina di stupefacenti D.P.R. n.309/90;
- d) Infortuni sul lavoro (artt.589 e 590 c.p.);

2° Collegio:

- 1. Fallarino Daniela – Presidente
- 2. Palmieri Gelsomina - Giudice
- 3. Telaro Francesca - Giudice

Materie

- a) Criminalità economica (artt. 629 c.p., dall' 644 a 648 bis, nonché 648 ter e ter 1 c.p.);
- b) reati di cui al D.lvo n.74/2000 e R.D.n.267/42;
- c) reati societari previsti dagli artt.2621 al 2638 c.c., nonché i reati previsti dal D.Lvo n.231/2007.

3° Collegio:

- 1. Pezza Sergio - Giudice
- 2. Murgo Francesco - Giudice
- 3. NN.

Materie

- a) tutti i Reati contro la P.A. dall'art. 314 all'art.356 c.p., artt.640 cpv e 640 bis c.p.,
- b) tutti i reati contro l'ambiente dall'art.452 bis a 452 terdecies c.p.;
- c) tutti i reati in tema di inquinamento ambientale di cui al D.Lvo n. 152 del 2006, di cui alla legge n.68 del 2015 e reati di cui al d.l. n.172/2008 come convertito nella legge n.210/2008 (ecoreati);
- d) reati in materia di edilizia di cui al D.P.R. n.380/2001;

Giudici Onorari di Pace:

- 1. GOP dott. Buono Carlo
- 2. GOP dott.ssa Lignelli Claudia

Con Decreto n.82 del 30.07.2024, a seguito di tramutamento interno di un magistrato togato (dott. Salvatore Perrotta), è stata disposta l'assegnazione interna, secondo la proposta formulata dal Presidente della Sezione Penale:

- del Giudice Onorario di Pace dr. Carlo Buono al Primo e Terzo Collegio Penale *;
- del Giudice Onorario di Pace dr.ssa Claudia Lignelli al ruolo monocratico ad esaurimento già assegnato al dr. Perrotta, secondo i criteri predeterminati indicati nella proposta.

*per i processi relativi ai reati di cui all'art.407 comma II lett.a) c.p.p., il Presidente di sezione ha individuato un criterio predeterminato per la sostituzione del GOP dott. Buono con un magistrato ordinario, per la composizione del collegio: sarà predisposta una turnazione dei giudici per udienza, partendo dal meno anziano. Il presidente del collegio interesserà a rinviare il processo nella medesima giornata di udienza calendarizzata in cui è impegnato il magistrato togato individuato.

Criteri di Assegnazione

L'assegnazione avverrà con l'applicativo GIADA 2 che assicura una distribuzione automatica dei fascicoli secondo le aree come sopra individuate.

A. Direttissime

Per i processi collegiali da trattare con rito direttissimo ai sensi artt. 449 e 450 c.p.p., fuori dei casi in cui il P.M. presenti direttamente l'imputato in udienza sarà, designato:

- il I collegio per le richieste trasmesse dal 1° al 10° giorno di ciascun mese;
- il II collegio per le richieste trasmesse dal 11° al 20° giorno di ciascun mese;
- il III terzo collegio per le richieste trasmesse dal 21° al 31° giorno di ciascun mese.

B. Procedimenti di esecuzione

Saranno assegnati secondo il criterio della competenza nel giudizio di cognizione (ogni collegio tratterà l'esecuzione delle sentenze da esso pronunciate).

Ove sia impossibile applicare questo criterio saranno assegnati a tutti e tre i collegi partendo dal primo.

Tribunale del Riesame - Ripartizione per materia

Si premette che le dimensioni dell'ufficio e la competenza limitata del Tribunale del riesame alle sole misure reali non consentono la istituzione di un'apposita sezione destinata a trattare le sole procedure di riesame, come disposto dall' art. 76 della circolare del C.S.M. sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari

I ricorsi per riesame delle misure cautelari reali sono assegnati secondo il criterio che segue:

- a. il Collegio 1° sarà competente sulle materie spettanti al Collegio 3;
- b. il Collegio 2° sarà competente sulle materie spettanti al Collegio 1;
- c. il Collegio 3° sarà competente sulle materie spettanti al Collegio 2.

Ai criteri sopra indicati si deroga allorché l'assegnazione ad un collegio sia incompatibile con la necessità di rispettare i termini di legge; in tal caso il ricorso è assegnato ad altro collegio con udienza precedente più prossima.

L'assegnazione a un collegio del ricorso per riesame di una misura cautelare reale determinerà l'automatica assegnazione a quello stesso collegio degli altri ricorsi avverso la medesima misura.

La trattazione dei processi di riesame è tenuta da ciascun collegio nelle udienze già fissate per il dibattimento.

Criteri di sostituzione Riesame

Nei casi di assenza, impedimento, incompatibilità, astensione, ricusazione nella trattazione di un procedimento, la sostituzione del giudice componente il collegio, avverrà secondo i criteri che seguono:

- nella giornata di martedì vengono individuati il dott. Sergio Pezza e la dott.ssa Francesca Telaro (che, nel medesimo giorno, per previsione tabellare hanno udienza monocratica) alternativamente e a partire dal giudice con minore anzianità di servizio;
- nella giornata di giovedì viene individuato il dott. Francesco Murgo (che, nel medesimo giorno, per previsione tabellare ha udienza monocratica);
- nella giornata di venerdì vengono individuati la dott.ssa Daniela Fallarino (che, nel medesimo giorno, per previsione tabellare ha udienza monocratica) e la dott.ssa Grazia Maria Monaco, alternativamente e a partire dal giudice con minore anzianità di servizio.

Nell'ipotesi di ulteriore incompatibilità si procederà alla sostituzione con il magistrato meno anziano nell'ordine decrescente del settore dibattimentale.

Tribunale delle Misure di Prevenzione

Sono assegnate tutte al 3° collegio- Collegio Presieduto dal Presidente di Sezione

Udienze dei Collegi

Primo Collegio

Tutti i martedì e il terzo mercoledì del mese, alle ore 9,00 per la trattazione delle udienze dibattimentali. Nelle stesse giornate è fissata la trattazione in camera di consiglio dei ricorsi per il riesame delle misure cautelari reali e per i procedimenti di esecuzione.

Secondo Collegio

Tutti i giovedì e il secondo mercoledì del mese, alle ore 9,00 per le udienze dibattimentali e per la materia da trattare in camera di consiglio. Nelle stesse giornate è fissata la trattazione in camera di consiglio dei ricorsi per il riesame delle misure cautelari reali e per i procedimenti di esecuzione.

Terzo Collegio

Tutti i venerdì ed il primo mercoledì del mese, alle ore 9,00 per le udienze dibattimentali e per la materia da trattare in camera di consiglio. Nelle stesse giornate è fissata la trattazione in camera di consiglio dei ricorsi per il riesame delle misure cautelari reali e per i procedimenti di esecuzione.

Criteri di sostituzione

In caso di incompatibilità, astensione e ricazione del singolo componente del collegio, manifestatasi dopo l'assegnazione al collegio gli atti saranno ritualmente sottoposti al Presidente del Tribunale, chiamato a decidere sulla dichiarazione di astensione, ricazione, di incompatibilità del giudice ex art.36 comma 3 c.p.p., con rinvio del dibattimento ad udienza fissa davanti allo stesso Collegio in attesa del provvedimento Presidenziale.

In caso di verifica positiva da parte del Presidente del Tribunale del citato impedimento (ovvero di accoglimento della dichiarazione di astensione o ricazione o di incompatibilità) ai sensi dell'art.161 della circolare consiliare, ad eccezione delle ipotesi di cui agli artt.34 e 35 c.p.p., si adotta un criterio automatico di sostituzione per impedimento temporaneo di un componente del collegio, secondo il quale ciascun giudice sarà sostituito da altro giudice della medesima area specialistica con criterio di anzianità decrescente:

1° Collegio

Simonetta Rotili/Graziamaria Monaco

2° Collegio

Daniela Fallarino/Gelsomina Palmieri/Graziamaria Monaco

3° Collegio

Sergio Pezza/Francesco Murgio

Qualora ciò non sia possibile ciascun giudice sarà sostituito da altro giudice con criterio di anzianità decrescente.

Nella specie:

1. il Dott. Sergio Pezza sarà sostituito dalla Dott.ssa Daniela Fallarino;
2. la Dott.ssa Daniela Fallarino sarà sostituita dalla Dott.ssa Simonetta Rotili;
3. la Dott.ssa Simonetta Rotili sarà sostituita dalla Dott.ssa Gelsomina Palmieri;

4. la Dott.ssa Gelsomina Palmieri sarà sostituita dal Dott. Francesco Murgo;
5. il Dott. Francesco Murgo sarà sostituito dalla Dott.ssa Francesca Telaro;
6. la Dott.ssa Francesca Telaro sarà sostituita dalla Dott.ssa Graziamaria Monaco;
7. la Dott.ssa Graziamaria Monaco sarà sostituita dal Dott. Sergio Pezza.

Tribunale Monocratico

Le funzioni del Tribunale Monocratico sono svolte da tutti i magistrati addetti alla sezione per il dibattimento, la materia trattata è tutta quella penale per legge riservata alla cognizione del tribunale in composizione monocratica.

Settore Dibattimento - Ripartizione per materia

Area specialistica

Sono già istituiti i ruoli specializzati per aree omogenee nel modo che segue, sia per i processi provenienti da udienza preliminare che a seguito di citazione diretta.

Materie

- I Giudici Componenti del 1° Collegio/ Gruppo trattano i processi relativi ai reati rientranti nelle materie attribuite al collegio in cui sono incardinati, da trattarsi con il rito monocratico;
- I Giudici Componenti del 2° Collegio/ Gruppo trattano i processi relativi ai reati rientranti nelle materie attribuite al collegio in cui sono incardinati, da trattarsi con il rito monocratico;
- I Giudici Componenti del 3° Collegio/ Gruppo trattano i processi relativi ai reati rientranti nelle materie attribuite al collegio in cui sono incardinati, da trattarsi con il rito monocratico.

Area generica

Tutte le materie non individuate nell'area tematica specialistica sono distribuite tra tutti i magistrati del settore con le modalità dell'applicativo GIADA 2 di cui si dirà di seguito *.

A. Direttissime

Nell'ipotesi in cui gli ufficiali o gli agenti di polizia giudiziaria ovvero il P.M. non presentino l'arrestato nell'udienza dibattimentale, ma chiedano la fissazione dell'udienza, il giudizio sarà individuato automaticamente, nel rispetto dei termini di legge, in conformità dei turni predisposti dal Presidente di Sezione con cadenza periodica, almeno trimestrale.

A tal fine, onde assicurare la copertura dell'intero arco dei giorni feriali settimanali, è prevista la reperibilità dei magistrati per i giorni in cui non si tiene udienza monocratica.

Per la giornata del sabato, la reperibilità sarà assicurata secondo turni mensilmente predisposti.

B. Appelli a sentenze del giudice di pace:

Sono ripartiti in misura paritetica tra i tutti i giudici monocratici in servizio presso la sede centrale (compreso il presidente di sezione). Il primo iscritto sarà assegnato al magistrato con minore anzianità e le successive in ordine crescente di anzianità, proseguendo nella rotazione per tutto il periodo di vigenza della tabella.

C. Procedimenti per incidente di esecuzione:

Saranno assegnati secondo il criterio della competenza nel giudizio di cognizione (ogni magistrato tratterà l'esecuzione delle sentenze da esso pronunciate).

Ove sia impossibile applicare questo criterio, per mutamento di magistrato, si individua la competenza nel magistrato che ha assunto tale ruolo.

Udienze

1. dott. Sergio Pezza → 1° e 3° martedì – 1° lunedì del mese
2. dott.ssa Daniela Fallarino → tutti i venerdì – 3° lunedì del mese
3. dott.ssa Simonetta Rotili → tutti i lunedì – 1° venerdì del mese
4. dott.ssa Gelsomina Palmieri → tutti i lunedì - 4° venerdì del mese
5. dott. Francesco Murgo → tutti i giovedì - 2° lunedì del mese
6. dott.ssa Francesca Telaro → tutti i martedì – 2° venerdì del mese
7. dott.ssa Grazia Maria Monaco → tutti i mercoledì – 3° venerdì del mese
8. NN. → tutti i giovedì - 4° lunedì del mese

Le udienze predibattimentali saranno tenute nello stesso giorno delle udienze monocratiche previste in calendario dal giudice del dibattimento, nella prima fascia oraria.

Nella ripartizione dei processi tra le varie udienze dei singoli giudici il Presidente di sezione avrà cura di rispettare i criteri di priorità assoluta nella trattazione dei procedimenti di cui all'art. 132 disp. att. bis c.p.p., fissando per tali processi le prime udienze di calendario disponibili.

I singoli giudici, nel fissare successive udienze di trattazione, assicureranno il rispetto dello stesso principio di priorità assoluta.

Criteri di sostituzione

Per il caso di assenza, impedimento, incompatibilità, ricusazione e astensione, compreso il caso di declaratoria di nullità dell'udienza predibattimentale, ciascun giudice sarà sostituito dal giudice della medesima area con criterio di anzianità decrescente.

Qualora ciò non sia possibile, ciascun giudice sarà sostituito da altro giudice con criterio di anzianità decrescente.

Nella specie:

1. il Dott. Sergio Pezza sarà sostituito dalla Dott.ssa Daniela Fallarino;
2. la Dott.ssa Daniela Fallarino sarà sostituita dalla Dott.ssa Simonetta Rotili;
3. la Dott.ssa Simonetta Rotili sarà sostituita dalla Dott.ssa Gelsomina Palmieri;
4. la Dott.ssa Gelsomina Palmieri sarà sostituita dal Dott. Francesco Murgo;
5. il Dott. Francesco Murgo sarà sostituito dalla Dott.ssa Francesca Telaro;
6. la Dott.ssa Francesca Telaro sarà sostituita dalla Dott.ssa Graziamaria Monaco;
7. la Dott.ssa Graziamaria Monaco sarà sostituita dal Dott. Sergio Pezza.

In ipotesi di ulteriore causa ostativa riguardante il supplente subentrerà il magistrato immediatamente successivo all'ordine suindicato.

Corte di Assise

Si confermano quali presidenti della Corte:

Dr. Sergio Pezza	Presidente titolare
Dr.ssa Daniela Fallarino	Presidente supplente
Dr.ssa Simonetta Rotili	Presidente supplente

Si indicano quali componenti giudice a latere:

Dr. Francesco Murgio	titolare
Dr.ssa Francesca Telaro	titolare
Dr.ssa Grazia Maria Monaco	titolare

Presidente titolare della Corte di Assise è il presidente della sezione penale; supplenti sono i presidenti degli altri due collegi della sezione penale. Partecipa come giudice a latere uno dei tre giudici più anziani dell'area dibattimentale, secondo il criterio automatico dell'alternanza per ciascun processo. Nei casi in cui non è possibile rispettare il criterio dell'alternanza per incompatibilità, astensione, ricusazione o impedimento, le successive designazioni del giudice verranno disposte in modo da tendere a ripristinare una uguale partecipazione dei giudici ai procedimenti della Corte di Assise. Per i processi di lunga durata si designa, per le funzioni di giudice a latere aggiunto, a norma dell'art. 10 D. Lgs. 28 luglio 1989 n. 273, il magistrato meno anziano rispetto al giudice a latere titolare del processo.

Udienze

La Corte di Assise tiene udienza il lunedì.

Criteri di sostituzione

In caso di assenza, astensione o ricusazione, il Presidente della Corte di Assise sarà sostituito alternativamente dai due presidenti supplenti, i Giudici "a latere" si sostituiscono secondo il criterio decrescente.

Disposizioni ai sensi dell'art.192 comma 1 lett.b)

Nelle sentenze di cui all'art.420 quater c.p.p. e nelle ordinanze di cui all'art.598 ter comma 2 c.p.p. si provvederà ad indicare una data di udienza del giudice procedente e precisamente la prima data di settembre, se l'imputato è stato rintracciato nei primi sei mesi dell'anno precedente e la prima di febbraio, se invece è stato rintracciato nel secondo semestre dell'anno.

La soluzione organizzativa proposta dal Presidente della sezione appare la più efficace nel garantire la rapidità della trattazione del processo, non profilandosi situazioni d'incompatibilità del magistrato che ha pronunciato la sentenza o l'ordinanza.

(*) Sistema di assegnazione dei processi al settore dibattimentale: il Sistema GIADA 2

I processi sono assegnati ai collegi ed ai giudici monocratici secondo l'applicativo GIADA 2, quale integrazione al sistema GIADA, già introdotto con il decreto n. 200 del 3 luglio 2015, esecutivo dall'11 novembre 2015, secondo le modalità indicate nella relazione del MAGRIF e inserite nel protocollo d'intesa con la Procura della Repubblica, sottoscritto il 26/07/2017.

Manda alla segreteria per l'inoltro della presente proposta tabellare al Presidente della Corte di Appello.

Benevento, 20.02.2025

Il Presidente del Tribunale f.f. - dott. Ennio Ricci

